

Ateneo Federato dello Spazio e della Società (AdeSSo)

L'Ateneo Federato dello Spazio e della società, che unisce le facoltà di Architettura «Valle Giulia» e di Sociologia, è stato istituito con D.R. 490 del 31.10.2005 - nel quadro di un più ampio disegno di decongestionamento dell'Università «La Sapienza» – unitamente agli atenei federati della *Scienza delle politiche pubbliche e sanitarie*, delle *Scienze umanistiche giuridiche ed economiche*, della *Scienza e della tecnologia*, delle *Scienze umane, arti e Ambiente*.

Le Facoltà di Architettura «Valle Giulia» e di Sociologia si sono associate sulla base di un progetto di integrazione culturale e scientifica che costituisce una precisa e consolidata tradizione nell'ambito della cultura occidentale. La città come luogo di relazioni sociali e *insieme* come contesto progettato, l'ambiente costruito e *insieme* l'ambiente come contesto culturale, lo spazio come luogo delle dinamiche collettive e *insieme* lo spazio come dimensione fisica da inventare, delimitare e regolare sono innegabilmente altrettante dimensioni convergenti di una riflessione teorica e di una pratica che ha storicamente tratto specifico e concreto vantaggio dalla reciproca consapevolezza e "contaminazione". In questo contesto l'Ateneo dello spazio e della società ambisce a porsi non solo come articolazione istituzionale-amministrativa dell'Università «La Sapienza», ma come interlocutore attivo delle politiche di gestione del territorio.

Allo stato attuale, gli Atenei federati sono competenti (art. 1 D.R. 489 del 31.10.2005) in materia di:

- accordi e convenzioni d'interesse dell'ateneo;
- gestione dei rapporti con gli studenti, con esclusione della carriera amministrativa;
- didattica e ausilio della didattica, inclusi i servizi informatici;
- ricerca e attività strumentali alla ricerca (incluso calcolo scientifico);
- pianificazione delle esigenze di risorse umane e finanziarie e relativo utilizzo, bilancio di Ateneo;
- gestione del patrimonio assegnato;
- gestione degli acquisti di beni e servizi.

Sono organi di governo dell'Ateneo Federato:

- il Presidente
- il Consiglio Accademico
- l'Organo Tecnico amministrativo

È **Presidente** dell'Ateneo Federato il prof. **Enzo Campelli**.

La **Presidenza** dell'Ateneo, provvisoriamente ubicata in Corso d'Italia 38/ a, sarà quanto prima trasferita al terzo piano nella Palazzina C del complesso «Istituto Regina Elena», viale Regina Elena, 95, tel. 06 84403336.



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

ADESSO

ATENEIO FEDERATO DELLO SPAZIO E DELLA SOCIETÀ

Facoltà di **Sociologia**

2 corsi di laurea triennale in Scienze sociologiche

Sociologia

Scienze sociali per il governo, l'organizzazione e le risorse umane (GORU)

un corso di laurea triennale in Discipline per il servizio sociale

Scienze e tecniche del servizio sociale (STeSS)

3 corsi di laurea magistrale in Sociologia

Sociologia e ricerca sociale avanzata (SeRS)

Scienze sociali per le politiche, le risorse umane, l'organizzazione e la valutazione (PROVa)

Scienze sociali per la città, l'ambiente, il turismo e le relazioni interculturali (CATRI)

1 corso di laurea magistrale in

Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali

Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali (ProPolis)

7 dottorati di ricerca,

7 master (di cui 1 in via di attivazione e 1 in via di istituzione),

3 corsi di alta formazione

Manifesto degli Studi
anno accademico 2006/2007

al 1.10.2006

4

INDICE

PARTE I - LA FACOLTÀ	9
1. GLI OBIETTIVI E L'ORGANIZZAZIONE	9
1.1. Il progetto culturale	9
1.2. La Presidenza e le segreterie didattiche	10
1.3. La Segreteria studenti	11
1.4. I Dipartimenti	11
1.4.1. DiES	11
1.4.2. DiSC	11
1.4.3. RiSMES	12
2. LE RISORSE	13
2.1. La Biblioteca	13
2.2. Il Centro di calcolo	14
2.3. L'Archivio elettronico	15
2.4. Il sito Internet	15
2.5. Lo Sportello orientamento e tutorato (SOoT)	15
2.6. Il Nucleo di valutazione	16
2.7. Le borse di collaborazione	16
PARTE II - I CORSI DI LAUREA TRIENNALE	17
3. SOCIOLOGIA	18
3.1. La Presidenza e la Segreteria didattica	18
3.2. Gli obiettivi formativi	18
3.3. Le capacità e gli sbocchi professionali	18
3.4. L'offerta formativa e l'ordinamento didattico	19
3.5. Il regolamento didattico	31
3.5.1. L'accesso al Corso	31
3.5.2. Passaggi e riconoscimenti: quadro generale	31
3.5.3. Il riconoscimento di esami sostenuti nel previgente Ordinamento universitario	31
3.5.4. Il riconoscimento di cfu conseguiti in base al nuovo Ordinamento universitario	32
3.5.5. Il riconoscimento di cfu relativi ad Altre attività	33
3.5.6. Le domande di opzione, passaggio, trasferimento al Corso di laurea in <i>Sociologia</i>	33
3.5.7. Il passaggio da un anno di corso al successivo e le propedeuticità	34
3.5.8. La verifica del profitto	34
3.5.9. Il titolo finale	34
3.5.10. Il tutorato	35

3.6. I criteri di orientamento nel percorso formativo	36
3.7. Gli studenti impegnati a tempo parziale	36
3.8. Il regolamento didattico 2001 (RD 2001)	37
3.9. L'accesso alle lauree magistrali	48
4. SCIENZE SOCIALI PER IL GOVERNO, L'ORGANIZZAZIONE E LE RISORSE UMANE (GORU)	49
4.1. La Presidenza e la Segreteria didattica	49
4.2. Gli obiettivi formativi e i contenuti caratterizzanti	49
4.3. Le capacità e gli sbocchi professionali	49
4.4. L'ordinamento didattico	49
4.5. Gli studenti impegnati a tempo parziale	56
4.6. Contatti con i docenti ed esami	56
4.7. Informazioni	56
4.8. I partner	56
4.9. Il regolamento didattico 2001 (RD 2001)	57
5. SCIENZE E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE (STeSS)	66
5.1. La Presidenza e la Segreteria didattica	66
5.2. Gli obiettivi formativi	66
5.3. Le capacità e gli sbocchi professionali	66
5.4. L'offerta formativa e l'ordinamento didattico	67
5.5. Il regolamento didattico	72
5.5.1. L'accesso al Corso	72
5.5.2. Il riconoscimento di crediti	72
5.5.3. La Commissione riconoscimento crediti e passaggi	73
5.5.4. Le norme didattiche	73
5.5.5. I passaggi di anno di Corso	73
5.5.6. Le attività di tirocinio	73
5.5.7. Norme transitorie per gli studenti iscritti all'ordinamento precedente	74
5.6. Gli studenti impegnati a tempo parziale	74
5.7. L'accesso alle lauree magistrali	78
6. GLI INSEGNAMENTI DEI CORSI DI LAUREA TRIENNALE (RD 2001 E RD 2006)	79
6.0. L'organizzazione della didattica	79
6.1. La mappa degli insegnamenti dei corsi di laurea triennale	79
6.2. I programmi degli insegnamenti	87
PARTE III - I CORSI DI LAUREA MAGISTRALE	88
7. SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE AVANZATA (SeRS)	88
7.1. La Presidenza e la Segreteria didattica	88
7.2. Gli obiettivi formativi	88
7.3. Le capacità e gli sbocchi professionali	88
7.4. Il quadro generale dell'offerta formativa	89
7.5. L'accesso	89
7.6. L'ordinamento didattico	90
7.7. La Commissione orientamento	90

8. SCIENZE SOCIALI PER LE POLITICHE, LE RISORSE UMANE, L'ORGANIZZAZIONE E LA VALUTAZIONE (PROVa)	91
8.1. La Presidenza e la Segreteria didattica	91
8.2. Gli obiettivi formativi	91
8.3. Le capacità e gli sbocchi professionali	91
8.4. L'accesso	92
8.5. L'ordinamento didattico	92
8.6. La Commissione orientamento	92
9. SCIENZE SOCIALI PER LA CITTÀ, L'AMBIENTE, IL TURISMO E LE RELAZIONI INTERCULTURALI (CATRI)	93
9.1. La Presidenza e la Segreteria didattica	93
9.2. Gli obiettivi formativi	93
9.3. Le capacità e gli sbocchi professionali	93
9.4. L'accesso	94
9.5. L'ordinamento didattico	95
9.6. La Commissione orientamento	95
10. PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI (ProPolis)	96
10.1. La Presidenza e la Segreteria didattica	96
10.2. Gli obiettivi formativi	96
10.3. Le capacità e gli sbocchi professionali	96
10.4. L'accesso	96
10.5. L'ordinamento didattico	97
10.6. La commissione orientamento	97
11. GLI INSEGNAMENTI DEI CORSI DI LAUREA MAGISTRALE	98
11.1. La mappa degli insegnamenti dei corsi di laurea magistrale	98
11.2. I programmi degli insegnamenti	98
PARTE IV - LA DIDATTICA	99
12. IL CALENDARIO DIDATTICO: LEZIONI, ESAMI, LAUREE	99
13. LE AULE	101
PARTE V - GLI STAGE E I PROGRAMMI EUROPEI	102
14. LE ATTIVITÀ FORMATIVE ESTERNE (AFE)	102
15. I PROGRAMMI EUROPEI DI FORMAZIONE	103
15.1. La Commissione di Facoltà per i programmi europei	103
15.2. Le informazioni sui programmi europei	103
15.3. Il programma Erasmus-Socrates	103

PARTE VI - IL PRECEDENTE ORDINAMENTO	105
16. IL CORSO DI LAUREA IN SOCIOLOGIA (PRECEDENTE ORDINAMENTO)	105
16.1. Premessa	105
16.2. La Presidenza e la Segreteria didattica	106
16.3. L'ordinamento didattico del Corso di laurea in <i>Sociologia</i>	106
16.4. I tutors per gli studenti	106
16.5. Il vecchio ordinamento didattico del Corso di laurea in <i>Sociologia</i>	106
PARTE VII - LA FORMAZIONE POST-LAUREAM	108
17. I DOTTORATI DI RICERCA	108
17.1. Metodologia delle scienze sociali	108
17.2. Ricerca applicata nelle scienze sociali (RASS)	109
17.3. Sistemi sociali e analisi delle politiche pubbliche	110
17.4. Teoria e ricerca sociale	110
17.5. European PhD in Socio-Economic and Statistical Studies (SESS)	111
17.6. Antropologia, storia medievale, filologia, letterature del Mediterraneo occidentale	111
17.7. Storia delle società e delle istituzioni nell'Europa contemporanea	112
18. I MASTER	113
18.1. Bisogni sociali e progettazione dell'abitare	113
18.2. COMPETENZA: valorizzare le risorse umane	114
18.3. Management del governo locale (MaGoL)	115
18.4. Management dell'educazione: strutture formative, innovazione, apprendimento (MaESTRIA)	116
18.5. Management ed innovazione nelle aziende sanitarie (MIAS)	116
18.6. Metodologia della ricerca sociale (metris)	117
18.7. Network management. Gestione di reti per l'inclusione sociale (MaNeMa)	118
19. I CORSI DI ALTA FORMAZIONE	119
19.1. Antropologia culturale delle società complesse	119
19.2. Management pubblico e dei servizi	120
19.3. Management sanitario	121
PARTE VIII - I DOCENTI DEI CORSI DI LAUREA TRIENNALE E I LETTORI DI LINGUA	122
20. I DOCENTI	123
21. I LETTORI DI LINGUA	128

PARTE I - LA FACOLTÀ

1. GLI OBIETTIVI E L'ORGANIZZAZIONE

1.1. IL PROGETTO CULTURALE

La *Sociologia* è la scienza sociale che – avvalendosi di teorie, metodologie e tecniche di indagine - studia i fondamenti, i processi e le manifestazioni tipiche della vita associata, al fine di descriverli, interpretarli, analizzarli causalmente e prevederne, conseguentemente, le linee di tendenza. Anche in virtù di questo, la Sociologia si propone come scienza sociale applicata, volta all'individuazione e all'analisi di problemi socialmente rilevanti e alla progettazione di interventi di soluzione degli stessi.

La *Facoltà di Sociologia*, istituita nel 1991, rappresenta la naturale evoluzione del Corso di laurea in Sociologia, operante presso l'Università degli studi di Roma «La Sapienza» già dal 1970 e inizialmente incardinato nella Facoltà di Magistero. Il senso dello sviluppo registrato - prima dal corso di laurea e successivamente dalla Facoltà – è nella volontà di caratterizzare i contenuti della proposta formativa a favore di un chiaro orientamento scientifico-applicativo. Di qui un netto potenziamento, negli anni, degli studi empirici e della ricerca sociale applicata, metodologicamente attrezzata, su molte questioni scientificamente e socialmente rilevanti, con la possibilità - da parte degli studenti – di dotarsi di un ampio e variegato bagaglio di *saperi di base* e *tecnico-specialistici*, spendibili in senso professionale entro un mercato del lavoro sempre più segmentato e selettivo.

Sul piano della *formazione*, la Facoltà ha come obiettivo qualificante la preparazione di studiosi in grado di contribuire all'ulteriore sviluppo della disciplina, nonché di esperti dotati degli strumenti teorici e delle competenze operative adeguati ad agire professionalmente nei diversi ambiti dell'organizzazione sociale. A tal fine, la formazione impartita presso la Facoltà di Sociologia si è sempre ispirata ad un modello di approccio alla conoscenza sociologica che ne evidenzia le importanti connessioni interdisciplinari con le altre scienze sociali e umane. Testimoniano questo orientamento la presenza nell'organico della Facoltà oltre che di studiosi e ricercatori che coprono tutte le specializzazioni sociologiche, di docenti afferenti ai settori delle scienze demo-etno-antropologiche, economiche, filosofiche, giuridiche, psicologiche, politologiche, statistiche, storiche.

Nel quadro della riforma avviata, la Facoltà di Sociologia ha progettato il proprio sviluppo lungo quattro direttrici programmatiche: 1) costruzione di un sapere critico e teoricamente sostenuto; 2) formazione e professionalizzazione; 3) attenzione costante ai problemi del territorio e ai bisogni sociali; 4) complementarietà scientifico-disciplinare. In tal senso sono stati elaborati progetti di riorganizzazione della formazione sociologica nei quali sono stati fissati obiettivi formativi e scientifici tesi a realizzare un equilibrio tra formazione generale di base e preparazione orientata allo sviluppo di competenze professionali, sia di tipo operativo, che di tipo strategico. La complessiva progettazione realizzata – consistente in tre corsi triennali e in quattro corsi di laurea magistrale – valorizza e implementa la

trentennale esperienza del Corso di laurea in Sociologia quadriennale, innestandovi importanti elementi di innovazione volti a rendere la formazione universitaria nel campo delle scienze sociali maggiormente collegata alle esigenze di un'elevata qualificazione scientifico-professionale, nonché a quelle di una più immediata spendibilità nel mondo del lavoro.

Con riguardo alle nuove lauree triennali, la Facoltà di Sociologia offre tre Corsi di laurea, due nella Classe delle lauree in *Scienze Sociologiche* (n. 36):

- *Sociologia*
- *Scienze sociali per il governo, l'organizzazione e le risorse umane (GORU)*, e uno nella Classe delle lauree in *Discipline per il servizio sociale* (n. 6):
- *Scienze e tecniche del servizio sociale (STeSS)*.

Dall'anno accademico 2003/04 sono attivate quattro lauree magistrali biennali. Tre appartengono alla classe delle lauree magistrali in *Sociologia* (n. 89/ S):

- *Sociologia e ricerca sociale avanzata (SeRS)*;
- *Scienze sociali per le politiche, le risorse umane, l'organizzazione e la valutazione (PROVa)*;
- *Scienze sociali per la città, l'ambiente, il turismo e le relazioni interculturali (CATRI)*.

La quarta, *Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali (ProPolis)*, appartiene alla omonima classe delle lauree magistrali (n. 57/ S).

1.2. LA PRESIDENZA E LE SEGRETERIE DIDATTICHE

Sede:	Via Salaria, 113 – 1° piano (adiacente aula B14)	
Preside:	L. Benadusi	
Vice-Preside:	L. Zani	
Responsabili di area:		
• Coordinamento lauree triennali:	M.S. Agnoli	
• Coordinamento lauree magistrali:	L. Cannavò	
• Relazioni con gli utenti:	G. Di Cristofaro	
• Risorse, sviluppo e relazioni esterne:	F. Battistelli	
• Valutazione e qualità:	N. Stame	
Segreteria di Presidenza:	C. Fara (responsabile –segr. amministrativo) R. Fasano, A. Graziani, N. Girolami, M.T. Ottati	
Servizi generali:	R. Alteri	
Segreteria didattica:		
orari di apertura:	lunedì, mercoledì, giovedì: ore 10.00 - 12.00	
• precedente ordinamento:	M.T. Ottati (responsabile)	tel.: 0649918499
• lauree triennali e magistrali:	G. Annibali, A. Graziani	tel.: 0649918395
Informazioni:		
- SOrT:	tel. 0649918493	
- Presidenza:	tel. 0649918497	
	fax 068549815	

1.3. LA SEGRETERIA STUDENTI

Segreteria studenti

Sede: Via Principe Amedeo, 184
Responsabile: **I. Delle Grotti**
tel. 0644341375 – fax 0644341383
Orari di apertura: lunedì, mercoledì, venerdì: ore 8.30 – 12.00
martedì e giovedì: ore 14.30 – 16.30

1.4. I DIPARTIMENTI

I Dipartimenti coordinano l'attività di ricerca dei docenti che vi afferiscono. Inoltre, organizzano o concorrono all'organizzazione di corsi per il conseguimento del Dottorato di ricerca [cfr. prg. 17.] e dei diplomi di Master [cfr. prg. 18.]. Organizzano o concorrono ad organizzare anche corsi di Alta Formazione [cfr. cap. 19.].

Nella sede della Facoltà di Sociologia sono ubicati il *Dipartimento Innovazione e società* (DieS), il *Dipartimento di Sociologia e comunicazione* (DiSC), il *Dipartimento di Ricerca sociale e metodologia sociologica «Gianni Statera»* (RiSMeS), ai quali afferiscono professori e ricercatori della stessa Facoltà.

1.4.1. DieS

Dipartimento Innovazione e società (DieS)

Direttore: **M. Fedele**
Sede: Via Salaria, 113 – stanza 127
Segreteria amministrativa: tel. 0649918531 - fax 0649918372
Segretario amministrativo: M.E. Dessj –tel. 0649918532
M.G. Galosi –tel. 0649918531 –0649918534
E. Latini –tel. 0649918533
Sito Internet: www.diesonline.it

1.4.2. DiSC

Dipartimento di Sociologia e comunicazione (DiSC)

Direttore: **L. Frudà**
Sede: Via Salaria, 113 –c/ o Centro Congressi
direttore@ip.sociologiaecomunicazione@uniroma1.it
Segreteria: E. Beffa, O. Ciciani, K. Giucastro
tel. 0649918522 –0649918523 - 0649918454 –0649918464
fax 0685800987
Segretario amministrativo: F. Brecciaroli –tel. 0649918324
Amministrazione: N. Marzo –tel. 0649918380
M. Murgia –tel. 0649918380
fax 0685800987

Servizi generali: C. Fioravanti, A. Pellizzi
Sede distaccata: Corso d'Italia, 38/ a
Servizi generali: L. Visconti –tel. 0684403347
Sito Internet: www.discuniroma1.it

1.4.3. RiSMes

Dipartimento di Ricerca sociale e metodologia sociologica «Gianni Statera» (RiSMes)

Direttore: **M. Bonolis**
Sede: Corso d'Italia, 38/ a –stanza 37
Segreteria: F. Sperandio - tel. 0684403351 - fax 0684403346
Segretario amministrativo: S. Pascarelli –tel. 068440331
Amministrazione: S. Vitale - tel. 068440331
Settore dottorato di ricerca: F. Sperandio –tel. 0684403351
Settore corso di alta formazione e borse di collaborazione:
G. D'Ambrosi - tel. 0684403336
Servizi generali: A. Bruno - tel. 068440331
Sito Internet: www.rismes.it

2. LE RISORSE

2.1. LA BIBLIOTECA

Sede:	Via Salaria, 113 - stanza T030
Responsabile:	B. Giacomelli tel. 0649918368 – fax 0649918405
Amministrazione:	L. La Croce –tel. 0649918346
Prestito:	A. Mafera –tel. 0649918368
Prestito interbibliotecario:	G. Saioni –tel. 0649918368
Periodici:	V. Cianci –tel. 0649918345
Orario di apertura:	dal lunedì al venerdì: ore 9.00 – 18.00
Distribuzione e prestito dei testi:	dal lunedì al venerdì, ore 9.30 – 17.30

La *Biblioteca*, struttura amministrata dal Dipartimento di Sociologia e comunicazione (DiSC), raccoglie volumi e riviste sia di carattere sociologico generale, sia relativi alle diverse specializzazioni e aree di ricerca rappresentate nell'ambito della Facoltà di Sociologia e della Facoltà di Scienze della comunicazione. Il suo patrimonio è costituito da circa 35.000 volumi italiani e stranieri (monografie, dizionari, enciclopedie, repertori bibliografici), da più di 300 periodici italiani e stranieri, oltre che da risorse elettroniche. Ogni anno la biblioteca acquista una o due copie di tutti i testi d'esame delle due Facoltà. Inoltre, in Biblioteca vi è la possibilità di consultare i più importanti archivi bibliografici *on line* e *off line* (cd-rom).

La Biblioteca ha aderito al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) per realizzare un catalogo unico di tutte le biblioteche italiane, consultabile in linea. Oggi, con lo sviluppo degli OPAC (On line Public Access Catalog), è possibile la consultazione su Internet sia dei cataloghi locali che di quello nazionale. Il catalogo della sola Biblioteca è consultabile all'indirizzo

<http://opac.uniroma1.it/sebina/opac/ase/fformselezione?sysb.x=RMSSO>

L'accesso alla sala lettura è libero. Oltre alla lettura e consultazione dei testi in sede, è consentito un prestito esterno, così regolamentato:

- possono essere date in prestito tutte le pubblicazioni, tranne le riviste, le collane dei classici e i dizionari, che possono essere consultati solo in sala lettura;
- possono accedere al prestito:
 - gli studenti e il personale amministrativo, tecnico e ausiliario dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza», per la durata di 7 giorni;
 - i docenti, i dottorandi, gli iscritti ai Master e ai corsi di Alta Formazione e i laureandi dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza», per la durata di 15 giorni;
 - i docenti, i laureandi, i dottorandi, gli iscritti ai Master e ai corsi di Alta Formazione e gli studenti di altre Università possono usufruire del *prestito interbibliotecario* richiedendo i volumi solo attraverso la biblioteca della propria Università.

Variazioni dell'orario di apertura della Biblioteca e/o del servizio di prestito saranno tempestivamente comunicate nel corso dell'anno accademico, in ragione delle possibili variazioni dell'organico del personale addetto e della dotazione di "borse di collaborazione" per studenti assegnate alla Biblioteca.

2.2. IL CENTRO DI CALCOLO

Sede:	Via Salaria, 113 - stanza T066 tel. 0649918400 – 0649918403 fax 068547107
Responsabile scientifico:	I. Mingo
Personale addetto al servizio:	S. Piredda (responsabile tecnico) G. Fornella
Orario di apertura:	dal lunedì al venerdì: ore 9.00 – 17.00 sabato: ore 9.30 – 13.00

Il centro di calcolo, denominato Centro informatico di sociologia e comunicazione (CISC) e struttura amministrata dal Dipartimento di Sociologia e comunicazione (DiSC), fornisce in convenzione ai vari dipartimenti mezzi *hardware* e *software* e servizi di supporto tecnico-informatico necessari alla ricerca scientifica e alla didattica. In tal senso, l'*attività* del Centro riguarda:

- gli aspetti operativi dell'elaborazione dei dati;
- la consulenza progettuale e di calcolo nell'ambito dei progetti di ricerca;
- l'organizzazione periodica di corsi di addestramento per gli utenti;
- la connessione alle reti geografiche GARR (Gruppo Armonizzazione Reti di Ricerca) e Internet;
- la gestione della LAN (Local Area Network) del DiSC estesa a tutti i locali dell'edificio di via Salaria;
- il supporto tecnico-scientifico in occasione di seminari, esercitazioni, convegni;
- il supporto tecnico al personale addetto ai servizi amministrativi, bibliotecari e di segreteria del DiSC.

Hanno *accesso* al Centro i professori, i ricercatori e i cultori delle materie del DiSC e dei dipartimenti convenzionati, gli studenti della Facoltà di Sociologia e della Facoltà di Scienze della comunicazione, i borsisti dei Dottorati di ricerca attivati presso il DiSC. Gli studenti, i borsisti dei dottorati di ricerca, gli iscritti ai corsi di Master e i cultori utenti del Centro, vengono autorizzati all'uso delle attrezzature soltanto dietro richiesta scritta e motivata firmata da un docente della Facoltà di Sociologia o della Facoltà di Scienze della comunicazione.

Le *attrezzature hardware e software* del Centro possono essere utilizzate per:

- elaborazione dei dati relativi a ricerche e a tesi di laurea, di dottorato, di alta formazione;
- esercitazioni nell'ambito dell'attività didattica dei docenti;
- prove d'esame, nei casi in cui è previsto l'uso di personal computer;
- collegamento alla rete nazionale di ricerca GARR e a Internet.

Attualmente gli utenti dispongono di circa venti stazioni di lavoro collegate in rete, periferiche di stampa, sistemi di lettura ottica, lettori CD, *software* statistico e grafico, *word-processor*, *database*, *editor* e *browser* per siti *Web*.

Periodicamente, presso il Centro vengono tenuti *corsi di formazione* rivolti esclusivamente agli studenti della Facoltà di Sociologia e della Facoltà di Scienze della comunicazione.

Collaborano periodicamente all'attività del Centro studenti vincitori di *borse di collaborazione e stagisti* esterni.

2.3. L'ARCHIVIO ELETTRONICO

Sede:	Via Salaria, 113 - stanza 271 tel. 0684086616 - fax 0684086617
Responsabile:	M. Fedele

L'Archivio elettronico per le scienze sociali (Archel), struttura amministrata dal Dipartimento Innovazione e società (DieS), fornisce un servizio informativo a carattere bibliografico e legislativo per la ricerca scientifica nel campo dei fenomeni politici ed istituzionali, delle politiche e delle amministrazioni pubbliche, attraverso il collegamento con banche dati e la consultazione di basi di dati su supporto magnetico.

Sono disponibili collegamenti con le banche dati della *Camera dei Deputati* e del *Senato della Repubblica*. Sono inoltre disponibili su disco i *database: Sociofile (Sociological Abstracts), Leggi d'Italia, Big CD rom (il sole-24 ore)*.

Archel può essere utilizzato, ai sensi del regolamento vigente, da professori e ricercatori delle due Facoltà e dei tre Dipartimenti, nonché da laureandi, dottorandi e perfezionandi, sotto la responsabilità di un docente delle stesse strutture.

2.4. IL SITO INTERNET

Dal 1° settembre 2002 è presente *on line* il nuovo sito Internet della Facoltà, all'indirizzo <http://www.sociologia.uniroma1.it>. Mettendo a disposizione in tempi rapidi le informazioni, esso intende fornire un supporto costante al migliore funzionamento della Facoltà.

Si consiglia di fare costante riferimento al sito per avere informazioni più aggiornate sull'attività istituzionale della Facoltà e sull'attività didattica dei singoli docenti.

Responsabile:	A. Fasanella
Collaboratori:	S. Nobile, F. Pirro
System-Admin:	F. Prosperi

2.5. LO SPORTELLO ORIENTAMENTO E TUTORATO (SORT)

Nel panorama delle strutture e dei servizi di Ateneo e di Facoltà, un ruolo sempre più rilevante riveste l'area relativa alla gestione dell'accoglienza, dell'orientamento, della formazione personale, del supporto extra-didattico e del rapporto con il mercato dell'occupazione. Si tratta di questioni rispetto alle quali si è registrata una crescita esponenziale di attenzione e di investimenti, organizzativi ed economici, da parte dei soggetti istituzionali interessati. Su specifica iniziativa della Commissione orientamento di ateneo (Coa, www.uniroma1.it/Coa), è stato attivato dall'anno accademico 2000/01 un nuovo servizio di Facoltà, denominato SORT (Sportello orientamento e tutorato), che si rivolge agli studenti degli ultimi anni della scuola secondaria superiore, agli studenti in fase di iscrizione all'università e agli iscritti ai vari anni dei Corsi di laurea. Il servizio vuole fornire informazioni utili e validi supporti cognitivi lungo tutto il percorso formativo, dal momento della scelta del Corso di studio fino al conseguimento del titolo finale e alle successive strategie di inserimento nel mercato del lavoro.

Sede: Via Salaria, 113 - box antistante gli Uffici della Presidenza, 1° piano
(stanza successiva all'Aula B14)
tel. 0649918493

2.6. IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

La finalità del Nucleo di valutazione di Facoltà è l'individuazione dei fattori responsabili di eventuali situazioni di inefficienza ed inefficacia delle strutture didattiche. L'individuazione di tali fattori è infatti indispensabile per programmare la progettazione e la realizzazione di interventi tesi a risolvere i problemi rilevati. Compiti specifici del Nucleo di valutazione sono:

- il monitoraggio del flusso degli immatricolati, dei dispersi e dei laureati in Sociologia;
- il monitoraggio degli esiti occupazionali dei laureati in Sociologia;
- la valutazione dell'efficacia interna delle strutture didattiche;
- la valutazione dell'efficacia esterna della formazione conseguita presso i Corsi di laurea della Facoltà;
- la progettazione di strumenti per la valutazione della didattica da parte degli studenti;
- la progettazione di strumenti per la valutazione dei servizi di sostegno alla didattica da parte degli utenti;
- la rendicontazione periodica dei risultati delle attività di monitoraggio e di valutazione.

Nucleo di valutazione di Facoltà

N. Stame (presidente), F. Battistelli, M. Fraire, C. Pellegrini

Poiché la composizione della commissione e l'orario di ricevimento dei suoi componenti possono subire variazioni durante l'anno, si rimanda alle informazioni costantemente aggiornate disponibili sul sito della Facoltà [cfr. prg. 2.4].

2.7. LE BORSE DI COLLABORAZIONE

Ogni anno vengono messe a concorso dalle strutture di Ateneo (ad esempio il Centro informazioni accoglienza orientamento - Ciao), dalle Facoltà e dai Dipartimenti, alcune borse di studio sotto forma di contratti di collaborazione per gli studenti. Possono partecipare al concorso tutti gli studenti della Facoltà, purché siano iscritti almeno al II anno. Gli studenti della Facoltà di Sociologia possono partecipare anche a concorsi per borse di collaborazione banditi da altre Facoltà, purché abbiano superato almeno uno degli esami richiesti nel bando.

Le prestazioni richieste agli studenti per le collaborazioni non configurano un rapporto di lavoro subordinato. L'Università provvede alla copertura assicurativa contro gli infortuni.

Il numero e la destinazione delle borse di collaborazione che saranno messe a concorso dalla Facoltà di Sociologia per il corrente anno accademico, saranno tempestivamente comunicati sul sito della Facoltà [cfr. prg. 2.4.] all'inizio dell'anno accademico.

PARTE II - I CORSI DI LAUREA TRIENNALE

A partire dall'anno accademico 2006-2007, i corsi di laurea triennali della Facoltà adottano un nuovo Regolamento didattico, vale a dire una nuova articolazione del percorso di studio. Il nuovo Regolamento è volto a una migliore caratterizzazione del profilo formativo di base e di orientamento - ove previsto - e a una significativa riduzione del numero delle prove d'esame necessarie per conseguire il titolo di laurea.

Gli studenti che si immatricoleranno a uno dei corsi triennali della Facoltà nell'a.a. 2006-2007 dovranno attenersi al relativo, nuovo, Regolamento didattico.

Gli studenti già iscritti potranno proseguire gli studi secondo il precedente Regolamento (RD 2001) del Corso di laurea di afferenza, ovvero transitare nel nuovo Regolamento (RD 2006), secondo le modalità e le procedure che saranno specificamente indicate per ciascun corso. La Facoltà consiglia vivamente il transito ai nuovi Regolamenti didattici e invita gli studenti già iscritti a rivolgersi, per ciascun Corso di laurea, alla Commissioni appositamente costituita.

3. SOCIOLOGIA

3.1. LA PRESIDENZA E LA SEGRETERIA DIDATTICA

<i>Presidente:</i>	M.S. Agnoli
Segreteria didattica	
<i>Sede:</i>	Via Salaria, 113 – 1° piano (adiacente aula B14)
<i>Segreteria:</i>	G. Annibaldi
<i>Tel.:</i>	0649918395
<i>Orari di apertura:</i>	lunedì, mercoledì, giovedì: ore 10.00 - 12.00
<i>e-mail:</i>	infosociologia@uniroma1.it

3.2. GLI OBIETTIVI FORMATIVI

Il laureato in Sociologia è caratterizzato da una preparazione fondata sulla conoscenza approfondita delle discipline sociologiche e delle discipline di base delle scienze economiche, giuridiche, politologiche, psicologiche, storico-filosofiche, demo-etno-antropologiche e statistiche. Tale preparazione è finalizzata all'acquisizione degli strumenti teorici e concettuali necessari alla costruzione di un sapere critico, teoricamente orientato, relativamente ai fondamenti, ai processi e alle manifestazioni tipiche della vita associata, allo scopo di descriverli, interpretarli, spiegarli e prevederne le linee di tendenza. La formazione sociologica ha altresì l'obiettivo, parimenti qualificante, di fornire una padronanza del metodo e delle tecniche della ricerca sociale, in generale e con specifico riferimento a diversi settori d'applicazione, cui si associano particolari competenze pratiche e operative relative al rilevamento, al trattamento, alla misurazione e all'interpretazione di dati pertinenti all'analisi sociale.

3.3. LE CAPACITÀ E GLI SBOCCHI PROFESSIONALI

Sulla base delle conoscenze teoriche e delle competenze procedurali e tecnico-operative caratteristiche dei suoi obiettivi formativi qualificanti, la laurea in *Sociologia* mira a formare esperti in grado di agire professionalmente nei diversi ambiti dell'organizzazione sociale, con le capacità di: **a)** svolgere attività di ricerca, analisi, consulenza e intervento in almeno un settore di applicazione nei campi professionali richiamati nel paragrafo successivo; **b)** progettare, organizzare e gestire basi di dati informative e documentali; **c)** affrontare problemi operativi utilizzando le conoscenze acquisite anche in una prospettiva multi- e inter-disciplinare; **d)** collocare e utilizzare le competenze acquisite nel più generale contesto culturale, sociale ed economico, sia esso a livello locale, nazionale o sovranazionale; **e)** utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea - oltre l'italiano - negli ambiti specifici di competenza.

Già ambiti d'inserimento professionale prevedibili, anche sulla base delle numerose indagini già realizzate sugli esiti occupazionali della formazione sociologica, sono costituiti da amministrazioni pubbliche (centrali e locali); imprese ed enti privati e cooperativi; strutture di servizio sociale; centri/istituti/agenzie (pub-

blici e privati) di ricerca sociale, studio e documentazione; associazioni e organizzazioni del terzo settore; organizzazioni internazionali.

3.4. L'OFFERTA FORMATIVA E L'ORDINAMENTO DIDATTICO

La laurea triennale in *Sociologia* si consegue avendo assolto obblighi didattici per complessivi **180 crediti formativi universitari (cfu)**. I 180 cfu sono così suddivisi:

48 cfu relativi ad attività formative *di base*;

36 cfu ad attività formative *caratterizzanti*;

60 cfu ad attività formative *affini o integrative*;

12 cfu ad attività *a scelta dello studente*;

14 cfu ad attività *per la prova finale e per la conoscenza di lingue straniere*;

10 cfu ad *altre* attività.

Il *credito formativo universitario* (cfu) costituisce la misura del volume del lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze e abilità nelle attività formative previste dall'Ordinamento didattico.

Le attività *di base* hanno l'obiettivo di fornire una formazione relativamente ai settori scientifico-disciplinari costituenti gli ambiti dei riferimenti teorici generali delle scienze sociologiche.

Le attività *caratterizzanti* sono finalizzate a una formazione rispetto agli ambiti specialistici che caratterizzano peculiarmente le scienze sociologiche.

Le attività *affini o integrative* forniscono una formazione con riguardo ai settori scientifico-disciplinari considerati essenziali nella costruzione del profilo formativo previsto dal corso di laurea.

Le attività *formative a scelta* consentono allo studente una più precisa caratterizzazione del proprio percorso di studi.

Le *altre attività formative* puntano ad arricchire i curricula individuali con ulteriori conoscenze e abilità di diversa natura (operative, informatiche, relazionali, ecc.).

Le attività *per la prova finale e la conoscenza di lingue straniere* prevedono l'elaborazione di una tesi di laurea originale e il superamento di due prove di idoneità all'utilizzo di due lingue straniere: l'inglese ed un'altra lingua a scelta dello studente fra il francese, il tedesco e lo spagnolo.

Il disegno formativo complessivo si articola in una sezione di *formazione comune* (primo e secondo anno) e in una sezione di *formazione ad orientamento professionalizzante* (terzo anno). La *formazione comune* è riferita ad un nucleo di conoscenze e di competenze considerate *specificamente qualificanti* la formazione sociologica; essa è volta a sostenere gli orientamenti professionali a carattere polivalente previsti come esito del corso triennale e a garantire un riferimento comune ai percorsi di più elevata qualificazione dei corsi di laurea magistrale. Quest'asse formativo riguarda i fondamenti teorici delle discipline sociologiche di base e delle altre scienze sociali; esso prevede, inoltre, l'acquisizione di competenze progettuali e operative – metodologicamente provvedute e tecnicamente attrezzate – volte ad una più chiara qualificazione scientifico-applicativa delle scienze sociologiche.

La *formazione ad orientamento professionale*, concepita come polivalente nel quadro di un ventaglio articolato di possibilità d'inserimento nell'ambito di diverse aree professionali, si sviluppa dal tronco comune valorizzando le specializzazioni disciplinari e le competenze interdisciplinari. Essa costituisce un efficace raccordo

propedeutico con i corsi di laurea magistrale [cfr. parte III] e gli altri titoli di formazione superiore [cfr. parte VII].

Gli orientamenti professionalizzanti previsti al terzo anno di corso sono:

1. *Procedure e tecniche di ricerca sociale*;
2. *Antropologico-interculturale*;
3. *Analisi dei processi culturali*;
4. *Analisi dei processi della comunicazione*;
5. *Analisi della città, dell'ambiente e del turismo*;
6. *Analisi dei processi economici, organizzativi e del lavoro*;
7. *Analisi delle politiche sociali*.

Con riferimento alla riforma della scuola secondaria superiore – tuttora in corso - sarà progettato uno specifico canale ad *orientamento didattico*, indirizzato all'insegnamento delle scienze sociali (analogamente a quanto già previsto nell'ambito del precedente ordinamento quadriennale del Corso di laurea in *Sociologia* [cfr. prg. 16.3.]).

Attività pratiche specificamente congruenti con i singoli orientamenti professionali sono previste nelle esperienze di *stage*, oltre che nella preparazione della prova finale.

La **didattica** del Corso di laurea è organizzata in insegnamenti articolati in moduli di **9 cfu** (della durata di 60 ore), moduli di **6 cfu** (della durata di 40 ore - detti *di base*, secondo il RD 2001) e moduli di **3 cfu** (della durata di 20 ore - detti *progrediti* secondo il RD 2001).

Esami relativi a moduli di **3 cfu** considerati progrediti rispetto a moduli di **6 cfu** di identica denominazione possono essere sostenuti solo dopo aver sostenuto i rispettivi modulo di base. L'esame di un modulo progredito può essere sostenuto nella stessa seduta in cui viene sostenuto l'esame del relativo modulo di base, indipendentemente dalla sua collocazione nel percorso di studio.

Con specifico riferimento alle attività formative *affini e integrative* di alcuni orientamenti del III anno di corso, sono indicati moduli didattici che, pur avendo la durata di 20 ore (**3 cfu**), non hanno il corrispettivo modulo di 6 cfu e possono, pertanto, essere sostenuti autonomamente.

Oltre che nelle forme della didattica frontale, le attività del Corso sono organizzate anche in attività di laboratorio. Ai moduli della didattica frontale e ai moduli della didattica di laboratorio sono assegnati cfu in diversa misura. La differenza è determinata dal diverso carico di impegno nello studio individuale previsto per i due tipi di modulo.

Nella costruzione del proprio percorso formativo, lo studente dovrà attenersi alle propedeuticità segnalate. Accanto a ciascun modulo è sempre riportata la sigla del settore disciplinare di riferimento.

Segue il prospetto del Regolamento didattico del Corso di laurea in vigore partire dall'a.a. 2006-2007. Per distinguerlo dal precedente è intestato con la sigla RD 2006.

AVVERTENZA

Il nuovo Regolamento didattico (RD 2006) è stato annunciato come "riforma ponte" rispetto a quello precedentemente in vigore (RD 2001), in quanto anticipa alcuni contenuti essenziali della riforma degli studi universitari che dovrebbe entrare in vigore, a livello nazionale, con l'applicazione del D.M. 270/2004 e i relativi decreti sulle classi di laurea. In tale occasione, il Regolamento didattico del corso di laurea potrebbe subire - comunque nell'ambito dell'attuale assetto - le ulteriori modifiche che sarà possibile attuare nel nuovo quadro normativo. Tale modifiche, mi-

giorative del percorso di studio, saranno diffusamente e tempestivamente comunicate.

Per informazioni sui singoli insegnamenti occorre fare riferimento prima di tutto alla "mappa" riportata al prg. 6.1. e, successivamente, al prg. 6.2. per gli insegnamenti attivati presso la Facoltà di Sociologia.

SOCIOLOGIA (RD 2006)

PRIMO ANNO

ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE - 18 cfu

2 moduli di 60 ore (ognuno pari a 9 cfu, per totali 18 cfu):

1. Istituzioni di sociologia (SPS/ 07)
2. Storia del pensiero sociologico (SPS/ 07)

ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE - 33 cfu

1 modulo di 40 ore (6 cfu):

1. Antropologia culturale (M-DEA/ 01)

3 moduli di 60 ore (ognuno pari a 9 cfu, per totali 27 cfu):

1. Psicologia sociale (M-PSI/ 05)
2. Statistica (SECS-S/ 01)
3. Storia contemporanea (M-STO/ 04)

ATTIVITÀ PER LA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA - 6 cfu

Prova di conoscenza della Lingua inglese - I e II idoneità

ALTRE ATTIVITÀ - 3 cfu

Informatica - idoneità

SECONDO ANNO

ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE - 30 cfu

2 moduli di 60 ore (ognuno pari a 9 cfu, per totali 18 cfu):

1. Metodologia delle scienze sociali (SPS/ 07)
2. Metodologia e tecnica della ricerca sociale (SPS/ 07)

2 moduli di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 12 cfu):

1. Sociologia dei processi culturali (SPS/ 08)
2. Sociologia economica (SPS/ 09)

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI - 9 cfu

1 modulo di 60 ore (9 cfu):

Sociologia - corso avanzato (SPS/ 07)

ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE - 12 cfu

2 moduli di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 12 cfu):

1. Economia politica (SECS-P/ 01)
2. Istituzioni di diritto pubblico (IUS/ 09)

ALTRE ATTIVITÀ - 7 cfu

1. Corso di preparazione alla tesi di laurea (**1 cfu**)
2. Prova di conoscenza di una seconda lingua straniera - I idoneità (**3 cfu**)
3. Altre attività (**3 cfu**), scelte tra:
 - attività offerte dalla Facoltà: *stage*, seconda idoneità della seconda lingua straniera, prima idoneità di una terza lingua straniera;
 - attività all'esterno della Facoltà: *stage*, altre conoscenze linguistiche, altre conoscenze informatiche, svolgimento di attività lavorative o di addestramento/ formazione professionale (lfts).

**TERZO ANNO - ORIENTAMENTO IN
PROCEDURE E TECNICHE DI RICERCA SOCIALE**

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI - 27 cfu

3 moduli di 60 ore (ognuno pari a 9 cfu, per totali 27 cfu):

1. Metodologia delle scienze sociali - corso avanzato (SPS/ 07)
2. Metodologia e tecnica della ricerca sociale - corso avanzato (SPS/ 07)
3. Sociologia dei gruppi (SPS/ 07)

ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE - 15 cfu

1 modulo di 60 ore (9 cfu):

Statistica sociale (SECS-S/ 05)

2 moduli di 20 ore (ognuno pari a 3 cfu, per totali 6 cfu):

1. Diritto dell'Unione Europea (IUS/ 14)
2. Modelli di indagine nelle scienze sociali (M-FIL/ 02)

ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE - 12 cfu

Lo studente può effettuare la propria scelta in quest'area sulla base di tutti gli insegnamenti attivati presso la Facoltà; egli può inoltre impiegare fino a **6 cfu** in attività formative svolte presso altra Facoltà dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza». Nondimeno, ai fini di una migliore caratterizzazione dell'orientamento, la struttura didattica propone le opzioni indicate.

1 modulo di 60 ore (9 cfu), a scelta tra:

Sociologia della conoscenza (SPS/ 08) oppure Sociologia della ricerca e dell'innovazione (SPS/ 07)

1 modulo di 20 ore (3 cfu), a scelta tra:

Antropologia culturale (M-DEA/ 01) oppure Informatica (INF/ 01)

ATTIVITÀ FORMATIVE PER LA PROVA FINALE - 8 cfu

Tesi di laurea

**TERZO ANNO - ORIENTAMENTO
ANTROPOLOGICO-INTERCULTURALE**

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI - 27 cfu

3 moduli di 60 ore (ognuno pari a 9 cfu, per totali 27 cfu):

1. Sociologia delle relazioni etniche (SPS/ 10)
2. Sociologia delle religioni (SPS/ 08) *oppure* Sociologia dei gruppi (SPS/ 07)
3. Sociologia politica (SPS/ 11)

ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE - 15 cfu

1 modulo di 40 ore (6 cfu) a scelta tra:

- Antropologia economica (M-DEA/ 01)
- Antropologia interculturale (M-DEA/ 01)
- Etnografia (M-DEA/ 01)
- Etnologia (M-DEA/ 01)
- Storia delle tradizioni popolari (M-DEA/ 01)

3 moduli di 20 ore (ognuno pari a 3 cfu, per totali 9 cfu):

1. Antropologia culturale (M-DEA/ 01)
2. Geografia politica ed economica (M-GGR/ 2) *oppure* Diritto dell'Unione Europea (IUS/ 14)
3. Modelli di indagine nelle scienze sociali (M-FIL/ 02)

ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE - 12 cfu

Lo studente può effettuare la propria scelta in quest'area sulla base di tutti gli insegnamenti attivati presso la Facoltà; egli può inoltre impiegare fino a **6 cfu** in attività formative svolte presso altra Facoltà dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza». Nondimeno, ai fini di una migliore caratterizzazione dell'orientamento, la struttura didattica propone le opzioni indicate.

Una tra le seguenti due alternative (a o b):

- a) 2 moduli di 40 ore (*ognuno pari a 6 cfu, per totali 12 cfu*) tra quelli non scelti nelle *Attività formative affini o integrative*
- b) i seguenti 2 moduli:
 1. Sociologia dei processi culturali (SPS/ 08) (20 ore, per **3 cfu**)
 2. il modulo di 60 ore (**9 cfu**) non scelto al punto 3. delle *Attività formative caratterizzanti*

ATTIVITÀ FORMATIVE PER LA PROVA FINALE - 8 cfu

Tesi di laurea

**TERZO ANNO - ORIENTAMENTO IN
ANALISI DEI PROCESSI DELLA COMUNICAZIONE**

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI - 27 cfu

3 moduli 60 ore (ognuno pari a 9 cfu, per totali 27 cfu):

1. Sociologia della comunicazione (SPS/ 08)
2. Sociologia delle comunicazioni di massa (SPS/ 08)
3. Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa (SPS/ 08)

ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE - 15 cfu

2 moduli di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 12 cfu):

1. Storia delle comunicazioni di massa (M-STO/ 04)
2. Psicologia cognitiva (M-PSI/ 01)

1 modulo di 20 ore (3 cfu):

Diritto dell'informazione e della comunicazione in Italia e nell'Unione Europea (IUS/ 14)

ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE - 12 cfu

Lo studente può effettuare la propria scelta in quest'area sulla base di tutti gli insegnamenti attivati presso la Facoltà; egli può inoltre impiegare fino a **6 cfu** in attività formative svolte presso altra Facoltà dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza». Nondimeno, ai fini di una migliore caratterizzazione dell'orientamento, la struttura didattica propone le opzioni indicate.

2 moduli da 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 12 cfu) a scelta tra:

- Comunicazione pubblica (SPS/ 08)
- Educazione, formazione e media (SPS/ 08)
- Sociologia dell'arte e della letteratura (SPS/ 08)
- Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione (SPS/ 08)
- Sociologia della musica (SPS/ 08)

ATTIVITÀ FORMATIVE PER LA PROVA FINALE - 8 cfu

Tesi di laurea

**TERZO ANNO - ORIENTAMENTO IN
ANALISI DEI PROCESSI CULTURALI**

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI - 27 cfu

2 moduli di 60 ore (ognuno pari a 9 cfu, per totali 27 cfu):

1. Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione (SPS/ 08)
2. Sociologia della famiglia (SPS/ 08)

1 modulo da 40 ore (6 cfu):

Sociologia del mutamento sociale (SPS/ 07)

1 modulo da 20 ore (3 cfu):

Sociologia dei processi culturali (SPS/ 08)

ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE - 15 cfu

1 modulo di 20 ore (3 cfu):

Antropologia culturale (M-DEA/ 01)

2 moduli di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 12 cfu):

1. Pedagogia generale (M-PED/ 01)
2. Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (M-PSI/ 04)

ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE - 12 cfu

Lo studente può effettuare la propria scelta in quest'area sulla base di tutti gli insegnamenti attivati presso la Facoltà; egli può inoltre impiegare fino a **6 cfu** in attività formative svolte presso altra Facoltà dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza». Nondimeno, ai fini di una migliore caratterizzazione dell'orientamento, la struttura didattica propone le opzioni indicate.

1 modulo di 20 ore (3 cfu):

Sociologia del mutamento sociale (SPS/ 07)

1 modulo di 60 ore (9 cfu) a scelta tra:

- Educazione, formazione e media (SPS/ 08)
- Sociologia dell'arte e della letteratura (SPS/ 08)

ATTIVITÀ FORMATIVE PER LA PROVA FINALE - 8 cfu

Tesi di laurea

**TERZO ANNO - ORIENTAMENTO IN
ANALISI DELLA CITTÀ, DELL'AMBIENTE E DEL TURISMO**

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI - 27 cfu

3 moduli di 60 ore (ognuno pari a 9 cfu, per totali 27 cfu):

1. Sociologia urbana e rurale (SPS/ 10)
2. Sociologia dell'ambiente (SPS/ 10)
3. Sociologia del turismo (SPS/ 10) oppure Sociologia delle comunità locali (SPS/ 10)

ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE - 15 cfu

1 modulo di 60 ore (9 cfu):

Geografia politica ed economica (M-GGR/ 2)

1 modulo di 40 ore (6 cfu):

Politica economica (SECS-P/ 02)

ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE - 12 cfu

Lo studente può effettuare la propria scelta in quest'area sulla base di tutti gli insegnamenti attivati presso la Facoltà; egli può inoltre impiegare fino a **6 cfu** in attività formative svolte presso altra Facoltà dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza». Nondimeno, ai fini di una migliore caratterizzazione dell'orientamento, la struttura didattica propone le opzioni indicate.

Una tra le seguenti due alternative (a o b):

- a. 1. il modulo non scelto al punto 3. delle *Attività formative caratterizzanti*
2. un modulo di 20 ore (3 cfu) a scelta tra:
 - Antropologia culturale (M-DEA/ 01)
 - Economia politica (SECS-P/ 01)
 - Politica economica (SECS-P/ 02)
 - Sociologia dei processi culturali (SPS/ 08)
 - Sociologia economica (SPS/ 09)
- b. 2 moduli di 40 ore (6 cfu) a scelta tra:
 - Analisi delle politiche pubbliche (SPS/ 04)
 - Antropologia economica (M-DEA/ 01)
 - Economia dello sviluppo (SECS-P/ 01)
 - Governo locale (SPS/ 04)
 - Sociologia dello sviluppo (SPS/ 07)
 - Statistica sociale (SECS-S/ 05)

ATTIVITÀ FORMATIVE PER LA PROVA FINALE - 8 cfu

Tesi di laurea

**TERZO ANNO - ORIENTAMENTO IN
ANALISI DEI PROCESSI ECONOMICI, ORGANIZZATIVI E DEL LAVORO**

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI - 27 cfu

1 modulo di 20 ore (3 cfu):

Sociologia economica (SPS/ 09)

2 moduli di 60 ore (ognuno pari a 9 cfu, per totali 18 cfu):

1. Sociologia del lavoro (SPS/ 09)
2. Sociologia dell'organizzazione (SPS/ 09)

1 modulo di 40 ore (6 cfu) in uno dei tre percorsi seguenti:

- a. percorso *socio-economico*:
Problemi sociali dello sviluppo economico (SPS/ 09) oppure Sociologia della sicurezza sociale (SPS/ 07)
- b. percorso *socio-lavoristico*:
Sociologia della produzione (SPS/ 09) oppure Sociologia delle professioni (SPS/ 09)
- c. percorso *socio-organizzativo*:
Relazioni industriali oppure Sociologia industriale (SPS/ 09)

ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE - 15 cfu

1 modulo di 20 ore (3 cfu):

Economia politica (SECS-P/ 01)

2 moduli di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 12 cfu):

1. Diritto del lavoro e della sicurezza sociale (IUS/ 07)
2. Economia aziendale (SECS-P/ 07) oppure Politica economica (SECS-P/ 02)

ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE - 12 cfu

Lo studente può effettuare la propria scelta in quest'area sulla base di tutti gli insegnamenti attivati presso la Facoltà; egli può inoltre impiegare fino a 6 cfu in attività formative svolte presso altra Facoltà dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza». Nondimeno, ai fini di una migliore caratterizzazione dell'orientamento, la struttura didattica propone le opzioni indicate.

Tra i due moduli del percorso scelto al punto 4. delle *Attività formative caratterizzanti*:

1 modulo di 20 ore (3 cfu) dell'insegnamento scelto

1 modulo di 60 ore (9 cfu) dell'insegnamento non scelto

ATTIVITÀ FORMATIVE PER LA PROVA FINALE - 8 cfu

Tesi di laurea

**TERZO ANNO - ORIENTAMENTO IN
ANALISI DELLE POLITICHE SOCIALI**

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI - 27 cfu

3 moduli di 60 ore (ognuno pari a 9 cfu, per totali 27 cfu):

1. Politica sociale (SPS/ 07)
2. Sociologia del diritto (SPS/ 12)
3. Sociologia della sicurezza sociale (SPS/ 07)

ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE - 15 cfu

1 modulo di 60 ore (9 cfu):

Statistica sociale (SECS-S/ 05)

2 moduli di 20 ore (ognuno pari a 3 cfu, per totali 6 cfu):

1. Diritto dell'Unione Europea (IUS/ 14)
2. Modelli di indagine nelle scienze sociali (M-FIL/ 02)

ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE - 12 cfu

Lo studente può effettuare la propria scelta in quest'area sulla base di tutti gli insegnamenti attivati presso la Facoltà; egli può inoltre impiegare fino a **6 cfu** in attività formative svolte presso altra Facoltà dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza». Nondimeno, ai fini di una migliore caratterizzazione dell'orientamento, la struttura didattica propone le opzioni indicate.

2 moduli di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 12 cfu) a scelta tra:

- Analisi delle politiche pubbliche (SPS/ 04)
- Governo locale (SPS/ 04)
- Metodi e tecniche del servizio sociale (SPS/ 07)
- Principi e fondamenti del servizio sociale (SPS/ 07)
- Sociologia dell'amministrazione (SPS/ 11)
- Sociologia della salute (SPS/ 07)
- Sociologia della sanità (SPS/ 07)

ATTIVITÀ FORMATIVE PER LA PROVA FINALE - 8 cfu

Tesi di laurea

3.5. IL REGOLAMENTO DIDATTICO

N.B. Il testo seguente, attuativo del Regolamento didattico del Corso di laurea, implementa e sostituisce quelli precedentemente pubblicati.

3.5.1. L'accesso al Corso

Accede al Corso chi è in possesso di diploma di istruzione secondaria superiore conseguito in Italia, o di titolo di studio equipollente o riconosciuto ai sensi della normativa vigente.

3.5.2. Passaggi e riconoscimenti: quadro generale

L'iscrizione al Corso di laurea in Sociologia per passaggio, trasferimento o congedo da altre Facoltà o Corsi di laurea può essere effettuata, a partire dall'a.a. 2006-2007, solo con riferimento al nuovo Regolamento didattico (RD 2006).

Ai fini dell'iscrizione possono essere riconosciuti, con delibera del Consiglio di Corso di laurea, cfu conseguiti in altri Corsi di laurea triennali o in Corsi del previgente ordinamento universitario italiano. Il riconoscimento di cfu acquisiti all'estero è effettuato ai sensi della normativa vigente.

Possono essere riconosciuti cfu conseguiti in altri corsi di laurea triennale o in corsi del previgente ordinamento universitario fino a un massimo di **171 cfu**, compatibilmente con le esigenze di formazione connesse all'insegnamento presso il quale si intende sostenere la Prova di laurea e concordate con il docente Relatore della tesi. I cfu a completamento del *curriculum*, pari a **9**, devono essere impiegati in misura di **8** relativamente alla tesi di laurea e in misura di **1** nel *Corso di preparazione alla tesi di laurea* previsto nell'ordinamento didattico sotto la voce *Altre attività*.

In ogni caso, si è iscritti:

- al I anno se il numero di cfu riconosciuti è inferiore o uguale a **39**;
- al II anno se il numero dei cfu riconosciuti è compreso tra **40** e **81**;
- al III anno se il numero dei cfu riconosciuti è superiore a **81**.

Il riconoscimento dei cfu è comunque subordinato alla necessità che tra cfu già acquisiti e riconosciuti e cfu da acquisire lo studente realizzi un complessivo profilo formativo rispondente a quanto stabilito dall'Ordinamento didattico del Corso di laurea.

Gli esami non riconosciuti nell'ambito del Corso di laurea fanno in ogni caso parte del *curriculum* dello studente e potranno essere utilizzati successivamente in altri contesti formativi.

3.5.3. Il riconoscimento di esami sostenuti nel previgente Ordinamento universitario

Ogni esame sostenuto nel previgente Ordinamento universitario (corsi di laurea quadriennali) può dar luogo a riconoscimento di cfu a condizione che esso abbia denominazione identica a quella di uno degli insegnamenti dell'Ordinamento didattico del Corso di laurea, o contenuto giudicato strettamente affine dalla Commissione preposta ai riconoscimenti.

Il numero di cfu riconoscibili per ogni esame già sostenuto è al massimo pari a **9**. Tale valore deve intendersi - stante l'articolazione di ciascun corso di insegnamento nell'ambito del nuovo Regolamento didattico (RD 2006)- come unitario (**9 cfu**), ovvero come il risultato della somma di **6 cfu**, corrispondenti al modulo di 40 ore dell'insegnamento, più **3 cfu**, relativi al modulo di 20 ore dello stesso, per insegnamenti articolati in moduli didattici distinti.

La votazione conseguita in ciascun esame che sia stato riconosciuto conserva identico valore, espresso in trentesimi, per ciascuno dei moduli cui darà luogo il riconoscimento.

3.5.4. Il riconoscimento di cfu conseguiti in base al nuovo Ordinamento universitario

Nel caso in cui, relativamente a moduli didattici aventi identica *denominazione* o *contenuto* strettamente affine a quelli previsti nel Regolamento Didattico del Corso di laurea, siano stati conseguiti cfu secondo criteri difforni da quelli previsti nell'ordinamento del Corso di laurea in *Sociologia* (che prevede solo moduli da 9, da 6 o da 3 cfu) verranno applicati i seguenti criteri:

- a) relativamente a due o più moduli didattici che, a giudizio dell'apposita Commissione, siano complessivamente riconducibili ad una medesima unità di insegnamento di quelle previste nel Regolamento didattico del Corso di laurea, saranno riconosciuti **9 cfu** complessivamente;
- b) relativamente a moduli didattici autonomi, non assimilabili ad altri fino a costituire un'unità di insegnamento, saranno riconosciuti:
 - **3 cfu** per moduli per i quali si siano conseguiti 2 o 4 cfu, *per le sole attività che anche nel Regolamento didattico del Corso di laurea configurano moduli autonomi da 3 cfu* [cfr. prg. 3.4.1.]. In caso contrario, il riconoscimento dei relativi cfu potrà essere subordinato, a giudizio dell'apposita Commissione, all'assolvimento di un debito formativo, che la stessa Commissione determinerà in termini di cfu, fino al raggiungimento dei cfu richiesti per il modulo didattico corrispondente;
 - **6 cfu** per moduli per i quali si siano conseguiti 5 o 7 cfu; essi saranno accreditati come modulo di base di una unità di insegnamento;
 - **9 cfu** nel caso di moduli autonomi per i quali si siano conseguiti 8 o 10 cfu.

Relativamente ai corsi IFTS, nonché ad altri certificati/diplomi di formazione post-secondaria, potranno essere riconosciuti cfu relativi a moduli didattici solo a condizione che si tratti di corsi svolti da docenti universitari, intestati a specifici settori disciplinari o riferibili a specifici insegnamenti, svolti per un numero di ore e con un programma di esame equiparabili alla strutturazione di un modulo didattico di quelli impartiti presso il corso di laurea, il cui esame abbia dato luogo ad una votazione espressa in trentesimi. In mancanza di tutto ciò, il riconoscimento del relativo titolo potrà dar luogo, previa attestazione del relativo conseguimento, al riconoscimento di **3 cfu** sotto la voce *Altre attività* prevista al II anno.

Il riconoscimento di attività formative quali *stage*, esperienze di addestramento/ formazione professionale *congruenti con gli obiettivi formativi del Corso di laurea*, acquisizione di competenze linguistiche o informatiche ulteriori rispetto a quelle già previste nell'Ordinamento del Corso di laurea, può dar luogo a una conversione in **3 cfu** - senza votazione - nell'ambito delle attività del II anno indicate sotto la voce *Altre attività* [cfr. prg. 3.5.5].

3.5.5. Il riconoscimento di cfu relativi ad Altre attività

Per ottenere, nell'ambito di questa categoria di attività formativa, il riconoscimento e la verbalizzazione dei 3 cfu relativi a:

- a) lo svolgimento di attività lavorative o di *stage*, *congruenti con gli obiettivi formativi del Corso di laurea*;
- b) lo svolgimento di attività di addestramento/formazione professionale (lfts), *congruenti con gli obiettivi formativi del Corso di laurea*;
- c) l'acquisizione di ulteriori competenze linguistiche;
- d) l'acquisizione di ulteriori competenze informatiche,

lo studente dovrà inoltrare, **entro il 31 dicembre**, formale istanza di riconoscimento, corredata dalla documentazione necessaria, al docente responsabile:

Attività lavorative o stage: G. Chiodi (responsabile Afe)

Altri titoli di formazione post-secondaria: V. Nocifora

Altre competenze linguistiche: M. Bonolis

Altre competenze informatiche: A. Scaringella

Poiché la composizione della commissione e l'orario di ricevimento dei suoi componenti possono subire variazioni durante l'anno, si rimanda alle informazioni costantemente aggiornate disponibili sul sito della Facoltà [cfr. prg. 2.4].

3.5.6. Le domande di opzione, passaggio, trasferimento al Corso di laurea in Sociologia

Per l'a.a. 2006/07, le domande di passaggio al Corso di laurea in *Sociologia* da parte di studenti già iscritti secondo il RD 2001 [cfr. prg. 3.8.], provenienti dal Corso di laurea quadriennale della Facoltà di Sociologia dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza», ovvero da altre Facoltà o Corsi di laurea devono essere effettuate secondo le seguenti procedure:

- a) gli studenti già iscritti e quelli provenienti dal precedente ordinamento quadriennale del Corso di laurea in *Sociologia* devono presentare domanda di *opzione* all'apposita *Commissione opzioni, passaggi e trasferimenti* (è possibile scaricare dal sito della Facoltà [cfr. prg. 2.4.] il file con le procedure da seguire ed il modulo da compilare);
- b) gli studenti iscritti ad altre Facoltà o Corsi di laurea dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza» devono presentare domanda di *passaggio* alla Segreteria Studenti [cfr. prg. 1.3.] (è possibile scaricare dal sito della Facoltà [cfr. prg. 2.4.] il file con le procedure da seguire);
- c) gli studenti iscritti ad altre Facoltà o Corsi di laurea di altre università devono presentare domanda di *trasferimento* alla Segreteria Studenti [cfr. prg. 1.3.] (è possibile scaricare dal sito della Facoltà [cfr. prg. 2.4.] il file con le procedure da seguire).

Commissione per passaggi e trasferimenti da altra Facoltà o da altro Ateneo e per le opzioni dal precedente al nuovo ordinamento didattico

M.S. Agnoli (coordinatore), S. Nobile, F. Pirro

Poiché la composizione della commissione e l'orario di ricevimento dei suoi componenti possono subire variazioni durante l'anno, si rimanda alle informazioni costantemente aggiornate disponibili sul sito della Facoltà [cfr. prg. 2.4].

Gli studenti che a seguito di procedure di opzione, passaggio o trasferimento verranno iscritti al Corso di laurea potranno sostenere gli esami già a partire dalla prima sessione del corrente anno accademico, **limitatamente ai corsi attivati nel primo semestre**.

Sebbene, a seguito delle stesse procedure, lo studente potrà essere iscritto ad un dato anno di corso in funzione del numero dei cfu riconosciuti – indipendentemente dalla loro collocazione nel Regolamento didattico del Corso di laurea - egli dovrà comunque avviare il nuovo percorso di studio a partire dall'*acquisizione dei cfu previsti per il primo anno*, e via via procedere al conseguimento dei cfu per le attività formative previste per gli anni successivi, secondo quanto previsto dal *Regolamento didattico* in merito alle propedeuticità e alle modalità di passaggio da un anno di corso al successivo [cfr. prg. 3.5.7.].

3.5.7. Il passaggio da un anno di corso al successivo e le propedeuticità

L'iscrizione ad anni successivi al primo è consentita **indipendentemente dal numero dei cfu già conseguiti**. Tuttavia, gli studenti potranno acquisire i cfu relativi ad attività formative:

- del II anno di corso, solo se già iscritti allo stesso e solo dopo aver conseguito almeno i due terzi (pari a **39** cfu) dei cfu previsti per il I anno, fra i quali **devono** figurare quelli relativi alle *Attività formative di base*;
- del III anno di corso, solo dopo aver conseguito almeno i due terzi (pari a **81** cfu) dei cfu previsti complessivamente per il I e il II anno, fra i quali **devono** figurare quelli relativi alle *Attività formative di base*.

N.B.: Per gli iscritti al nuovo Regolamento didattico è temporaneamente sospesa l'adozione del **Libretto del percorso formativo**. Esso resta in vigore, nelle modalità previste, per tutti gli studenti già iscritti al Corso di laurea secondo il RD 2001 e che intendano proseguire gli studi in base al medesimo.

3.5.8. La verifica del profitto

I cfu si conseguono attraverso il superamento di prove, la cui natura è stabilita dal Consiglio di Corso di laurea - ferma restando l'autonomia dei singoli docenti quanto a contenuti e modalità di svolgimento.

L'acquisizione di cfu è comunque subordinata a valutazione espressa in trentesimi, fatta eccezione per quelli concernenti le prove relative alle idoneità di lingua straniera e di *Informatica*, che si conseguono senza votazione, nonché alle attività del II anno indicate sotto la voce *Altre attività*, che si conseguono mediante certificazione attestante la frequenza dell'attività di cui si chiede il riconoscimento e che vengono accreditati senza votazione.

Per i singoli insegnamenti possono essere stabilite specifiche modalità di accertamento della frequenza, valutazioni intermedie e conseguenti modalità differenziate di conseguimento dei cfu per gli studenti non frequentanti.

3.5.9. Il titolo finale

Al termine del corso si consegue un *Titolo di laurea*, con votazione espressa su base 110, cui può essere aggiunta la lode.

La *Prova finale* prevista per il conseguimento della Laurea in Sociologia consiste nella discussione, dinanzi ad un'apposita Commissione, di un elaborato scritto (*Tesi di laurea*). La tesi può essere discussa in una qualunque materia dell'Ordinamento didattico del Corso di laurea relativamente alla quale siano stati conseguiti, di norma, **9 cfu, ovvero 6 cfu a discrezione del docente relatore**. L'elaborato di tesi potrà dare luogo a uno dei seguenti prodotti:

- saggio/ rassegna di carattere teorico/ compilativo;
- rapporto di studio/ ricerca a carattere empirico.

L'elaborato dovrà avere il formato di un articolo/ saggio di rivista, ed essere contenuto, di norma, entro le 40 cartelle - fatti salvi, ovviamente, i criteri del rigore scientifico, della precisione linguistica e della specificità disciplinare. Del corpo della tesi non fanno parte bibliografia, protocolli di intervista, appendici, allegati, ecc.

Alla *Prova finale*, cui sono assegnati **8 cfu**, si accede previo assolvimento degli obblighi formativi previsti dall'Ordinamento didattico, tra i quali la frequenza del *Corso di preparazione alla tesi di laurea* (1 cfu). Il Corso sarà svolto in complessive **10 ore** di lavoro in aula e sarà organizzato, di norma, due volte l'anno: a settembre e a febbraio (comunque nei periodi dell'anno nei quali è prevista la sospensione dell'attività didattica).

Agli studenti frequentanti sarà accreditato il cfu previsto previo accertamento della frequenza ad almeno i due terzi delle lezioni. I sussidi didattici utilizzati durante il corso saranno messi a disposizione sul sito della Facoltà alla *web cattedra* del modulo. Gli studenti che non possono frequentare potranno conseguire l'idoneità a seguito di attestazione del docente relatore che il progetto di tesi presentato risponde ai requisiti richiesti dalla struttura didattica e indicati nel materiale didattico. Il modulo di attestazione è disponibile sul sito della Facoltà alla *web-cattedra* del modulo.

Le date e le procedure relative all'iscrizione al Corso, alla assegnazione della tesi e alla presentazione della domanda di ammissione all'esame di laurea saranno comunicate sul sito della Facoltà [cfr. prg. 2.4.].

Alla costituzione della base del voto di laurea concorrono le votazioni riportate in ciascun modulo didattico che abbia dato luogo al conseguimento di cfu a seguito di prova d'esame espressa in trentesimi. La media di tali votazioni costituirà la base del voto di laurea che sarà successivamente rapportata a 110. All'esame di laurea si attribuisce un punteggio finale secondo i criteri stabiliti dalla Facoltà.

3.5.10. Il tutorato

Ai fini dell'erogazione del servizio di tutorato, il Consiglio di Corso di laurea ha costituito una apposita *Commissione per il tutorato*. Il servizio di tutorato ha la finalità di contribuire alla formazione scientifico-culturale e professionale degli studenti. In particolare, si propone di fornire: una guida alla scelta dell'orientamento formativo; una consulenza continuativa, anche per l'intera durata degli studi, volta alla personalizzazione del percorso di studio (insegnamenti da seguire, studi all'estero, *stage*, scelta della tesi di laurea). Il servizio è destinato a tutti gli studenti, indipendentemente dall'anno di corso. Per fruire del servizio, gli interessati possono scegliere liberamente il proprio tutore nell'ambito della *Commissione per il tutorato*; ove lo ritengano opportuno, possono consultare anche più di un docente.

Commissione per il tutorato

R. Cavarra, R. Cipollini, G. Di Cristofaro, M. Fraire

Poiché la composizione della commissione e l'orario di ricevimento dei suoi componenti possono subire variazioni durante l'anno, si rimanda alle informazioni costantemente aggiornate disponibili sul sito della Facoltà [cfr. prg. 2.4].

3.6. I CRITERI DI ORIENTAMENTO NEL PERCORSO FORMATIVO

Nell'articolazione del proprio percorso formativo, gli studenti devono attenersi al Regolamento didattico del Corso di laurea, muovendosi autonomamente nell'ambito delle opzionalità in esso previste.

*Agli studenti iscritti al I anno si consiglia di iniziare il percorso di studio con i moduli di base di *Istituzioni di Sociologia* e di *Storia del pensiero sociologico*, che inquadrano il settore disciplinare che intesta il Corso di laurea.*

La scelta dell'Orientamento didattico, che ha valore di **piano di studio**, deve essere formalmente effettuata al momento dell'iscrizione al terzo anno di corso, entro il 31 dicembre. Il modulo per la scelta dell'orientamento può essere ritirato presso la *Segreteria didattica* del corso di laurea [cfr. prg. 3.1.], ovvero scaricato dal sito della Facoltà [cfr. prg. 2.4.] e deve essere riconsegnato alla stessa *Segreteria didattica*.

Si consiglia vivamente a tutti gli iscritti al Corso di laurea di rivolgersi alla Commissione per il tutorato, al fine di meglio orientarsi nel percorso degli studi e in particolare nella scelta dell'Orientamento del III anno.

3.7. GLI STUDENTI IMPEGNATI A TEMPO PARZIALE

Con riferimento al *Regolamento per gli studenti impegnati a tempo parziale* approvato dal Senato accademico e dal Consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza», a partire dall'a.a. 2005-06 è attivato per tutti i corsi di laurea della Facoltà il Regime a tempo parziale. Per ciascun corso di laurea la Facoltà ha approvato un **unico** percorso formativo organizzato su **30 cfu** l'anno. Pertanto, la relativa **durata legale** resta di tre anni accademici, mentre la **durata concordata** è stabilita in sei anni accademici.

Informazioni sulle procedure per l'iscrizione al tempo parziale sono disponibili sul sito dell'ateneo, alla pagina:

http://www.uniroma1.it/studenti/procedure/part_time.asp.

L'articolazione del percorso di studio secondo il regime di tempo parziale (RD 2001 e RD 2006) è riportata sul sito della Facoltà.

Responsabile del tempo parziale

E. Nocifora

SOCIOLOGIA (RD 2001)

PRIMO ANNO

ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE - 24 cfu

4 moduli di base di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 24 cfu):

1. Istituzioni di sociologia (SPS/ 07)
2. Storia del pensiero sociologico (SPS/ 07)
3. Sociologia dei processi culturali (SPS/ 08)
4. Sociologia economica (SPS/ 09)

I moduli di *Sociologia dei processi culturali* e *Sociologia economica* possono essere sostenuti solo dopo aver sostenuto *Istituzioni di sociologia* e *Storia del pensiero sociologico*.

ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE - 30 cfu

4 moduli di base di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 24 cfu):

1. Antropologia culturale (M-DEA/ 01)
2. Psicologia sociale (M-PSI/ 05)
3. Statistica (SECS-S/ 01)
4. Storia contemporanea (M-STO/ 04)

2 moduli progrediti di 20 ore (ognuno pari a 3 cfu, per totali 6 cfu):

1. Psicologia sociale (M-PSI/ 05)
2. Storia contemporanea (M-STO/ 04)

ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE - 3 cfu

1 modulo progredito di 20 ore (3 cfu), a scelta fra:

- Istituzioni di sociologia (SPS/ 07)
- Storia del pensiero sociologico (SPS/ 07)
- Sociologia dei processi culturali (SPS/ 08)
- Sociologia economica (SPS/ 09)
- Antropologia culturale (M-DEA/ 01)
- Statistica (SECS-S/ 01)

ALTRE ATTIVITÀ - 3 cfu

1 modulo di 40 ore (3 cfu):

- Prova di conoscenza della Lingua inglese (1^a idoneità)

SECONDO ANNO

N.B. Il curriculum del secondo anno dà luogo, complessivamente, all'acquisizione di 54 cfu. Per completare l'anno restano da impiegare altri 6 cfu, specificamente destinati a meglio caratterizzare i percorsi ad orientamento professionalizzante. Per ciascun orientamento di studio di terzo anno viene indicata la modalità d'impiego dei 6 cfu residui sotto la dizione "a completamento del secondo anno".

ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE - 18 cfu

3 moduli di base di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 18 cfu):

1. Sociologia - corso avanzato (SPS/ 07)
2. Metodologia delle scienze sociali (SPS/ 07)
3. Metodologia e tecnica della ricerca sociale (SPS/ 07)

Il modulo di *Sociologia - corso avanzato* può essere sostenuto solo dopo aver sostenuto *Istituzioni di sociologia e Storia del pensiero sociologico*.

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI - 18 cfu

3 moduli di base di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 18 cfu):

1. Sociologia dell'ambiente (SPS/ 10) oppure Sociologia urbana e rurale (SPS/ 10)
2. Sociologia dell'amministrazione (SPS/ 11) oppure Sociologia delle relazioni internazionali (SPS/ 11) oppure Sociologia politica (SPS/ 11)
3. Sociologia del diritto (SPS/ 12) oppure Sociologia della devianza (SPS/ 12) oppure Criminologia (SPS/ 12)

ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE - 12 cfu

2 moduli di base di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 12 cfu):

1. Economia politica (SECS-P/ 01)
2. Istituzioni di diritto pubblico (IUS/ 09)

ATTIVITÀ PER LA CONOSCENZA DI LINGUE STRANIERE - 3 cfu

1 modulo di 40 ore (3 cfu) di una seconda lingua straniera:

- Prova di conoscenza della Lingua francese (1^a Idoneità) oppure Prova di conoscenza della Lingua spagnola (1^a Idoneità) oppure Prova di conoscenza della Lingua tedesca (1^a Idoneità)

Il modulo per la 2^a idoneità della seconda lingua straniera (40 ore - 3 cfu) può essere inserito tra le *Altre attività* previste al III anno per ciascun orientamento.

ALTRE ATTIVITÀ - 3 cfu

1 modulo di 40 ore (3 cfu):

- Informatica – idoneità

Le attività di terzo anno sono state qui divise **per comodità espositiva** in quelle relative ai singoli *orientamenti* e in quelle *uguali per tutti gli orientamenti*. **Il terzo anno è dunque costituito dalle attività previste nei singoli orientamenti e in quelle uguali per tutti gli orientamenti.** Questi i cinque orientamenti previsti, uno dei quali si suddivide a sua volta in tre "percorsi":

1. *Procedure e tecniche di ricerca sociale*: pag. 22 + pag. 29
2. *Analisi dei processi culturali, interculturali e della comunicazione*
 - A. percorso *antropologico-interculturale*: pag. 23 + pag. 29
 - B. percorso *comunicativo*: pag. 24 + pag. 29
 - C. percorso *culturale*: pag. 25 + pag. 29
3. *Analisi della città, dell'ambiente e del turismo*: pag. 26 + pag. 29
4. *Analisi dei processi economici, organizzativi e del lavoro*: pag. 27 + pag. 29
5. *Analisi delle politiche sociali*: pag. 28 + pag. 29.

**TERZO ANNO - ORIENTAMENTO IN
PROCEDURE E TECNICHE DI RICERCA SOCIALE**

**ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE
(a completamento del secondo anno) - 6 cfu**

2 moduli progrediti di 20 ore (ognuno pari a 3 cfu, per totali 6 cfu):

1. Metodologia delle scienze sociali (SPS/ 07)
2. Metodologia e tecnica della ricerca sociale (SPS/ 07)

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI - 18 cfu

2 moduli di base di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 12 cfu):

1. Metodologia delle scienze sociali (corso avanzato - laboratorio di ricerca) (SPS/ 07)
2. Metodologia e tecnica della ricerca sociale (corso avanzato - laboratorio di ricerca) (SPS/ 07)

2 moduli progrediti di 20 ore (ognuno pari a 3 cfu, per totali 6 cfu):

1. Istituzioni di sociologia (SPS/ 07) oppure, se già sostenuto, Storia del pensiero sociologico (SPS/ 07)
2. Sociologia - corso avanzato (SPS/ 07)

ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE - 18 cfu

1 modulo di base di 40 ore (6 cfu):

- Statistica sociale (SECS-S/ 05)

2 moduli progrediti di 20 ore (ognuno pari a 3 cfu, per totali 6 cfu) a scelta fra:

- Antropologia culturale (M-DEA/ 01)
- Statistica (SECS-S/ 01)
- Statistica sociale (SECS-S/ 05)

oppure

1 modulo di base di 40 ore (6 cfu):

- Informatica (INF/ 01)

2 moduli di 20 ore (ognuno pari a 3 cfu, per totali 6 cfu). N.B.: Non si tratta di moduli progrediti e possono quindi essere sostenuti autonomamente:

1. Diritto dell'Unione Europea (IUS/ 14)
2. Modelli di indagine nelle scienze sociali (M-FIL/ 02)

**TERZO ANNO - ORIENTAMENTO IN
ANALISI DEI PROCESSI CULTURALI, INTERCULTURALI E DELLA COMUNICAZIONE
(A - PERCORSO ANTROPOLOGICO-INTERCULTURALE)**

**ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE
(a completamento del secondo anno) - 6 cfu**

- 1 modulo di base di 40 ore (6 cfu):**
- Sociologia della comunicazione (SPS/ 08)

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI - 18 cfu

- 3 moduli di base di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 18 cfu):**
1. Sociologia delle relazioni etniche (SPS/ 10)
 2. e 3. da scegliere fra:
 - Sociologia dei gruppi (SPS/ 07) oppure Sociologia della famiglia (SPS/ 08)
 - Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione (SPS/ 08) oppure Sociologia dell'educazione, della formazione e delle risorse umane (SPS/ 08)
 - Sociologia dell'arte e della letteratura (SPS/ 08) oppure Sociologia delle religioni (SPS/ 08)

ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE - 18 cfu

- 1 modulo di base di 40 ore (6 cfu), a scelta fra:**
- Antropologia economica (M-DEA/ 01)
 - Antropologia interculturale (M-DEA/ 01)
 - Etnografia (M-DEA/ 01)
 - Etnologia (M-DEA/ 01)
 - Statistica sociale (SECS-S/ 05)
 - Storia delle comunicazioni di massa (M-STO/ 04)
 - Storia delle tradizioni popolari (M-DEA/ 01)
- 2 moduli progrediti di 20 ore (ognuno pari a 3 cfu, per totali 6 cfu):**
1. Antropologia culturale (M-DEA/ 01) (se non già sostenuto)
 2. un modulo da scegliere fra i seguenti (2 moduli, se Antropologia culturale già sostenuto):
 - Antropologia economica (M-DEA/ 01)
 - Antropologia interculturale (M-DEA/ 01)
 - Diritto dell'Unione Europea (IUS/ 14)
 - Etnografia (M-DEA/ 01)
 - Etnologia (M-DEA/ 01)
 - Statistica sociale (SECS-S/ 05)
 - Storia delle comunicazioni di massa (M-STO/ 04)
 - Storia delle tradizioni popolari (M-DEA/ 01)
- 1 modulo di 20 ore (3 cfu), a scelta fra:**
- Geografia politica ed economica (M-GGR/ 2)
 - Diritto dell'Unione Europea (IUS/ 14)
- N.B.: Non si tratta di moduli progrediti e possono quindi essere sostenuti autonomamente.**
- 1 modulo di 20 ore (3 cfu). N.B.: Non si tratta di modulo progredito e può quindi essere sostenuto autonomamente:**
- Modelli di indagine nelle scienze sociali (M-FIL/ 02)

**TERZO ANNO - ORIENTAMENTO IN
ANALISI DEI PROCESSI CULTURALI, INTERCULTURALI E DELLA COMUNICAZIONE
(B - PERCORSO COMUNICATIVO)**

**ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE
(a completamento del secondo anno) - 6 cfu**

1 modulo di base di 40 ore (6 cfu):

- Sociologia della comunicazione (SPS/ 08)

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI - 18 cfu

2 moduli di base di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 12 cfu):

1. Sociologia delle comunicazioni di massa (SPS/ 08)
2. Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa (SPS/ 08) *oppure* Sociologia dei gruppi (SPS/ 07) *oppure* Sociologia dell'arte e della letteratura (SPS/ 08)

2 moduli progrediti di 20 ore (ognuno pari a 3 cfu, per totali 6 cfu), a scelta fra:

- Sociologia della comunicazione (SPS/ 08)
- Sociologia delle comunicazioni di massa (SPS/ 08)
- Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa (SPS/ 08)
- Sociologia dei gruppi (SPS/ 07)
- Sociologia dell'arte e della letteratura (SPS/ 08)

ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE - 18 cfu

1 modulo di base di 40 ore (6 cfu), a scelta fra:

- Antropologia economica (M-DEA/ 01)
- Antropologia interculturale (M-DEA/ 01)
- Etnografia (M-DEA/ 01)
- Etnologia (M-DEA/ 01)
- Statistica sociale (SECS-S/ 05)
- Storia delle comunicazioni di massa (M-STO/ 04)
- Storia delle tradizioni popolari (M-DEA/ 01)

1 modulo di 20 ore (3 cfu). N.B.: Non si tratta di modulo progredito e può quindi essere sostenuto autonomamente:

- Pedagogia generale (M-PED/ 01) *oppure* Diritto dell'informazione e della comunicazione in Italia e nell'Unione Europea (IUS/ 14)

1 modulo di base di 40 ore (6 cfu), a scelta fra:

- Psicologia cognitiva (M-PSI/ 01)
- Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (M-PSI/ 04)

1 modulo progredito di 20 ore (3 cfu), a scelta fra:

- Antropologia culturale (M-DEA/ 01) *(se non già sostenuto)*
- Antropologia interculturale (M-DEA/ 01)
- Etnografia (M-DEA/ 01)
- Etnologia (M-DEA/ 01)
- Psicologia cognitiva (M-PSI/ 01)
- Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (M-PSI/ 04)
- Statistica sociale (SECS-S/ 05)
- Storia delle comunicazioni di massa (M-STO/ 04)
- Storia delle tradizioni popolari (M-DEA/ 01)

**TERZO ANNO - ORIENTAMENTO IN
ANALISI DEI PROCESSI CULTURALI, INTERCULTURALI E DELLA COMUNICAZIONE
(C - PERCORSO CULTURALE)**

**ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE
(a completamento del secondo anno) - 6 cfu**

- 1 modulo di base di 40 ore (6 cfu):**
- Sociologia della comunicazione (SPS/ 08)

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI - 18 cfu

- 2 moduli di base di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 12 cfu):**
1. Sociologia della conoscenza (SPS/ 08)
 2. Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione (SPS/ 08) oppure Sociologia della famiglia (SPS/ 08)
- 2 moduli progrediti di 20 ore (ognuno pari a 3 cfu, per totali 6 cfu), a scelta fra:**
- Sociologia dei processi culturali (SPS/ 08)
 - Sociologia della conoscenza (SPS/ 08)
 - Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione (SPS/ 08)
 - Sociologia della famiglia (SPS/ 08)
- oppure**
- 1 modulo di base di 40 ore (6 cfu), a scelta fra:**
- Sociologia della musica (SPS/ 08)
 - Sociologia dell'arte e della letteratura (SPS/ 08)
 - Sociologia delle relazioni etniche (SPS/ 10)
 - Sociologia delle religioni (SPS/ 08)

ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE - 18 cfu

- 1 modulo di base di 40 ore (6 cfu), a scelta fra:**
- Antropologia economica (M-DEA/ 01)
 - Antropologia interculturale (M-DEA/ 01)
 - Etnografia (M-DEA/ 01)
 - Etnologia (M-DEA/ 01)
 - Statistica sociale (SECS-S/ 05)
 - Storia delle comunicazioni di massa (M-STO/ 04)
 - Storia delle tradizioni popolari (M-DEA/ 01)
- 1 modulo di base di 40 ore (6 cfu), a scelta fra:**
- Pedagogia generale (M-PED/ 01)
 - Geografia politica ed economica (M-GGR/ 2)
- 1 modulo di 20 ore (3 cfu). N.B.: Non si tratta di modulo progredito e può quindi essere sostenuto autonomamente:**
- Psicologia cognitiva
- 1 modulo progredito di 20 ore (3 cfu), a scelta fra:**
- Antropologia culturale (M-DEA/ 01)
 - Antropologia economica (M-DEA/ 01)
 - Antropologia interculturale (M-DEA/ 01)
 - Etnografia (M-DEA/ 01)
 - Etnologia (M-DEA/ 01)
 - Pedagogia generale (M-PED/ 01)
 - Statistica sociale (SECS-S/ 05)
 - Storia delle comunicazioni di massa (M-STO/ 04)
 - Storia delle tradizioni popolari (M-DEA/ 01)

**TERZO ANNO - ORIENTAMENTO IN
ANALISI DELLA CITTÀ, DELL'AMBIENTE E DEL TURISMO**

ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE - 6 cfu

2 moduli progrediti di 20 ore (ognuno pari a 3 cfu, per totali 6 cfu), a scelta fra:

- Istituzioni di sociologia (SPS/ 07)
- Metodologia delle scienze sociali (SPS/ 07)
- Metodologia e tecnica della ricerca sociale (SPS/ 07)
- Sociologia –corso avanzato (SPS/ 07)

oppure

1 modulo di base di 40 ore (6 cfu), a scelta fra:

- Sociologia del mutamento (SPS/ 07)
- Sociologia dello sviluppo (SPS/ 07)

**ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI - 12 cfu
(+6 cfu a completamento del secondo anno)**

1 modulo di base di 40 ore (6 cfu) della disciplina SPS/10 non scelta al secondo anno:

- Sociologia urbana e rurale (SPS/ 10) *oppure* Sociologia dell'ambiente (SPS/ 10)

2 moduli di base di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 12 cfu):

1. Sociologia del turismo (SPS/ 10)
2. Sociologia delle comunità locali (SPS/ 10)

ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE - 18 cfu

1 modulo di base di 40 ore (6 cfu), a scelta fra:

- Analisi delle politiche pubbliche (SPS/ 04) *oppure* Governo locale (SPS/ 04)
- Antropologia economica (M-DEA/ 01)
- Economia dello sviluppo (SECS-P/ 01A)
- Statistica sociale (SECS-S/ 05)

2 moduli di base di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 12 cfu):

1. Geografia politica ed economica (M-GGR/ 2)
2. Politica economica (SECS-P/ 02)

**TERZO ANNO - ORIENTAMENTO IN
ANALISI DEI PROCESSI ECONOMICI, ORGANIZZATIVI E DEL LAVORO**

**ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE
(a completamento del secondo anno) - 6 cfu**

1 modulo di base da 40 ore, a scelta fra:

- Sociologia del lavoro (SPS/ 09) *oppure* Sociologia dell'organizzazione (SPS/ 09)

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI - 18 cfu

1 modulo di base di 40 ore (6 cfu), quello non scelto a completamento del secondo anno:

- Sociologia del lavoro (SPS/ 09) *oppure* Sociologia dell'organizzazione (SPS/ 09)

2 moduli progrediti di 20 ore (ognuno pari a 3 cfu, per totali 6 cfu), a scelta fra:

- Sociologia economica (SPS/ 09)
- Sociologia del lavoro (SPS/ 09)
- Sociologia dell'organizzazione (SPS/ 09)

1 modulo di base di 40 ore (6 cfu), a scelta fra:

- Sociologia dell'educazione, della formazione e delle risorse umane (SPS/ 08)
- Sociologia dell'amministrazione (SPS/ 11)
- Sociologia della produzione (SPS/ 09)
- Sociologia delle professioni (SPS/ 09)
- Sociologia industriale (SPS/ 09)
- Relazioni industriali (SPS/ 09)

ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE - 18 cfu

1 modulo progredito di 20 ore (3 cfu):

- Economia politica (SECS-P/ 01)

1 modulo di base di 40 ore (6 cfu):

- Diritto del lavoro e della sicurezza sociale (IUS/ 07)

1 modulo di base di 40 ore (6 cfu), a scelta fra:

- Economia aziendale (SECS-P/ 07)
- Politica economica (SECS-P/ 02)

1 modulo progredito di 20 ore (3 cfu), a scelta fra:

- Economia aziendale (SECS-P/ 07)
- Politica economica (SECS-P/ 02)

**TERZO ANNO - ORIENTAMENTO IN
ANALISI DELLE POLITICHE SOCIALI**

**ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE
(a completamento del secondo anno) - 6 cfu**

1 modulo di base di 40 ore (6 cfu):

- Politica sociale (SPS/ 07)

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI - 18 cfu

3 moduli di base di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 18 cfu):

1. Sociologia della sicurezza sociale (SPS/ 07)
2. e 3. da scegliere fra:
 - Criminologia (SPS/ 12)
 - Principi e fondamenti del servizio sociale (SPS/ 07)
 - Sociologia dell'amministrazione (SPS/ 11)
 - Sociologia dell'educazione, della formazione e delle risorse umane (SPS/ 08)
 - Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione (SPS/ 08)
 - Sociologia della famiglia (SPS/ 08)
 - Sociologia della devianza (SPS/ 12)
 - Sociologia della salute e della sanità (SPS/ 07)

ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE - 18 cfu

2 moduli di base di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 12 cfu):

1. Statistica sociale (SECS-S/ 05)
2. Analisi delle politiche pubbliche (SPS/ 04) oppure Governo locale (SPS/ 04)

2 moduli di 20 ore (ognuno pari a 3 cfu, per totali 6 cfu). N.B.: Non si tratta di moduli progrediti e possono quindi essere sostenuti autonomamente:

1. Diritto dell'Unione Europea (IUS/ 14)
2. Modelli di indagine nelle scienze sociali (M-FIL/ 02)

**TERZO ANNO -
ATTIVITÀ UGUALI PER TUTTI GLI ORIENTAMENTI**

ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE - 9 cfu

In questa classe di attività devono essere conseguiti complessivamente **9 cfu**. Lo studente può sceglierne la composizione, relativamente agli insegnamenti attivati presso la Facoltà, nell'ambito delle seguenti proposte:

- il modulo di base (**6 cfu**) di un insegnamento non ancora sostenuto + il modulo progredito dello stesso insegnamento (**3 cfu**);
- il modulo di base di un insegnamento (**6 cfu**) + quello progredito di un altro insegnamento di cui abbia già sostenuto il modulo di base (**3 cfu**);
- 3 moduli progrediti di insegnamenti di cui abbia già sostenuto i moduli di base (**3 cfu x 3**).

Lo studente può inoltre impiegare fino a **6 cfu** in attività formative svolte presso altra Facoltà dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza».

ATTIVITÀ FORMATIVE PER LA PROVA FINALE - 11 cfu

- Tesi di laurea (**8 cfu**)
- Prova di conoscenza della Lingua inglese (2^a idoneità) (**3 cfu**)

ALTRE ATTIVITÀ - 4 cfu

- Corso di preparazione alla tesi di laurea (**1 cfu**)
- Gli ulteriori **3 cfu** possono essere acquisiti attraverso una delle seguenti attività offerte dalla Facoltà, oppure svolte all'esterno e sottoposte a riconoscimento:
 - attività offerte dalla Facoltà: *stage*, seconda idoneità della lingua straniera scelta al secondo anno, prima idoneità di una terza lingua straniera;
 - attività all'esterno della Facoltà: *stage*, altre conoscenze linguistiche, altre conoscenze informatiche, svolgimento di attività lavorative o di addestramento/ formazione professionale (lfts).

3.9. L'ACCESSO ALLE LAUREE MAGISTRALI

Il conseguimento della laurea in *Sociologia* consente l'accesso *senza debiti formativi* a tutti i corsi di laurea magistrale attivati presso la Facoltà di Sociologia nella classe delle lauree *89/S - Sociologia* [cfr. parte III]. Nondimeno, gli studenti interessati ad una successiva iscrizione ai corsi di laurea magistrale sono vivamente consigliati di esaminare i relativi ordinamenti didattici già al momento di scegliere l'orientamento del III anno di corso.

4. SCIENZE SOCIALI PER IL GOVERNO, L'ORGANIZZAZIONE E LE RISORSE UMANE (GORU)

4.1. LA PRESIDENZA E LA SEGRETERIA DIDATTICA

<i>Presidente:</i>	F. Battistelli
Segreteria didattica	
<i>Sede:</i>	Via Salaria, 113 – 1° piano (adiacente aula B14)
<i>Segreteria:</i>	G. Annibali
<i>Tel.:</i>	0649918395
<i>Orari di apertura:</i>	lunedì, mercoledì, giovedì: ore 10.00 - 12.00
<i>e-mail:</i>	infogoru@uniroma1.it

4.2. GLI OBIETTIVI FORMATIVI E I CONTENUTI CARATTERIZZANTI

Il Corso di laurea si propone di preparare lo studente alla professione di esperto, tecnico e operatore nell'analisi delle politiche pubbliche e nella formazione, gestione e sviluppo delle risorse umane nelle amministrazioni pubbliche e nelle aziende.

Il disegno formativo si articola in una parte comune e in due *orientamenti*, finalizzati ad offrire competenze nei campi relativi a:

- 1) *Amministrazione, comunicazione e politiche pubbliche;*
- 2) *Organizzazione e risorse umane.*

4.3. LE CAPACITÀ E GLI SBocchi PROFESSIONALI

Gli sbocchi professionali per i laureati sono quelli di *esperto, tecnico e operatore* nell'analisi delle politiche pubbliche, nella gestione delle risorse umane nelle amministrazioni pubbliche e nelle aziende, nello sviluppo delle reti interorganizzative, nell'erogazione di servizi per l'impiego e nelle politiche attive del lavoro, nella progettazione dei servizi educativi, formativi e socio-sanitari a livello locale.

4.4. L'ORDINAMENTO DIDATTICO

La laurea si consegue avendo assolto obblighi didattici per complessivi **180 crediti formativi universitari (cfu)**.

La prima parte (un anno e mezzo di corso) è comune per tutti gli studenti.

La scelta fra uno dei 2 orientamenti può essere effettuata dopo il conseguimento di almeno la metà (**45 cfu**) dei crediti previsti per la parte comune (**90 cfu**), mediante la presentazione di un piano di studio individuale, che viene approvato dal Consiglio del Corso. Le informazioni su come farlo sono nelle pagine Goru del sito web della Facoltà di Sociologia.

Di seguito, viene riportata l'articolazione analitica in moduli e relativi cfu del Corso di laurea, suddivisi nella parte comune e nei due orientamenti.

I moduli da **6** cfu corrispondono a un impegno didattico di **40** ore; i moduli e i laboratori da **3** cfu corrispondono a un impegno didattico di **20** ore.

Accanto a ciascun modulo è sempre riportata la sigla del settore disciplinare di riferimento.

Per informazioni sui singoli insegnamenti occorre fare riferimento prima di tutto alla "mappa" riportata al prg. 6.1. e, successivamente, al prg. 6.2. per gli insegnamenti attivati presso la Facoltà di Sociologia.

GORU (RD 2006)

PARTE COMUNE - PRIMO E SECONDO ANNO

ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE - 27 cfu

4 moduli di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 24 cfu):

1. Istituzioni di sociologia (SPS/ 07)
2. Storia del pensiero sociologico (SPS/ 07)
3. Sociologia –corso avanzato (SPS/ 07)
4. Metodologia e tecnica della ricerca sociale (SPS/ 07)

1 modulo di 20 ore (3 cfu) a scelta tra i 4 precedenti

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI - 27 cfu

3 moduli di 60 ore (ognuno pari a 9 cfu, per totali 27 cfu):

1. Sociologia dell' amministrazione (SPS/ 11)
2. Sociologia dell' educazione e dei processi di socializzazione (SPS/ 08)
3. Sociologia dell' organizzazione (SPS/ 09)

ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI E INTEGRATIVE - 30 cfu

5 moduli di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 30 cfu):

1. Analisi delle politiche pubbliche (SPS/ 04)
2. Antropologia culturale (M-DEA/ 01)
3. Psicologia sociale (M-PSI/ 05)
4. Statistica (SECS-S/ 01)
5. Storia contemporanea (M-STO-04)

PROVA FINALE E LINGUA STRANIERA - 6 cfu

Prova di conoscenza della Lingua inglese - 1^a e 2^a idoneità

ORIENTAMENTO IN AMMINISTRAZIONE, COMUNICAZIONE E POLITICHE PUBBLICHE - SECONDO E TERZO ANNO

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI - 24 cfu

4 moduli di 40 ore (ognuno pari 6 cfu, per totali 24 cfu):

1. Comunicazione politico-istituzionale (SPS/ 11)
2. Politica sociale (SPS/ 07) oppure Sociologia economica (SPS/ 09)
3. Sociologia del diritto (SPS/ 12)
4. Sociologia delle relazioni internazionali (SPS/ 11)

ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI E INTEGRATIVE - 30 cfu

4 moduli di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 24 cfu):

1. Diritto amministrativo (IUS/ 10)
2. Economia politica (SECS-P/ 01)
3. Governo locale (SPS/ 04)
4. Istituzioni di diritto pubblico (IUS/ 09)

2 moduli di 20 ore (ognuno pari a 3 cfu, per totali 6 cfu):

1. Analisi delle politiche pubbliche (SPS/ 04)
2. Diritto dell'Unione Europea (IUS/ 14)

PROVA FINALE E LINGUA STRANIERA - 5 cfu

Prova finale (5 cfu)

ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE E ABILITÀ INFORMATICHE, STAGE - 10 cfu

1. Prova di conoscenza della Lingua francese o spagnola o tedesca (1^a idoneità) (3 cfu)
2. Informatica –idoneità (3 cfu)
3. Corso di preparazione alla tesi di laurea (1 cfu)
4. Stage oppure Laboratorio interdisciplinare «Uso sociale di Internet» (3 cfu)

A SCELTA DELLO STUDENTE - 21 cfu

A) un modulo di 40 ore (6 cfu) a scelta tra:

- il modulo, tra Politica sociale (SPS/ 07) e Sociologia economica (SPS/ 09), non scelto al punto 4. delle *Attività formative caratterizzanti* oppure
- Sociologia urbana e rurale (SPS/ 10)

B) 3 moduli di 20 ore (ognuno pari a 3 cfu, per totali 9 cfu), a completamento di insegnamenti di 40 ore dei quali sono già stati conseguiti 6 cfu:

- Antropologia culturale (M-DEA/ 01)
- Comunicazione politico-istituzionale (SPS/ 11)
- Economia politica (SECS-P/ 01)
- Istituzioni di diritto pubblico (IUS/ 09)
- Politica sociale (SPS/ 07)
- Sociologia del diritto (SPS/ 12)
- Sociologia delle relazioni internazionali (SPS/ 11)
- Sociologia economica (SPS/ 09)
- Storia contemporanea (M-STO/ 04)
- Storia delle comunicazioni di massa (M-STO/ 04)

C) 1 modulo di 40 ore (6 cfu), a scelta tra:

- Comunicazione pubblica (SPS/ 08)
- Informatica (INF/ 01)
- Marketing (SECS-P/ 08)
- Organizzazione internazionale (SPS/ 04)
- Sociologia della sicurezza sociale (SPS/ 07)
- Storia delle comunicazioni di massa (M-STO/ 04)
- Storia e teoria dei partiti, dei movimenti e dei gruppi di pressione (M-STO/ 04)

**ORIENTAMENTO IN ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE -
SECONDO E TERZO ANNO**

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI - 24 cfu

4 moduli di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 24 cfu):

1. Sociologia del lavoro (SPS/ 09)
2. Sociologia della formazione e delle risorse umane (SPS/ 08)
3. Sociologia della ricerca e dell'innovazione (SPS/ 07)
4. Sociologia dei gruppi (SPS/ 07) oppure Relazioni industriali (SPS/ 09) oppure Sociologia delle professioni (SPS/ 09)

ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI E INTEGRATIVE - 24 cfu

6 moduli obbligatori di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 18 cfu):

1. Diritto del lavoro e della sicurezza sociale (IUS/ 07)
2. Economia aziendale (SECS-P/ 07)
3. Economia politica (SECS-P/ 01)
4. Psicologia dell'organizzazione e della formazione (M-PSI/ 06) oppure Organizzazione aziendale (SECS-P/ 10)
5. Politiche della formazione e delle risorse umane (M-PED/ 01)

PROVA FINALE E LINGUA STRANIERA - 5 cfu

Prova finale (5 cfu)

**ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE E ABILITÀ INFORMATICHE, STAGE -
10 cfu**

1. Prova di conoscenza della Lingua francese o spagnola o tedesca (1^a idoneità) (3 cfu)
2. Informatica –idoneità (3 cfu)
3. Corso di preparazione alla tesi di laurea (1 cfu)
4. Stage oppure Laboratorio interdisciplinare «Uso sociale di Internet» (3 cfu)

A SCELTA DELLO STUDENTE - 21 cfu

A) un modulo di 40 ore (6 cfu) a scelta tra:

- Educazione, formazione e media (SPS/ 08)
- Relazioni industriali (SPS/ 09)
- Sociologia dei gruppi (SPS/ 07)
- Sociologia delle professioni (SPS/ 09)

B) 3 moduli di 20 ore (ognuno pari a 3 cfu, per totali 9 cfu), a completamento di insegnamenti di 40 ore dei quali sono già stati conseguiti 6 cfu:

- Antropologia culturale (M-DEA/ 01)
- Diritto del lavoro e della sicurezza sociale (IUS/ 07)
- Economia aziendale (SECS-P/ 07)
- Economia politica (SECS-P/ 01)
- Educazione, formazione e media (SPS/ 08)
- Relazioni industriali (SPS/ 09)
- Sociologia del lavoro (SPS/ 09)
- Sociologia della produzione (SPS/ 09)
- Sociologia della ricerca e dell'innovazione (SPS/ 07)
- Storia contemporanea (M-STO/ 04)
- Storia delle comunicazioni di massa (M-STO/ 04)
- Sociologia della formazione e delle risorse umane (SPS/ 08)

C) 1 modulo di 40 ore (6 cfu), a scelta tra:

- Informatica (INF/ 01)
- Istituzioni di diritto pubblico (IUS/ 09)
- Marketing (SECS-P/ 08)
- Organizzazione internazionale (SPS/ 04)
- Sociologia dei processi culturali (SPS/ 08)
- Sociologia della comunicazione (SPS/ 08)
- Sociologia della produzione (SPS/ 09)
- Sociologia delle relazioni internazionali (SPS/ 11)
- Sociologia economica (SPS/ 09)
- Sociologia industriale (SPS/ 09)
- Storia delle comunicazioni di massa (M-STO/ 04)

4.5. GLI STUDENTI IMPEGNATI A TEMPO PARZIALE

Con riferimento al *Regolamento per gli studenti impegnati a tempo parziale* approvato dal Senato accademico e dal Consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza», a partire dall'a.a. 2005-06 è attivato per tutti i corsi di laurea della Facoltà il Regime a tempo parziale. Per ciascun corso di laurea la Facoltà ha approvato un **unico** percorso formativo organizzato su **30 cfu** l'anno. Pertanto, la relativa **durata legale** resta di tre anni accademici, mentre la **durata concordata** è stabilita in sei anni accademici.

Informazioni sulle procedure per l'iscrizione al tempo parziale sono disponibili sul sito dell'ateneo, alla pagina:

http://www.uniroma1.it/studenti/procedure/part_time.asp.

N.B.: Lo studente è tenuto a seguire l'ordinamento didattico approvato dalla Facoltà indipendentemente dal numero annuo di cfu indicati nella domanda di passaggio al regime di tempo parziale.

Sebbene, a seguito delle stesse procedure, lo studente potrà essere iscritto ad un dato anno di corso in funzione del numero dei cfu riconosciuti – indipendentemente dalla loro collocazione nell'Ordinamento didattico del Corso di laurea - dovrà comunque seguire quanto previsto dal *Regolamento didattico* in merito alle eventuali propedeuticità e alle modalità di passaggio da un anno di corso al successivo.

4.6. CONTATTI CON I DOCENTI ED ESAMI

Lo studente può incontrare i docenti presso le rispettive sedi di servizio durante il ricevimento ordinario o comunicare attraverso la posta elettronica. Gli esami possono essere orali e/ o scritti e si svolgono presso la sede della Facoltà. È possibile collegarsi *on line* per richiedere informazioni ed effettuare prenotazioni relative agli esami.

4.7. INFORMAZIONI

Informazioni sul corso di laurea e sugli aspetti organizzativi si possono ottenere attraverso il sito Internet di Facoltà [cfr. prg. 2.4.] all'indirizzo www.sociologia.uniroma1.it.

4.8. I PARTNER

SSSPAL – Scuola superiore della pubblica amministrazione locale

CATTID - Centro interdipartimentale per le applicazioni della televisione e delle tecniche di istruzione a distanza dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza».

4.9. IL REGOLAMENTO DIDATTICO 2001 (RD 2001)

GORU (RD 2001)

PARTE COMUNE - PRIMO E SECONDO ANNO

N.B.: Al momento, non sono state fissate propedeuticità obbligatorie. La frequenza di alcuni corsi o la preparazione di alcuni esami, però, può essere fortemente facilitata dalla conoscenza di altre materie. E' vivamente consigliato, ad esempio, sostenere gli esami sociologici, compreso *Metodologia e tecnica della ricerca sociale*, dopo quello di *Istituzioni di sociologia*. Inoltre, *Sociologia economica*, anche dopo *Economia politica*. La preparazione dell'esame di *Metodologia e tecnica della ricerca sociale* sarà favorita da una precedente o contestuale preparazione dell'esame di *Statistica*.

ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE - 27 cfu

4 moduli di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 24 cfu):

1. Istituzioni di sociologia (SPS/ 07)
2. Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione (SPS/ 08)
3. Sociologia economica (SPS/ 09)
4. Metodologia e tecnica della ricerca sociale (SPS/ 07)

1 modulo di 20 ore (3 cfu) a scelta fra:

- Istituzioni di sociologia (SPS/ 07)
- Metodologia e tecnica della ricerca sociale (SPS/ 07)

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI - 9 cfu

3 moduli di 20 ore (ognuno pari a 3 cfu, per totali 9 cfu):

1. Sociologia dell'amministrazione (SPS/ 11)
2. Sociologia delle relazioni internazionali (SPS/ 11)
3. Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione (SPS/ 08)

ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI E INTEGRATIVE - 36 cfu

6 moduli di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 36 cfu):

1. Analisi delle politiche pubbliche (SPS/ 04)
2. Economia politica (SECS-P/ 01)
3. Statistica (SECS-S/ 01)
4. Storia contemporanea (M-STO-04)
5. Antropologia culturale (M-DEA/ 01)
6. Psicologia sociale (M-PSI/ 05)

PROVA FINALE E LINGUA STRANIERA - 6 cfu

2 moduli di 40 ore (ognuno pari a 3 cfu, per totali 6 cfu):

1. Prova di conoscenza della Lingua inglese - 1^a idoneità
2. Prova di conoscenza della Lingua inglese - 2^a idoneità

ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE E ABILITÀ INFORMATICHE - 6 cfu

2 moduli di 40 ore (ognuno pari a 3 cfu, per totali 6 cfu):

1. Prova di conoscenza della Lingua francese o spagnola o tedesca (1^a idoneità)
2. Informatica - idoneità

**ORIENTAMENTO IN AMMINISTRAZIONE, COMUNICAZIONE E POLITICHE
PUBBLICHE - SECONDO E TERZO ANNO**

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI - 42 cfu

7 moduli obbligatori di 40 ore (ognuno pari 6 cfu, per totali 42 cfu):

1. Comunicazione politico-istituzionale (SPS/ 11)
2. Comunicazione pubblica (SPS/ 08)
3. Politica sociale (SPS/ 07)
4. Sociologia del diritto (SPS/ 12)
5. Sociologia dell'amministrazione (SPS/ 11)
6. Sociologia dell'organizzazione (SPS/ 09)
7. Sociologia delle relazioni internazionali (SPS/ 11)

ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI E INTEGRATIVE - 24 cfu

1 modulo obbligatorio di 40 ore (6 cfu):

- Istituzioni di diritto pubblico (IUS/ 09)

4 moduli obbligatori di 20 ore (ognuno pari a 3 cfu, per totali 12 cfu):

1. Analisi delle politiche pubbliche (SPS/ 04)
2. Diritto dell'Unione Europea (IUS/ 14)
3. Governo locale (primo modulo) (SPS/ 04)
4. Organizzazione internazionale (primo modulo) (SPS/ 04)

1 modulo opzionale di 40 ore (6 cfu):

- Politica economica (SECS-P/ 02)

oppure

2 moduli opzionali di 20 ore (ognuno pari a 3 cfu, per totali 6 cfu), che comprendano:

1. Diritto amministrativo (IUS/ 10)
2. un modulo a scelta fra:
 - Governo locale (secondo modulo) (SPS/ 04)
 - Organizzazione internazionale (secondo modulo) (SPS/ 04)

A SCELTA DELLO STUDENTE - 21 cfu

21 cfu da scegliere fra moduli da 6 e 3 cfu fra gli insegnamenti e i laboratori attivati all'interno delle tre aree del seguente elenco. E' vivamente consigliato di scegliere i cfu all'interno di non più di due delle aree indicate.

AREA 1 - PROBLEMI E POLITICHE DI SETTORE

MODULI DA 6 CFU:

- Sociologia del turismo (SPS/ 10)
- Sociologia della ricerca e dell'innovazione (SPS/ 07)
- Sociologia della salute e della sanità (SPS/ 07)
- Sociologia della sicurezza sociale (SPS/ 07)
- Sociologia dell'ambiente (SPS/ 10)
- Sociologia dell'educazione, della formazione e delle risorse umane (SPS/ 08)
- Sociologia dello sviluppo (SPS/ 07)

MODULI DA 3 CFU:

- Politica economica (SECS-P/ 02)
- Politica sociale (SPS/ 07)
- Sociologia del diritto (SPS/ 12)
- Sociologia del turismo (SPS/ 10)
- Sociologia della ricerca e dell'innovazione (SPS/ 07)
- Sociologia della salute e della sanità (SPS/ 07)
- Sociologia della sicurezza sociale (SPS/ 07)
- Sociologia dell'ambiente (SPS/ 10)
- Sociologia dell'educazione, della formazione e delle risorse umane (SPS/ 08)
- Sociologia dello sviluppo (SPS/ 07)

AREA 2 - TERRITORIO E ISTITUZIONI

MODULI DA 6 CFU:

- Diritto delle regioni e degli enti locali (IUS/ 09)
- Geografia politica ed economica (M-GGR/ 2)
- Sociologia delle comunità locali (SPS/ 10)
- Sociologia urbana e rurale (SPS/ 10)
- Storia e teoria dei partiti, dei movimenti e dei gruppi di pressione (M-STO/ 04)

MODULI DA 3 CFU:

- Comunicazione politico-istituzionale (SPS/ 11)
- Comunicazione pubblica (SPS/ 08)
- Diritto amministrativo (IUS/ 10) *(se non già scelto)*
- Diritto delle regioni e degli enti locali (IUS/ 09)
- Geografia politica ed economica (M-GGR/ 2)
- Istituzioni di diritto pubblico (IUS/ 09)
- Governo locale (secondo modulo) (SPS/ 04) *(se non già scelto)*
- Governo locale (terzo modulo) (SPS/ 04)
- Sociologia delle comunità locali (SPS/ 10)
- Sociologia economica (SPS/ 08)
- Sociologia urbana e rurale (SPS/ 10)
- Storia e teoria dei partiti, dei movimenti e dei gruppi di pressione (M-STO/ 04)

AREA 3 - ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE

MODULI DA 6 CFU:

- Antropologia economica (M-DEA/ 01)
- Comunicazione d'impresa (SPS/ 09)
- Diritto del lavoro e della sicurezza sociale (IUS/ 07)
- Economia aziendale (SECS-P/ 07)
- Economia dello sviluppo (SECS-P/ 06)
- Organizzazione aziendale (SECS-P/ 10)
- Relazioni industriali (SPS/ 09)
- Sociologia del lavoro (SPS/ 09)
- Sociologia della produzione (SPS/ 09)
- Sociologia delle professioni (SPS/ 09)
- Sociologia industriale (SPS/ 09)

MODULI DA 3 CFU:

- Antropologia economica (M-DEA/ 01)
- Comunicazione d'impresa (SPS/ 09)
- Diritto del lavoro (IUS/ 07)
- Economia aziendale (SECS-P/ 07)
- Economia dello sviluppo (SECS-P/ 06)
- Economia politica (SECS-P/ 01)
- Marketing (SECS-P/ 08)
- Organizzazione aziendale (SECS-P/ 10)
- Relazioni industriali (SPS/ 09)
- Sociologia del lavoro (SPS/ 09)
- Sociologia della produzione (SPS/ 09)
- Sociologia delle professioni (SPS/ 09)
- Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione (SPS/ 08)
- Sociologia dell'organizzazione (SPS/ 09)
- Sociologia economica (SPS/ 09)
- Sociologia industriale (SPS/ 09)

AREA 4 - CONSOLIDAMENTO CONOSCENZE GENERALI

MODULI DA 6 CFU:

- Antropologia interculturale (M-DEA/ 01)
- Informatica (INF/ 01)
- Sociologia (corso avanzato) (SPS/ 07)
- Sociologia dei gruppi (SPS/ 07)
- Sociologia dei processi culturali (SPS/ 08)
- Sociologia del mutamento (SPS/ 07)
- Sociologia della comunicazione (SPS/ 08)
- Sociologia politica (SPS/ 11)
- Storia delle comunicazioni di massa (M-STO/ 04)

MODULI DA 3 CFU:

- Antropologia culturale (M-DEA/ 01)
- Antropologia interculturale (M-DEA/ 01)
- Istituzioni di sociologia (SPS/ 07) *(se non già scelto)*
- Metodologia e tecnica della ricerca sociale (SPS/ 07) *(se non già scelto)*

- Organizzazione internazionale (secondo modulo) (SPS/ 04) (*se non già scelto*)
- Psicologia sociale (M-PSI/ 05)
- Sociologia (corso avanzato) (SPS/ 07)
- Sociologia dei gruppi (SPS/ 07)
- Sociologia dei processi culturali (SPS/ 08)
- Sociologia del mutamento (SPS/ 07)
- Sociologia della comunicazione (SPS/ 08)
- Sociologia politica (SPS/ 11)
- Statistica (SECS-S/ 01)
- Storia contemporanea (M-STO-04)
- Storia delle comunicazioni di massa (M-STO/ 04)

LABORATORI

- Un laboratorio interdisciplinare (3 cfu)
- Un laboratorio interdisciplinare (3 cfu)

PROVA FINALE E LINGUA STRANIERA - 5 cfu

- Prova finale (5 cfu)

ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE, ABILITÀ INFORMATICHE, STAGE - 4 cfu

- Corso di preparazione alla tesi di laurea (1 cfu)
- Ulteriori **3 cfu**, da acquisire attraverso **una** delle seguenti attività offerte dalla Facoltà, oppure svolte all'esterno e da sottoporre a riconoscimento:
 - attività offerte dalla facoltà:
 - *stage*;
 - ulteriori conoscenze linguistiche (2^a idoneità di lingue diverse dall'inglese);
 - altre abilità informatiche;
 - attività svolte all'esterno della facoltà:
 - studio delle lingue straniere, con risultati certificati;
 - corsi di informatica, con risultati certificati;
 - attività lavorative certificate, la cui congruenza ai fini sostitutivi dello *stage* è insindacabilmente valutata dal Corso di laurea.

**ORIENTAMENTO IN ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE -
SECONDO E TERZO ANNO**

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI - 42 cfu

4 moduli obbligatori di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 24 cfu):

1. Sociologia del lavoro (SPS/ 09)
2. Sociologia dell'educazione, della formazione e delle risorse umane (SPS/ 08)
3. Sociologia dell'organizzazione (SPS/ 09)
4. Sociologia della ricerca e dell'innovazione (SPS/ 07)

2 moduli obbligatori di 20 ore (ognuno pari a 3 cfu, per totali 6 cfu):

1. Sociologia dei gruppi (SPS/ 07)
2. Educazione formazione e media (SPS/ 08)

2 moduli opzionali di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 12 cfu):

1. Sociologia dei processi culturali (SPS/ 08) o Sociologia della comunicazione (SPS/ 08)
2. Relazioni industriali (SPS/ 09) o Sociologia delle professioni (SPS/ 09)

ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI E INTEGRATIVE - 24 cfu

3 moduli obbligatori di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 18 cfu):

1. Diritto del lavoro e della sicurezza sociale (IUS/ 07)
2. Economia aziendale (SECS-P/ 07)
3. Psicologia dell'organizzazione e della formazione (M-PSI/ 06)

1 modulo opzionale di 40 ore (6 cfu), a scelta fra:

- Pedagogia generale (M-PED/ 01) o Educazione degli adulti (M-PED/ 01)

A SCELTA DELLO STUDENTE - 21 cfu

21 cfu da scegliere fra moduli da 6 e 3 cfu fra gli insegnamenti e i laboratori attivati all'interno delle tre aree del seguente elenco. E' vivamente consigliato di scegliere i cfu all'interno di non più di due delle aree indicate.

AREA 1 - FORMAZIONE, CULTURA E COMUNICAZIONE

MODULI DA 6 CFU:

- Antropologia interculturale (M-DEA/ 01)
- Educazione degli adulti (M-PED/ 01) *(se non già scelto)*
- Educazione formazione e media (SPS/ 08)
- Pedagogia generale (M-PED/ 01) *(se non già scelto)*
- Psicologia cognitiva (M-PSI/ 01)
- Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (M-PSI/ 04)
- Sociologia dei consumi (SPS/ 09)
- Sociologia dei gruppi (SPS/ 07)
- Sociologia dei processi culturali (SPS/ 08) *(se non già scelto)*
- Sociologia della comunicazione (SPS/ 08) *(se non già scelto)*

MODULI DA 3 CFU:

- Antropologia culturale (M-DEA/ 01)
- Antropologia interculturale (M-DEA/ 01)
- Educazione degli adulti (M-PED/ 01)
- Pedagogia generale (M-PED/ 01)
- Psicologia cognitiva (M-PSI/ 01)
- Psicologia dell'organizzazione e della formazione (M-PSI/ 06)
- Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (M-PSI/ 04)
- Sociologia dei consumi (SPS/ 09)
- Sociologia dei processi culturali (SPS/ 08)
- Sociologia della comunicazione (SPS/ 08)
- Sociologia della ricerca e dell'innovazione (SPS/ 07)
- Sociologia dell'educazione, della formazione e delle risorse umane (SPS/ 08)

AREA 2 - ECONOMIA ORGANIZZAZIONE E LAVORO

MODULI DA 6 CFU:

- Antropologia economica (M-DEA/ 01)
- Comunicazione d'impresa (SPS/ 09)
- Economia dello sviluppo (SECS-P/ 06)
- Marketing (SECS-P/ 08)
- Organizzazione aziendale (SECS-P/ 10)
- Relazioni industriali (SPS/ 09) *se non già scelto*
- Sociologia della produzione (SPS/ 09)
- Sociologia delle professioni (SPS/ 09) *se non già scelto*
- Sociologia dello sviluppo (SPS/ 07)
- Sociologia industriale (SPS/ 09)

MODULI DA 3 CFU:

- Antropologia economica (M-DEA/ 01)
- Comunicazione d'impresa (SPS/ 09)

- Diritto del lavoro e della sicurezza sociale (IUS/ 07)
- Economia aziendale (SECS-P/ 07)
- Economia dello sviluppo (SECS-P/ 06)
- Marketing (SECS-P/ 08)
- Organizzazione aziendale (SECS-P/ 10)
- Organizzazione internazionale (primo modulo) (SPS/ 04)
- Organizzazione internazionale (secondo modulo) (SPS/ 04)
- Relazioni industriali (SPS/ 09)
- Sociologia del lavoro (SPS/ 09)
- Sociologia della produzione (SPS/ 09)
- Sociologia delle professioni (SPS/ 09)
- Sociologia dello sviluppo (SPS/ 07)
- Sociologia dell'organizzazione (SPS/ 09)
- Sociologia economica (SPS/ 09)
- Sociologia industriale (SPS/ 09)

AREA 3 - SOCIETÀ, POLITICA E TERRITORIO

MODULI DA 6 CFU:

- Comunicazione politico-istituzionale (SPS/ 11)
- Comunicazione pubblica (SPS/ 08)
- Geografia politica ed economica (M-GGR/ 2)
- Politica economica (SECS-P/ 02)
- Politica sociale (SPS/ 07)
- Sociologia del turismo (SPS/ 10)
- Sociologia dell'amministrazione (SPS/ 11)
- Sociologia della salute e della sanità (SPS/ 07)
- Sociologia della sicurezza sociale (SPS/ 07)
- Sociologia dell'ambiente (SPS/ 10)
- Sociologia delle comunità locali (SPS/ 10)
- Sociologia delle relazioni internazionali (SPS/ 11)
- Sociologia politica (SPS/ 11)
- Sociologia urbana e rurale (SPS/ 10)
- Storia e teoria dei partiti, dei movimenti e dei gruppi di pressione (M-STO/ 04)

MODULI DA 3 CFU:

- Analisi delle politiche pubbliche (SPS/ 04)
- Comunicazione politico-istituzionale (SPS/ 11)
- Comunicazione pubblica (SPS/ 08)
- Diritto dell'Unione Europea (IUS/ 14)
- Economia politica (SECS-P-01)
- Geografia politica ed economica (M-GGR/ 2)
- Governo locale (primo modulo) (SPS/ 04)
- Governo locale (secondo modulo) (SPS/ 04)
- Politica economica (SECS-P/ 02)
- Politica sociale (SPS/ 07)
- Sociologia del turismo (SPS/ 10)
- Sociologia della salute e della sanità (SPS/ 07)
- Sociologia della sicurezza sociale (SPS/ 07)
- Sociologia dell'ambiente (SPS/ 10)
- Sociologia delle comunità locali (SPS/ 10)
- Sociologia politica (SPS/ 11)

- Sociologia urbana e rurale (SPS/ 10)
- Storia e teoria dei partiti, dei movimenti e dei gruppi di pressione (M-STO/ 04)

AREA 4 - CONSOLIDAMENTO CONOSCENZE GENERALI

MODULI DA 6 CFU:

- Istituzioni di diritto pubblico (IUS/ 09)
- Filosofia morale (M-FIL/ 03)
- Informatica (INF/ 01)
- Sociologia (corso avanzato) (SPS/ 07)
- Sociologia del diritto (SPS/ 12)
- Sociologia del mutamento (SPS/ 07)
- Storia delle comunicazioni di massa (M-STO/ 04)

MODULI DA 3 CFU:

- Istituzioni di diritto pubblico (IUS/ 09)
- Filosofia morale (M-FIL/ 03)
- Istituzioni di sociologia (SPS/ 07) *(se non già scelto)*
- Metodologia e tecnica della ricerca sociale (SPS/ 07) *(se non già scelto)*
- Psicologia sociale (M-PSI/ 05)
- Sociologia (corso avanzato) (SPS/ 07)
- Sociologia del diritto (SPS/ 12)
- Sociologia del mutamento (SPS/ 07)
- Storia contemporanea (M-STO/ 04)
- Storia delle comunicazioni di massa (M-STO/ 04)

LABORATORI

- Un laboratorio interdisciplinare (3 cfu)
- Un laboratorio interdisciplinare (3 cfu)

PROVA FINALE E LINGUA STRANIERA - 5 cfu

- Prova finale (5 cfu)

ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE, ABILITÀ INFORMATICHE, STAGE - 4 cfu

- Corso di preparazione alla tesi di laurea (1 cfu)
- Ulteriori 3 cfu, da acquisire attraverso una delle seguenti attività offerte dalla Facoltà, oppure svolte all'esterno e da sottoporre a riconoscimento:
 - attività offerte dalla facoltà:
 - *stage*;
 - ulteriori conoscenze linguistiche (2^a idoneità di lingue diverse dall'inglese);
 - altre abilità informatiche;
 - attività svolte all'esterno della facoltà:
 - studio delle lingue straniere, con risultati certificati;
 - corsi di informatica, con risultati certificati;
 - attività lavorative certificate, la cui congruenza ai fini sostitutivi dello *stage* è insindacabilmente valutata dal Corso di laurea.

5. SCIENZE E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE (STeSS)

5.1. LA PRESIDENZA E LA SEGRETERIA DIDATTICA

Presidente:	N. Stame
Segreteria didattica	
Sede:	Via Salaria, 113 – 1° piano (adiacente aula B14)
Segreteria:	G. Annibaldi
Tel.:	0649918395
Orari di apertura:	lunedì, mercoledì, giovedì: ore 10.00 - 12.00

5.2. GLI OBIETTIVI FORMATIVI

Il Corso di laurea in *Scienze e tecniche del servizio sociale (STeSS)* mira a fornire una formazione in grado di attivare capacità e competenze professionali con riferimento:

- all'utilizzazione appropriata dei metodi e delle tecniche del servizio sociale per l'esercizio autonomo o dipendente della professione di assistente sociale (ex L. 84/1993), sia ai fini del lavoro sociale individuale sia ai fini del lavoro sociale di gruppo;
- alla prevenzione, individuazione e trattamento di situazioni di disagio riferite a singoli, famiglie, gruppi e comunità;
- alla conduzione di ricerche sociali applicative, ricerche-intervento e ricerche valutative in settori d'interesse dei servizi sociali, con particolare riferimento ai gruppi vulnerabili ed agli impatti sociorelazionali dei contesti educativi, organizzativi, economici e socioambientali;
- alla programmazione, organizzazione, coordinamento e gestione di interventi e servizi individuali e collettivi;
- alla supervisione formativa nel campo del servizio sociale;
- allo svolgimento di mansioni direttive in strutture dispensatrici di servizi sociali alle persone e ai gruppi in relazione ai più ampi contesti sociali e di comunità;
- alla formulazione e gestione di iniziative di informazione e comunicazione sociale su servizi, diritti e rischi dei cittadini in materia di servizi sociali e socio-sanitari;
- alla utilizzazione di almeno una lingua straniera europea (la lingua inglese è obbligatoria) per lo svolgimento operativo del proprio lavoro.

5.3. LE CAPACITÀ E GLI SBOCCHI PROFESSIONALI

Gli sbocchi professionali prefigurabili per il laureato in *Scienze e tecniche del servizio sociale* sono innanzitutto costituiti dallo svolgimento della professione di Assistente sociale (regolata da apposito *Albo professionale*) sia in forma autonoma, sia in forma dipendente da amministrazioni pubbliche (*amministrazione centrale*: Ministeri di Grazia e giustizia, Interno, Lavoro e previdenza sociale, Affari esteri, Sanità; *enti locali*: regioni, ASL, province, comuni) e private (aziende

profit-oriented, non-profit, onlus). Altre sedi di svolgimento della professione sono gli enti internazionali e sopranazionali, con mansioni di progettazione e realizzazione di studi e ricerche sociali applicative e ricerche-intervento, nonché con mansioni di gestione e risoluzione di situazioni di bisogno sociale individuale e di gruppo.

Il tipo di formazione acquisita nel corso rende nondimeno questo titolo di studio, fondato su un'estesa e rigorosa preparazione interdisciplinare, competitivo con altri, consentendo al laureato in *Scienze e tecniche del servizio sociale* di poter utilmente operare nei settori di progettazione e realizzazione del *social & community development*, della selezione e gestione del personale, dell'intermediazione sociale.

5.4. L'OFFERTA FORMATIVA E L'ORDINAMENTO DIDATTICO

Costituisce fondamento irrinunciabile della formazione dell'operatore (assistente) sociale l'integrazione di modelli teorici e di abilità applicative di ricerca-intervento. Gli insegnamenti obbligatori e quelli a scelta, nonché gli insegnamenti specificamente professionali di servizio sociale, possono avere una durata di **60** ore (corrispondente a **9** cfu), **40** ore (**6** cfu) o **20** ore (**3** cfu).

Sono altresì previsti tirocinî professionali obbligatori per complessive 600 ore nel triennio, da svolgersi presso strutture quali strutture ospedaliere di ricerca e terapia, enti locali, *onlus*, associazioni di volontariato, comunità di assistenza e recupero, tribunali, missioni assistenziali in Italia o all'estero, ecc., in base a convenzioni sottoscritte con il Corso di laurea. I tirocinî si svolgono sotto la supervisione di un assistente sociale.

I programmi di formazione fanno ricorso a numerosi settori scientifico-disciplinari: diritto, economia, statistica, sociologia, scienza politica, psicologia, medicina, antropologia e storia, al fine di consentire la competente concettualizzazione e modellizzazione dei fenomeni socio-culturali e la corretta progettazione e realizzazione di interventi nel campo dei servizi sociali.

La laurea in *Scienze e tecniche del servizio sociale* si consegue avendo assolto obblighi didattici per complessivi **180 crediti formativi universitari (cfu)**. I **180 cfu** sono così suddivisi:

48 cfu relativi ad attività formative *di base*;

72 cfu ad attività formative *caratterizzanti*;

24 cfu ad attività formative *affini o integrative*;

9 cfu ad attività *a scelta dello studente*;

9 cfu ad attività *per la prova finale e per la conoscenza di lingue straniere*;

18 cfu ad *altre* attività.

Al Corso di laurea hanno accesso coloro che sono in possesso di diploma di istruzione secondaria superiore, conseguito in Italia, o di titolo di studio equipollente, ai sensi della normativa vigente.

La formazione fornita dal Corso di laurea in *Scienze e tecniche del servizio sociale* è conforme alla Legge n. 84 del 23.3.1993, e sostituisce quella del DUSS (*Diploma universitario in servizio sociale*) quale titolo di studio indispensabile per accedere all'abilitazione professionale tramite esame di Stato, e quindi per ottenere l'iscrizione all'*Albo professionale degli Assistenti sociali*.

Per informazioni sui singoli insegnamenti occorre fare riferimento prima di tutto alla "mappa" riportata al prg. 6.1. e, successivamente, al prg. 6.2. per gli insegnamenti attivati presso la Facoltà di Sociologia.

STeSS

PRIMO ANNO

ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE - 36 cfu

3 moduli di 60 ore (ognuno pari a 9 cfu, per totali 27 cfu):

1. Istituzioni di sociologia (SPS/ 07)
2. Politica sociale (SPS/ 07)
3. Psicologia sociale (M-PSI/ 05)

1 modulo di 40 ore (6 cfu):

Storia contemporanea (M-STO/ 04)

1 modulo di 20 ore (3 cfu):

Diritto pubblico dei servizi (IUS/ 09)

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI - 24 cfu

2 moduli di 60 ore (ognuno pari a 9 cfu, per totali 18 cfu):

1. Metodi e tecniche del servizio sociale –I (SPS/ 07)
2. Principi e fondamenti del servizio sociale (SPS/ 07)

1 modulo di 40 ore (6 cfu):

Antropologia culturale (M-DEAV/ 01)

SECONDO ANNO

ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE - 12 cfu

2 moduli di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 12 cfu):

1. Metodologia e tecnica della ricerca sociale (SPS/07)
2. Politica economica del welfare (SECS-P/02)

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI - 33 cfu

3 moduli di 60 ore (ognuno pari a 9 cfu, per totali 27 cfu):

1. Metodi e tecniche del servizio sociale –II (SPS/07)
2. Organizzazione dei servizi sociali (SPS/09)
3. Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (M-PSI/04)

1 modulo di 40 ore (6 cfu):

Sociologia della devianza (SPS/12)

ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE - 6 cfu

1 modulo di 40 ore (6 cfu):

Storia del welfare state (SPS/03)

ATTIVITÀ PER LA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA - 3 cfu

1 modulo da 3 cfu:

Prova di conoscenza della Lingua inglese

ALTRE ATTIVITÀ - 6 cfu

- Tirocinio professionale (240 ore)

TERZO ANNO

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI - 15 cfu

1 modulo di 60 ore (9 cfu):

Metodi e tecniche del servizio sociale - III (SPS/ 07)

1 modulo di 40 ore (6 cfu) a scelta tra:

- Diritto del lavoro e della sicurezza sociale (IUS/ 07)
- Diritto di famiglia (IUS/ 01)

ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE - 18 cfu

3 moduli di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 18 cfu):

1. Igiene e medicina sociale (MED/ 42)
2. Psicologia clinica (M-PSI/ 08)
3. Statistica (SECS-S/ 01)

ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE - 9 cfu

1 modulo di 60 ore (9 cfu) a scelta tra:

- Sociologia dei gruppi (SPS/ 07)
- Sociologia del lavoro (SPS/ 09)
- Sociologia della famiglia (SPS/ 08)
- Sociologia della sicurezza sociale (SPS/ 07)
- Sociologia delle comunità locali (SPS/ 10)

ATTIVITÀ FORMATIVE PER LA PROVA FINALE - 6 cfu

- Tesi di laurea (6 cfu)

ALTRE ATTIVITÀ - 12 cfu

- Tirocinio professionale (360 ore) (9 cfu)
- Informatica – idoneità (3 cfu)

5.5. IL REGOLAMENTO DIDATTICO

5.5.1. L'accesso al Corso

L'accesso al Corso è **programmato**. I posti disponibili per le immatricolazioni sono **100**, fermo restando che, di anno in anno, su autorizzazione del Senato Accademico e previa opportuna diffusione - mediante Bando - delle notizie al riguardo, tale soglia numerica potrà subire variazioni.

In ottemperanza a tale vincolo, sia come prima immatricolazione sia come iscrizione ad anni di Corso successivi al Primo, si accede a *STeSS* sostenendo una **prova di ammissione** ("test di ingresso") il superamento della quale è pertanto condizione indispensabile per iscriversi al Corso. Termini, disciplina e regolamento amministrativo di detta prova sono ogni anno, prima della pausa estiva, resi noti con Bando rettorale ai sensi della Legge 264/ 1999 e successivo D.M. 509/ 1999.

Per utile memoria, va tenuto presente che la prova di ammissione (in modalità, data e sede di svolgimento uniche) oltre alle matricole di prima iscrizione al Corso, riguarda anche:

- a) coloro i quali non l'hanno superata nell'anno precedente e hanno atteso l'anno successivo senza iscriversi altrove;
- b) coloro i quali non l'hanno superata nell'anno precedente ma nel frattempo si sono iscritti ad altro Corso di laurea, per poi rientrare in *STeSS* l'anno dopo chiedendo (però, appunto, dopo esito positivo della "prova di accesso") il riconoscimento di crediti formativi universitari (*cfu*) eventualmente maturati e compatibili con il *curriculum* formativo di *STeSS*;
- c) coloro i quali provengono comunque da altro Corso di laurea e/ o sono già laureati, quale che sia la Facoltà di provenienza, e sempre a prescindere dalla eventualità che il loro *curriculum* preveda *cfu* riconoscibili da *STeSS* (cosa che può avvenire cioè, anche in questo caso, solo dopo il superamento della prova di ingresso).

5.5.2. Il riconoscimento di crediti

Dopo il superamento della prova di accesso e assolti gli adempimenti richiesti agli ammessi, come da Bando, possono essere riconosciuti, con delibera del Consiglio di Corso di laurea, *cfu* conseguiti in altri Corsi triennali o in Corsi del precedente Ordinamento. Il riconoscimento di *cfu* conseguiti all'estero è effettuato ai sensi della normativa universitaria vigente.

In ogni caso, possono essere riconosciuti fino a un massimo di **174 cfu**, residuando dal computo complessivo i 6 *cfu* relativi alla produzione di una Tesi di laurea.

Ai fini della determinazione dell'anno di iscrizione (per chi viene da altro Corso di laurea o da Corsi del precedente Ordinamento), vale il seguente criterio:

- 1) ci si iscrive al I anno se i *cfu* riconosciuti non superano **39**;
- 2) ci si iscrive al II anno se i *cfu* riconosciuti vanno da **40** a **81**;
- 3) ci si iscrive al III anno se i *cfu* riconosciuti sono più di **81**.

Pure nel rispetto dei vincoli complessivi di cui sopra, il riconoscimento di *cfu* resta subordinato al requisito della composizione curriculare del Corso di laurea, che stabilisce quanti *cfu* devono alla fine corrispondere alle attività *di base*, a quelle *caratterizzanti*, a quelle *affini* o *integrative*, a quelle *a scelta dello studente*.

te, a quelle denominate *altre*, infine alle prove *finale* e di *conoscenza della lingua straniera* (cfr. prg. 5.4.).

5.5.3. La Commissione riconoscimento crediti e passaggi

Il riconoscimento dei crediti conseguiti presso altro Corso di laurea o in Corsi del precedente Ordinamento può essere ottenuto esclusivamente consultando la Commissione allo scopo nominata dal Consiglio di Corso di laurea di *STeSS*.

Commissione riconoscimento crediti e passaggi

M.A. Fabiano (responsabile), martedì ore 17.00 – 19.00

E. Caporello, lunedì e venerdì ore 9.00 – 11.00

L. Ciampi, mercoledì e giovedì ore 10.00 – 12.00

Poiché la composizione della commissione e l'orario di ricevimento dei suoi componenti possono subire variazioni durante l'anno, si rimanda alle informazioni costantemente aggiornate disponibili sul sito della Facoltà [cfr. prg. 2.4].

5.5.4. Le norme didattiche

È **obbligatoria** la frequenza alle lezioni in aula per gli insegnamenti specificatamente professionali di servizio sociale (*Principi e fondamenti del servizio sociale, Metodi e tecniche del servizio sociale - I, Metodi e tecniche del servizio sociale - II, Metodi e tecniche del servizio sociale - III, Organizzazione dei servizi sociali*). Ne discende che non si possono sostenere esami relativamente agli insegnamenti per i quali non si è ottemperato a tale obbligo.

5.5.5. I passaggi di anno di Corso

L'iscrizione ad anni successivi al primo è consentita indipendentemente dalla quantità di *cfu* conseguiti. Tuttavia, è possibile conseguire *cfu* (sostenere esami):

- del II anno di Corso, solo se già iscritti allo stesso II anno e solo dopo aver conseguito almeno due terzi (pari a **39**) dei *cfu* previsti per il I anno;
- del III anno di Corso, solo se già iscritti allo stesso III anno e solo dopo aver conseguito almeno due terzi (pari a **81**) dei *cfu* previsti complessivamente per il I e il II anno.

5.5.6. Le attività di tirocinio

All'attività di tirocinio, obbligatoria per un ammontare di 600 ore complessive nell'arco temporale coincidente con la seconda parte del triennio, si accede solo dopo aver maturato 60 *cfu*, fatti salvi i requisiti di accesso stabiliti per i passaggi al secondo e al terzo anno di Corso e solo se sono stati superati gli esami degli insegnamenti specificatamente professionali di servizio sociale di primo anno, (*Principi e fondamenti del servizio sociale, Metodi e tecniche del servizio sociale - I*).

L'obbligatorietà dell'attività di tirocinio non comporta che essa debba essere effettuata esattamente dopo aver acquisito i 60 cfu richiesti come minimo (idoneità), ma è consigliabile farlo per risparmiare sui tempi del percorso formativo individuale.

All'attivazione individualizzata del tirocinio, nonché al suo coordinamento e alla sua supervisione, provvede una Commissione alla quale si rivolge lo studente idoneo quando decide di dedicarsi al tirocinio stesso. Nei limiti della disponibilità dei posti e delle sedi messe a disposizione dagli enti convenzionati, lo studente può esercitare la sua preferenza per il settore o l'ente nell'ambito del quale effettuare l'esperienza.

Commissione tirocinio

G. Sammarco (responsabile), mercoledì ore 15.00 – 17.00

RISMeS, corso Italia 38a, stanza 32

5.5.7. Norme transitorie per gli studenti iscritti all'ordinamento precedente

Gli studenti iscritti all'ordinamento precedente mantengono il loro percorso e relativo piani di studi. Possono eventualmente passare all'attuale ordinamento concordando il piano di studi rivolgendosi alla Commissione riconoscimento crediti e passaggi [cfr. prg. 5.5.3.].

5.6. GLI STUDENTI IMPEGNATI A TEMPO PARZIALE

Con riferimento al *Regolamento per gli studenti impegnati a tempo parziale* approvato dal Senato accademico e dal Consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza», è attivato il Regime a tempo parziale, secondo un percorso formativo organizzato su **30 cfu** l'anno. Pertanto, la relativa **durata legale** resta di tre anni accademici, mentre la **durata concordata** è stabilita in sei anni accademici.

Informazioni sulle procedure per l'iscrizione al tempo parziale sono disponibili sul sito dell'ateneo, alla pagina:

http://www.uniroma1.it/studenti/procedure/part_time.asp.

N.B.: Lo studente è tenuto a seguire l'ordinamento didattico approvato dalla Facoltà indipendentemente dal numero annuo di cfu indicati nella domanda di passaggio al regime di tempo parziale.

Sebbene, a seguito delle stesse procedure, lo studente potrà essere iscritto ad un dato anno di corso in funzione del numero dei cfu riconosciuti – indipendentemente dalla loro collocazione nell'Ordinamento didattico del Corso di laurea dovrà comunque seguire quanto previsto dal *Regolamento didattico* in merito alle eventuali propedeuticità e alle modalità di passaggio da un anno di corso al successivo.

Per informazioni sui singoli insegnamenti occorre fare riferimento prima di tutto alla "mappa" riportata al prg. 6.1. e, successivamente, al prg. 6.2. per gli insegnamenti attivati presso la Facoltà di Sociologia.

STeSS

(a tempo parziale)

PRIMO ANNO

ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE - 15 cfu

1 modulo di 60 ore (9 cfu)
Istituzioni di sociologia (SPS/ 07)

1 modulo di 40 ore (6 cfu)
Storia contemporanea (M-STO/ 04)

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI - 15 cfu

1 modulo di 60 ore (9 cfu)
Principi e fondamentali del servizio sociale (SPS/ 07)

1 modulo di 40 ore (6 cfu):
Antropologia culturale (M-DEA/ 01)

SECONDO ANNO

ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE - 21 cfu

2 moduli di 60 ore (ognuno pari a 9 cfu, per totali 18 cfu):

1. Politica sociale (SPS/ 07)
2. Psicologia sociale (M-PSI/ 05)

1 modulo di 20 ore (3 cfu):
Diritto pubblico dei servizi (IUS/ 09)

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI - 9 cfu

1 modulo di 60 ore (9 cfu):
Metodi e tecniche del servizio sociale - I (SPS/ 07)

TERZO ANNO

ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE - 6 cfu

1 modulo di 40 ore (6 cfu):
Metodologia e tecnica della ricerca sociale (SPS/ 07)

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI - 15 cfu

1 modulo di 60 ore (9 cfu):
Metodi e tecniche del servizio sociale –II (SPS/ 07)

1 modulo di 40 ore (6 cfu):
Diritto di famiglia (IUS/ 01)

ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI E INTEGRATIVE - 9 cfu

1 modulo di 60 ore (9 cfu):
Psicologia dello sviluppo e della patologia (M-PSI/ 08)

QUARTO ANNO

ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE - 6 cfu

1 modulo di 40 ore (6 cfu):
Politica economica del welfare (SECS-P/ 02)

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI - 15 cfu

1 modulo di 60 ore (9 cfu):
Organizzazione dei servizi sociali (SPS/ 09)

1 modulo di 40 ore (6 cfu):
Sociologia della devianza (SPS/ 12)

ATTIVITÀ PER LA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA - 3 cfu

1 modulo da 3 cfu:
Prova di conoscenza della lingua inglese

ALTRE ATTIVITÀ - 6 cfu

- Tirocinio professionale (240 ore)

QUINTO ANNO

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI - 9 cfu

1 modulo di 60 ore (9 cfu):
Metodi e tecniche del servizio sociale – III (SPS/ 07)

ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE - 12 cfu

2 moduli di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per un totale di 12 cfu):
1. Psicologia clinica (M-PSI/ 08)
2. Statistica (SECS-S/ 01)

ALTRE ATTIVITÀ - 9 cfu

- Tirocinio professionale (240 ore) (6 cfu)
- Informatica – idoneità (3 cfu)

SESTO ANNO

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI - 6 cfu

1 modulo di 40 ore (6 cfu):
Diritto del lavoro e della previdenza sociale (IUS/ 07)

ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE - 6 cfu

1 modulo di 40 ore (6 cfu):
Igiene e medicina sociale (MED/ 42)

ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE - 9 cfu

1 modulo di 60 ore (9 cfu) a scelta tra:
- Sociologia dei gruppi (SPS/ 07)
- Sociologia della famiglia (SPS/ 08)
- Sociologia della sicurezza sociale (SPS/ 07)
- Sociologia delle comunità locali (SPS/ 10)

ATTIVITÀ FORMATIVE PER LA PROVA FINALE - 6 cfu

- Tesi di laurea

ALTRE ATTIVITÀ - 3 cfu

- Tirocinio professionale (120 ore)

5.7. L'ACCESSO ALLE LAUREE MAGISTRALI

La laurea in *Scienze e tecniche del servizio sociale* consente l'accesso senza debiti formativi al Corso di laurea magistrale *ProPolis* attivato presso questa Facoltà di Sociologia [cfr. cap. 10.].

6. GLI INSEGNAMENTI DEI CORSI DI LAUREA TRIENNALE (RD 2001 E RD 2006)

6.0. L'ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Le attività didattiche sono organizzate in semestri. L'articolazione in due semestri consente di valorizzare al massimo le risorse disponibili e di ottimizzare l'offerta didattica sulla base di percorsi disciplinari specifici. Gli orari delle lezioni sono affissi presso la sede di Via Salaria, 113 (bacheche A18-A19) e presso i luoghi nei quali si svolgono i corsi. Essi sono altresì consultabili sul sito Internet della Facoltà di Sociologia: www.sociologia.uniroma1.it [cfr. prg. 2.4].

6.1. LA MAPPA DEGLI INSEGNAMENTI DEI CORSI DI LAUREA TRIENNALE

Di seguito viene riportata una tabella che riporta **tutti** i moduli previsti negli ordinamenti dei tre corsi di laurea triennale impartiti presso la Facoltà. Nella prima colonna è riportata la denominazione del modulo e la sua durata, nella seconda il nome del docente che lo impartisce.

Alcuni moduli sono impartiti da due o più docenti e gli studenti sono distribuiti per raggruppamenti di lettere (o *canali*) in base all'iniziale del cognome. Per motivi organizzativi e, soprattutto, a causa della limitata capienza delle aule disponibili, gli studenti sono invitati, nel loro stesso interesse, a frequentare e a sostenere l'esame del loro canale, allo scopo di evitare un eccessivo carico didattico e un insostenibile sovraffollamento di alcuni corsi rispetto ad altri. Peraltro, gli studenti che intendano seguire un canale diverso da quello al quale dovrebbero afferire in base all'iniziale del cognome possono farne richiesta al docente di destinazione specificandone le motivazioni, entro il semestre. Ciò allo scopo di una migliore organizzazione della didattica e del carico di esami di ciascun docente.

Le indicazioni relative ad alcuni insegnamenti sono incomplete: nel momento in cui il presente *Manifesto degli studi* andava in stampa, infatti, il Consiglio di Facoltà non aveva ancora potuto approvare l'affidamento di alcune materie. Pertanto, si rimanda il lettore alle informazioni che potrà trovare sul sito della Facoltà di Sociologia [cfr. prg. 2.4].

In alcuni casi nella colonna relativa al docente possono trovarsi le seguenti indicazioni:

- **non attivato:** il corso non viene impartito per il corrente anno accademico;
- **mutuato:** il corso viene impartito presso la facoltà indicata.

MODULO		DOCENTE
Analisi delle politiche pubbliche (SPS 04)	40	Moini
Analisi delle politiche pubbliche (SPS 04)	20	Moini
Antropologia culturale (M-DEA/ 01)	40	A-D Di Cristofaro E-N DiCristofaro O-Z Catemario
Antropologia culturale (M-DEA/ 01)	20	Di Cristofaro
Antropologia economica (M-DEA/ 01)	40	Di Vito
Antropologia economica (M-DEA/ 01)	20	non attivato
Antropologia interculturale (M-DEA/ 01)	40	Di Cristofaro
Antropologia interculturale (M-DEA/ 01)	20	non attivato

MODULO		DOCENTE
Comunicazione d'impresa (SPS/ 09)	40	non attivato
Comunicazione d'impresa (SPS/ 09)	20	non attivato
Comunicazione politico-istituzionale (SPS/ 11)	40	da definire
Comunicazione politico-istituzionale (SPS/ 11)	20	non attivato
Comunicazione pubblica (SPS/ 08)	40	equipollente a <i>Teoria e tecniche della comunicazione pubblica</i> , mutuato dalla Facoltà di Scienze della comunicazione
Comunicazione pubblica (SPS/ 08)	20	equipollente a <i>Teoria e tecniche della comunicazione pubblica</i> , mutuato dalla Facoltà di Scienze della comunicazione
Corso di preparazione alla tesi di laurea	10	Pirro
Criminologia (SPS/ 12)	40	non attivato
Demografia (SECS-S/ 04)	40	non attivato
Diritto amministrativo (IUS/ 10)	40	Barrera
Diritto amministrativo (IUS/ 10)	20	Barrera
Diritto del lavoro e della sicurezza sociale (IUS/ 07)	40	Andreoni
Diritto del lavoro e della sicurezza sociale (IUS/ 07)	20	Andreoni
Diritto delle regioni e degli enti locali (IUS/ 09)	40	non attivato
Diritto delle regioni e degli enti locali (IUS/ 09)	20	non attivato
Diritto dell'informazione e della comunicazione in Italia e nell'Unione Europea (IUS/ 14)	20	Mazzella
Diritto dell'Unione Europea (IUS/ 14)	20	Patrono
Diritto di famiglia (IUS/ 01)	40	Caroccia
Diritto privato (IUS/ 01)	40	equipollente a <i>Diritto di famiglia</i>
Diritto pubblico dei servizi (IUS/ 09)	40	da definire
Economia aziendale (SECS-P/ 07)	40	Mgale
Economia aziendale (SECS-P/ 07)	20	Mgale
Economia dello sviluppo (SECS-P/ 01)	40	Ditta
Economia dello sviluppo (SECS-P/ 01)	20	non attivato
Economia politica (SECS-P/ 01)	40	A-K Chiodi L-Z Chiodi
Economia politica (SECS-P/ 01)	20	A-K Chiodi L-Z Chiodi
Educazione degli adulti (M-PED/ 01)	40	equipollente a <i>Politiche della formazione e delle risorse umane</i>
Educazione degli adulti (M-PED/ 01)	20	non attivato
Educazione formazione e media (SPS/ 08)	60	Cannizzo Del Terra
Educazione formazione e media (SPS/ 08)	40	Cannizzo
Educazione formazione e media (SPS/ 08)	20	Del Terra
Etnografia (M-DEA/ 01)	40	De Vincenzo
Etnografia (M-DEA/ 01)	20	De Vincenzo
Etnologia (M-DEA/ 01)	40	da definire
Etnologia (M-DEA/ 01)	20	da definire
Filosofia morale (M-FIL/ 03)	40	non attivato
Filosofia morale (M-FIL/ 03)	20	non attivato

MODULO		DOCENTE
Geografia politica ed economica (M-GGR/ 2)	60	Cerreti
Geografia politica ed economica (M-GGR/ 2)	40	Cerreti
Geografia politica ed economica (M-GGR/ 2)	20	Cerreti
Geografia politica ed economica (M-GGR/ 2) [modulo autonomo]	20	Cerreti
Governo locale (SPS/ 04)	40	Ursino d'Albergo
Governo locale (SPS/ 04) (1° modulo)	20	Ursino
Governo locale (SPS/ 04) (2° modulo)	20	d'Albergo
Governo locale (SPS/ 04) (3° modulo)	20	non attivato
Igiene e medicina sociale (MED/ 42)	40	equipollente a Igiene, mutuato dalla Facoltà di Medicina e chirurgia 1
Informatica – idoneità	40	Scaringella
Informatica (INF/ 01)	40	Scaringella
Informatica [modulo autonomo] (INF/ 01)	20	Scaringella
Istituzioni di diritto pubblico (IUS/ 09)	40	A-K Tedeschini L-Z Patrono
Istituzioni di diritto pubblico (IUS/ 09)	20	A-K Tedeschini L-Z Patrono
Istituzioni di sociologia (SPS/ 07)	60	A-D Bonolis E-N Bernardini O-Z Spirito
Istituzioni di sociologia (SPS/ 07)	40	A-D Bonolis E-N Bernardini O-Z Spirito
Istituzioni di sociologia (SPS/ 07)	20	A-D Bonolis E-N Bernardini O-Z Spirito
Laboratorio interdisciplinare «Uso sociale di Internet»	40	Pirani
Marketing (SECS-P/ 08)	40	Pieraccioni
Marketing (SECS-P/ 08)	20	non attivato
Metodi e tecniche del servizio sociale – I (SPS/ 07)	60	Spinelli
Metodi e tecniche del servizio sociale (SPS/ 07)	40	Spinelli
Metodi e tecniche del servizio sociale (SPS/ 07)	20	Spinelli
Metodi e tecniche del servizio sociale - II (SPS/ 07)	60	Devastato
Metodi e tecniche del servizio sociale (corso avanzato) (SPS/ 07)	40	Devastato
Metodi e tecniche del servizio sociale (corso avanzato) (SPS/ 07)	20	Devastato
Metodi e tecniche del servizio sociale - III (SPS/ 07)	60	Sammarco
Metodologia delle scienze sociali (SPS/ 07)	60	A-K Campelli L-Z Fasanella
Metodologia delle scienze sociali (SPS/ 07)	40	A-K Campelli L-Z Fasanella
Metodologia delle scienze sociali (SPS/ 07)	20	A-K Campelli L-Z Fasanella
Metodologia delle scienze sociali - corso avanzato (SPS/ 07)	60	Fasanella Nobile
Metodologia delle scienze sociali (corso avanzato) –laboratorio di ricerca (SPS/ 07)	40	Fasanella
Metodologia delle scienze sociali (corso avanzato) –laboratorio di ricerca (SPS/ 07)	20	Nobile
Metodologia e tecnica della ricerca sociale (SPS/ 07)	60	A-D Cannavò E-N Agnoli O-Z Cipollini Ciampi

MODULO		DOCENTE
Metodologia e tecnica della ricerca sociale (SPS/ 07)	40	A-D Cannavò E-N Agnoli O-Z Cipollini
Metodologia e tecnica della ricerca sociale (SPS/ 07)	20	A-D Cannavò E-N Agnoli O-Z Ciampi
Metodologia e tecnica della ricerca sociale - corso avanzato (SPS/ 07)	60	Agnoli
Metodologia e tecnica della ricerca sociale (corso avanzato) – laboratorio di ricerca (SPS/ 07)	40	Agnoli
Metodologia e tecnica della ricerca sociale (corso avanzato) – laboratorio di ricerca (SPS/ 07)	20	Agnoli
Modelli di indagine nelle scienze sociali (M-FIL/ 02)	20	Fasanella
Organizzazione aziendale (SECS-P/ 10)	40	Mazza
Organizzazione aziendale (SECS-P/ 10)	20	non attivato
Organizzazione dei servizi sociali (SPS/ 09)	60	Nocifora
Organizzazione dei servizi sociali (SPS/ 09)	40	Nocifora
Organizzazione dei servizi sociali (SPS/ 09)	20	Nocifora
Organizzazione internazionale (SPS/ 04)	40	Archibugi Battistelli
Organizzazione internazionale (SPS/ 04) (1° modulo)	20	Archibugi
Organizzazione internazionale (SPS/ 04) (2° modulo)	20	Battistelli
Organizzazione internazionale (SPS/ 04) (3° modulo)	20	non attivato
Pedagogia generale (M-PED/ 01)	40	Nuzzaci
Pedagogia generale (M-PED/ 01)	20	non attivato
Pedagogia generale (M-PED/ 01) [modulo autonomo]	20	Nuzzaci
Politica economica (SECS-P/ 02)	40	Manfra
Politica economica (SECS-P/ 02)	20	da definire
Politica economica del welfare (SECS-P/ 02)	40	equipollente a <i>Economia politica</i>
Politica sociale (SPS/ 07)	60	Stame
Politica sociale (SPS/ 07)	40	Stame
Politica sociale (SPS/ 07)	20	Stame
Politiche della formazione e delle risorse umane (M-PED/ 01)	40	Viteritti
Principi e fondamenti del servizio sociale (SPS/ 07)	60	Carchedi
Principi e fondamenti del servizio sociale (SPS/ 07)	40	Carchedi
Principi e fondamenti del servizio sociale (SPS/ 07)	20	Carchedi
Problemi sociali dello sviluppo economico (SPS/ 09)	60	non attivato
Problemi sociali dello sviluppo economico (SPS/ 09)	40	non attivato
Problemi sociali dello sviluppo economico (SPS/ 09)	20	non attivato
Prova di conoscenza della Lingua francese – 1ª id.	40	A-K Vuillemin L-Z Cuneo
Prova di conoscenza della Lingua francese – 2ª id.	40	A-K Vuillemin L-Z Cuneo
Prova di conoscenza della Lingua inglese	40	vedi <i>Prova di conoscenza della Lingua inglese - 1ª id.</i>
Prova di conoscenza della Lingua inglese – 1ª id.	40	A-K Lukianowicz L-Z Gilmartin
Prova di conoscenza della Lingua inglese – 2ª id.	40	A-K Lukianowicz L-Z Gilmartin
Prova di conoscenza della Lingua spagnola – 1ª id.	40	Del Pozo Toquero
Prova di conoscenza della Lingua spagnola – 2ª id.	40	Del Pozo Toquero

MODULO		DOCENTE
Prova di conoscenza della Lingua tedesca – 1ª id.	40	equipollente a <i>Lingua tedesca</i> , mutuato dalla Facoltà di Scienze politiche
Prova di conoscenza della Lingua tedesca – 2ª id.	40	equipollente a <i>Lingua tedesca</i> , mutuato dalla Facoltà di Scienze politiche
Psicologia clinica (M-PSI/ 08)	40	Magnani
Psicologia cognitiva (MPSI/ 01)	40	mutuato dalla Facoltà di Scienze della comunicazione
Psicologia cognitiva (MPSI/ 01)	20	mutuato dalla Facoltà di Scienze della comunicazione
Psicologia cognitiva (MPSI/ 01) [modulo autonomo]	20	mutuato dalla Facoltà di Scienze della comunicazione
Psicologia dell'organizzazione e della formazione (M-PSI/ 06)	40	equipollente a <i>Psicologia del lavoro e delle organizzazioni</i> , mutuato dalla Facoltà di Psicologia 2
Psicologia dell'organizzazione e della formazione (M-PSI/ 06)	20	equipollente a <i>Psicologia del lavoro e delle organizzazioni</i> , mutuato dalla Facoltà di Psicologia 2
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (M-PSI/ 04)	60	Traina
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (M-PSI/ 04)	40	Traina
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (M-PSI/ 04)	20	Traina
Psicologia generale (M-PSI/ 01)	40	non attivato
Psicologia sociale (M-PSI/ 05)	60	A-D Attili E-N Di Pentima O-Z Travaglia
Psicologia sociale (M-PSI/ 05)	40	A-D Attili E-N Di Pentima O-Z Travaglia
Psicologia sociale (M-PSI/ 05)	20	A-D Attili E-N Di Pentima O-Z Travaglia
Relazioni industriali (SPS/ 09)	60	Pellegrini C.
Relazioni industriali (SPS/ 09)	40	Pellegrini C.
Relazioni industriali (SPS/ 09)	20	Pellegrini C.
Sociologia - corso avanzato (SPS/ 07)	60	A-K De Nardis L-Z Battistelli
Sociologia - corso avanzato (SPS/ 07)	40	A-K De Nardis L-Z Battistelli
Sociologia - corso avanzato (SPS/ 07)	20	A-K De Nardis L-Z Battistelli
Sociologia dei consumi (SPS/ 09)	40	non attivato
Sociologia dei consumi (SPS/ 09)	20	non attivato
Sociologia dei gruppi (SPS/ 07)	60	Vergati

MODULO		DOCENTE
Sociologia dei gruppi (SPS' 07)	40	Vergati
Sociologia dei gruppi (SPS' 07)	20	Vergati
Sociologia dei processi culturali (SPS' 08)	40	A-K Piccone Stella L-Z Bonolis
Sociologia dei processi culturali (SPS' 08)	20	A-K Piccone Stella L-Z Bonolis
Sociologia del cambiamento economico (SPS' 09)	40	Calza Bini
Sociologia del diritto (SPS' 12)	60	Marconi
Sociologia del diritto (SPS' 12)	40	Marconi
Sociologia del diritto (SPS' 12)	20	Marconi
Sociologia del lavoro (SPS' 09)	60	Paci
Sociologia del lavoro (SPS' 09)	40	Paci
Sociologia del lavoro (SPS' 09)	20	Paci
Sociologia del mutamento (SPS' 07)	40	<ul style="list-style-type: none"> • per Sociologia, vedi <i>Sociologia del mutamento sociale</i> • per Goru, vedi <i>Sociologia del mutamento sociale</i> o <i>Sociologia del cambiamento economico</i>
Sociologia del mutamento (SPS' 07)	20	vedi <i>Sociologia del mutamento sociale</i>
Sociologia del mutamento sociale (SPS' 07)	40	Musso
Sociologia del mutamento sociale (SPS' 07)	20	Musso
Sociologia del turismo (SPS' 10)	60	Nocifora
Sociologia del turismo (SPS' 10)	40	Nocifora
Sociologia del turismo (SPS' 10)	20	Nocifora
Sociologia dell'ambiente (SPS' 10)	60	Beato
Sociologia dell'ambiente (SPS' 10)	40	Beato
Sociologia dell'ambiente (SPS' 10)	20	Beato
Sociologia dell'amministrazione (SPS' 11)	60	Fedele
Sociologia dell'amministrazione (SPS' 11)	40	Fedele
Sociologia dell'amministrazione (SPS' 11)	20	Fedele
Sociologia dell'arte e della letteratura (SPS' 08)	60	Musso
Sociologia dell'arte e della letteratura (SPS' 08)	40	Musso
Sociologia dell'arte e della letteratura (SPS' 08)	20	Musso
Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione (SPS' 08)	60	Benadusi
Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione (SPS' 08)	40	Benadusi
Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione (SPS' 08) (1ª opzione)	20	Viteritti
Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione (SPS' 08) (2ª opzione)	20	Benadusi
Sociologia dell'educazione, della formazione e delle risorse umane (SPS' 08)	40	vedi <i>Sociologia della formazione e delle risorse umane</i>
Sociologia dell'educazione, della formazione e delle risorse umane (SPS' 08)	20	Vedi <i>Sociologia della formazione e delle risorse umane</i>
Sociologia dell'organizzazione (SPS' 09)	60	A-K Ppan L-Z Battistelli

MODULO		DOCENTE
Sociologia dell'organizzazione (SPS' 09)	40	A-K Pipan L-Z Battistelli
Sociologia dell'organizzazione (SPS' 09)	20	A-K Pipan L-Z Battistelli
Sociologia della comunicazione (SPS' 08)	60	Bechelloni Tabasso
Sociologia della comunicazione (SPS' 08)	40	Bechelloni
Sociologia della comunicazione (SPS' 08)	20	Tabasso
Sociologia della conoscenza (SPS' 08)	60	Izzo
Sociologia della conoscenza (SPS' 08)	40	Izzo
Sociologia della conoscenza (SPS' 08)	20	Izzo
Sociologia della devianza (SPS' 12)	40	Fabiano
Sociologia della famiglia (SPS' 08)	60	Censi
Sociologia della famiglia (SPS' 08)	40	Censi
Sociologia della famiglia (SPS' 08)	20	Censi
Sociologia della formazione e delle risorse umane (SPS' 08)	40	Fassari
Sociologia della formazione e delle risorse umane (SPS' 08)	20	Lipari
Sociologia della musica (SPS' 08)	40	Del Sorbo
Sociologia della produzione (SPS' 09)	60	Pirro
Sociologia della produzione (SPS' 09)	40	Pirro
Sociologia della produzione (SPS' 09)	20	Pirro
Sociologia della ricerca e dell'innovazione (SPS' 07)	60	Cannavò
Sociologia della ricerca e dell'innovazione (SPS' 07)	40	Cannavò
Sociologia della ricerca e dell'innovazione (SPS' 07)	20	Bennato
Sociologia della salute e della sanità (SPS' 07)	40	vedi <i>Sociologia della salute</i> o <i>Sociologia della sanità</i>
Sociologia della salute e della sanità (SPS' 07)	20	non attivato
Sociologia della salute (SPS' 07)	40	Collicelli
Sociologia della sanità (SPS' 07)	40	Fatarella
Sociologia della sicurezza sociale (SPS' 07)	60	Cattaneo
Sociologia della sicurezza sociale (SPS' 07)	40	Cattaneo
Sociologia della sicurezza sociale (SPS' 07)	20	Cattaneo
Sociologia delle comunicazioni di massa (SPS' 08)	60	Caporello
Sociologia delle comunicazioni di massa (SPS' 08)	40	Caporello
Sociologia delle comunicazioni di massa (SPS' 08)	20	Caporello
Sociologia delle comunità locali (SPS' 10)	60	Farro
Sociologia delle comunità locali (SPS' 10)	40	Farro
Sociologia delle comunità locali (SPS' 10)	20	Farro
Sociologia delle professioni (SPS' 09)	60	non attivato
Sociologia delle professioni (SPS' 09)	40	Consoli
Sociologia delle professioni (SPS' 09)	20	non attivato
Sociologia delle relazioni etniche (SPS' 10)	60	non attivato
Sociologia delle relazioni etniche (SPS' 10)	40	Melotti
Sociologia delle relazioni etniche (SPS' 10)	20	Delle Donne
Sociologia delle relazioni internazionali (SPS' 11)	40	d'Albergo
Sociologia delle relazioni internazionali (SPS' 11)	20	d'Albergo
Sociologia delle religioni (SPS' 08)	60	non attivato
Sociologia delle religioni (SPS' 08)	40	Colafato
Sociologia delle religioni (SPS' 08)	20	non attivato
Sociologia dello sviluppo (SPS' 07)	40	Congi
Sociologia dello sviluppo (SPS' 07)	20	Congi

MODULO		DOCENTE
Sociologia economica (SPS/ 09)	40	A-K Calza Bini L-Z Pellegrini F.
Sociologia economica (SPS/ 09)	20	A-K Calza Bini L-Z Accorinti
Sociologia industriale (SPS/ 09)	60	Cavarra
Sociologia industriale (SPS/ 09)	40	Cavarra
Sociologia industriale (SPS/ 09)	20	Cavarra
Sociologia politica (SPS/ 11)	60	Melotti
Sociologia politica (SPS/ 11)	40	Melotti
Sociologia politica (SPS/ 11)	20	Melotti
Sociologia urbana e rurale (SPS/ 10)	60	Martinelli
Sociologia urbana e rurale (SPS/ 10)	40	Martinelli
Sociologia urbana e rurale (SPS/ 10)	20	Martinelli
Statistica (SECS-S/ 01)	60	A-K Fraire L- Z Pieri
Statistica (SECS-S/ 01)	40	A-K Fraire L- Z Pieri
Statistica (SECS-S/ 01)	20	A-N Fraire O-Z da definire
Statistica sociale (SECS-S/ 05)	60	Fraire
Statistica sociale (SECS-S/ 05)	40	Fraire
Statistica sociale (SECS-S/ 05)	20	Fraire
Storia contemporanea (M-STO/ 04)	60	A-D Zani E-N Di Napoli O-Z Merolla
Storia contemporanea (M-STO/ 04)	40	A-D Zani E-N Di Napoli O-Z Merolla
Storia contemporanea (M-STO/ 04)	20	A-D Zani E-N Di Napoli O-Z Merolla
Storia del pensiero sociologico (SPS/ 07)	60	A-D Trapanese E-N Lombardo O-Z Colafato Fabiano
Storia del pensiero sociologico (SPS/ 07)	40	A-D Trapanese E-N Lombardo O-Z Colafato
Storia del pensiero sociologico (SPS/ 07)	20	A-D Trapanese E-N Lombardo O-Z Fabiano
Storia del welfare state (SPS/ 03)	40	Cattaneo
Storia delle comunicazioni di massa (M-STO/ 04)	40	Chiarenza
Storia delle comunicazioni di massa (M-STO/ 04)	20	Merolla
Storia delle tradizioni popolari (M-DEA/ 01)	40	Marangon
Storia delle tradizioni popolari (M-DEA/ 01)	20	non attivato
Storia e teoria dei partiti, dei movimenti e dei gruppi di pressione (M-STO/ 04)	40	Zani
Storia e teoria dei partiti, dei movimenti e dei gruppi di pressione (M-STO/ 04)	20	non attivato
Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa (SPS/ 08)	60	Ciampi Spada
Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa (SPS/ 08)	40	Ciampi
Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa (SPS/ 08)	20	Spada

6.2. I PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI

Le notizie relative ai temi e all'organizzazione didattica dei moduli di insegnamento, nonché ai testi d'esame sono disponibili nelle bacheche e nelle *web-cattedre* [cfr. prg. 2.4.] delle singole cattedre. È infatti attivo un servizio di "bacheca elettronica" *on line*, disponibile sul sito Internet della Facoltà. Sono fornite in tempo reale informazioni sui programmi e sui testi d'esame, sul calendario delle attività didattiche e degli esami, sulle modalità di assegnazione della tesi di laurea, sull'orario di ricevimento dei docenti per ciascuno degli insegnamenti.

PARTE III - I CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

7. SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE AVANZATA (SeRS)

7.1. LA PRESIDENZA E LA SEGRETERIA DIDATTICA

<i>Presidente:</i>	A. Fasanella
Segreteria didattica	
<i>Sede:</i>	Via Salaria, 113 – 1° piano (adiacente aula B14)
<i>Segreteria:</i>	A. Graziani
<i>Tel.:</i>	0649918395
<i>Fax:</i>	068549815
<i>Orari di apertura:</i>	lunedì, mercoledì, giovedì: ore 10.00 - 12.00

7.2. GLI OBIETTIVI FORMATIVI

Il laureato in *Sociologia e ricerca sociale avanzata* (d'ora in poi, *SeRS*) è caratterizzato da una preparazione approfondita e specialistica per quanto riguarda l'analisi teorica ed empirica dei fenomeni sociali, perseguita attraverso l'acquisizione critica delle categorie e degli strumenti cognitivi della sociologia generale e delle sociologie specialistiche, nonché attraverso una competenza avanzata e specifica in materia di progettazione, rilevazione, trattamento e analisi dei dati. Tale preparazione di base è corroborata da una conoscenza progredita nell'ambito delle scienze statistico-demografiche, economiche, storico-filosofiche, giuridiche, politologiche, psicologiche e demo-etno-antropologiche. La formazione specialistica consente al laureato l'analisi competente del funzionamento delle società complesse nelle diverse componenti strutturali e culturali, nonché la conduzione – in tutte le fasi di progettazione, di coordinamento e di realizzazione – di articolati progetti di indagine empirica, anche a livello internazionale e comparato, ad un elevato grado di autonomia e di responsabilità.

7.3. LE CAPACITÀ E GLI SBOCCHI PROFESSIONALI

Sulla base delle conoscenze approfondite nell'ambito della teoria e della metodologia sociologiche, la laurea magistrale *SeRS* mira a formare esperti di alta qualificazione, il cui profilo scientifico-professionale si fonda in misura decisiva sull'integrazione dinamica fra la matura capacità di riflessione teorica e la piena padronanza delle più aggiornate procedure di progettazione, rilevazione e analisi dei dati. Sul piano professionale si tratta di figure in grado di elaborare originali contributi di conoscenza teorica ed empirica dei fenomeni sociali, nonché di consentirne l'implementazione e l'utilizzazione da parte di strutture del governo centrale e locale, organismi di programmazione, valutazione e controllo, organizza-

zioni internazionali, aziende produttrici di beni e servizi. Rientrano nel quadro delle peculiari capacità di questa figura professionale anche specifiche competenze in materia di comunicazione e gestione dell'informazione, nonché l'uso fluente di almeno una seconda lingua europea (oltre all'italiano) e di strumentazioni informatiche.

Gli sbocchi professionali prevedibili includono posizioni –caratterizzate da adeguati livelli di autonomia e responsabilità progettuale e decisionale – nell'ambito dell'amministrazione pubblica centrale e del governo locale; di istituti e organismi di ricerca, studio e documentazione nazionali ed internazionali; di strutture del servizio e dell'intervento sociale, del *welfare* e della cooperazione; di enti di programmazione, pianificazione e controllo; di uffici studi di imprese e di organizzazioni del terzo settore. All'impiego come ricercatore avanzato si accompagna la possibilità di utilizzazione in qualità di consulente e manager di aziende pubbliche e private.

7.4. IL QUADRO GENERALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il corso di studi della laurea magistrale, che prevede il recupero integrale dei 180 cfu delle lauree triennali nella classe delle Scienze sociologiche (n. 36), si innesta in particolare sulla struttura didattica del corso triennale in *Sociologia* [cfr. cap. 3.] impartito nella Facoltà di Sociologia, che prevede una sezione di *formazione comune* ed una sezione di *orientamento professionalizzante*. La *formazione comune* è riferita ad un nucleo di conoscenze e competenze considerate come specificamente qualificanti la formazione sociologica, mentre *l'orientamento professionalizzante* si configura come un ampio ventaglio di approfondimenti tematici, che valorizzano le specializzazioni disciplinari senza sopraffare la matrice di formazione di base.

La laurea magistrale sviluppa, amplia e approfondisce ulteriormente l'impianto predetto. Mantenendo infatti –soprattutto in riferimento all'area formativa delle discipline caratterizzanti –il raccordo con l'orientamento professionalizzante già affrontato nell'ambito della laurea di base, la laurea magistrale si caratterizza per una più specifica, puntuale e analitica trattazione degli aspetti teorico-sistematici del sapere sociologico e per una notevole dilatazione dello studio relativo agli aspetti metodologici, tanto in senso epistemologico quanto in quello procedurale e operativo. L'intento di alta specializzazione è inoltre perseguito attraverso una specifica considerazione –fra le discipline affini –della statistica, della statistica sociale e della demografia, mentre sono previsti *stage* e tirocini di formazione sul campo.

7.5. L'ACCESSO

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale *SeRS* occorre possedere un diploma di laurea triennale o una laurea conseguita nell'ordinamento previgente, o un altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Per l'ammissione al corso saranno valutati i cfu già acquisiti o gli esami già sostenuti nel percorso universitario svolto (compresi master e corsi di alta formazione), al fine di stabilire gli eventuali debiti formativi, o le abbreviazioni di corso. Per l'iscrizione senza debiti formativi occorre conseguire il riconoscimento di 180 cfu, nei settori disciplinari previsti dall'ordinamento didattico.

7.6. L'ORDINAMENTO DIDATTICO

Vedi alla pagina <http://www.sociologia.uniroma1.it> → lauree → lauree magistrali → offerta didattica → SERS del sito di Facoltà.

7.7. LA COMMISSIONE ORIENTAMENTO

Di seguito sono indicati i docenti che compongono la Commissione alla quale ci si può rivolgere per la valutazione del proprio curriculum, con i relativi recapiti e orari di ricevimento:

- E. Campelli, martedì e venerdì, ore 10.30 - 12.30
- M. Fraire, giovedì ore 14.00 - 16.00
- A. Fasanella, martedì ore 16.00 - 18.00, giovedì 11.00 –13.00

Poiché la composizione della commissione e l'orario di ricevimento dei suoi componenti possono subire variazioni durante l'anno, si rimanda alle informazioni costantemente aggiornate disponibili sul sito della Facoltà [cfr. prg. 2.4].

8. SCIENZE SOCIALI PER LE POLITICHE, LE RISORSE UMANE, L'ORGANIZZAZIONE E LA VALUTAZIONE (PROVa)

8.1. LA PRESIDENZA E LA SEGRETERIA DIDATTICA

<i>Presidente:</i>	L. Cannavò
Segreteria didattica	
<i>Sede:</i>	Via Salaria, 113 – 1° piano (adiacente aula B14)
<i>Segreteria:</i>	A. Graziani
<i>Tel.:</i>	0649918395
<i>Fax:</i>	068549815
<i>Orari di apertura:</i>	lunedì, mercoledì, giovedì: ore 10.00 - 12.00

8.2. GLI OBIETTIVI FORMATIVI

La laurea magistrale in *Scienze sociali per le politiche, le risorse umane, l'organizzazione e la valutazione* (d'ora in poi *PROVa*), prevede il recupero integrale dei cfu relativi alle lauree triennali in *Scienze sociali per il governo, l'organizzazione e le risorse umane (GORU)* [cfr. cap. 4.] e in *Sociologia* [cfr. cap. 3.], entrambe appartenenti alla classe di lauree n. 36 (Scienze sociologiche) ed erogate nella Facoltà di Sociologia dell'Università di Roma «La Sapienza».

La laurea magistrale vuole formare competenze pluridisciplinari mirate sulle seguenti aree: sviluppo organizzativo nei contesti privati e pubblici, sviluppo e gestione delle risorse umane, metodologie e tecniche di analisi e valutazione delle politiche e dei servizi, ricerca applicata. I laureati dovranno avere: una conoscenza avanzata delle discipline sociologiche; possedere un'elevata capacità di analisi ed interpretazione dei fenomeni sociali, politici ed organizzativi; avere una buona conoscenza dei settori delle scienze psico-pedagogiche, politologiche ed economiche; un retroterra conoscitivo di tipo storico-filosofico, nonché conoscenze, sia di ordine generale che più specificamente correlate agli obiettivi formativi propri di questa laurea, riguardanti le aree disciplinari statistiche, giuridiche e demo-etno-antropologiche.

8.3. LE CAPACITÀ E GLI SBOCCHI PROFESSIONALI

La laurea *PROVa* mira a fornire le seguenti capacità professionali:

- analisi ed interpretazione dei fenomeni sociali, organizzativi e dell'apprendimento e delle politiche ad essi relative;
- analisi avanzate degli effetti sociali e culturali dei processi di innovazione tecnologica e di globalizzazione;
- analisi e valutazione di politiche pubbliche;
- analisi sulle identità e sulle relazioni di genere;
- competenze tecnico-metodologiche per la progettazione, la conduzione e la direzione di attività di ricerca applicativa sia quantitativa che qualitativa;

- attività di progettazione, d'implementazione, con un elevato grado di autonomia e responsabilità, e di valutazione di interventi professionali nei settori di applicazione pertinenti;
- lavorare in gruppi anche di tipo plurifunzionale e pluridisciplinare e saper assumere ruoli di direzione e di coordinamento;
- essere in grado di operare a livello internazionale, in forma scritta e orale, con almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

L'operatore così formato avrà perciò la capacità di analizzare, progettare e valutare le azioni e i processi organizzativi e istituzionali in diversi settori e ambiti operativi, tenendo conto delle possibili criticità insite nei contesti regolativi e organizzativi. In particolare, potrà (integrando la formazione universitaria con la successiva o concomitante esperienza di lavoro) esercitare funzioni di ricerca, consulenza specialistica, progettazione, gestione, coordinamento, docenza e valutazione di interventi, operando sia all'interno che all'esterno di organizzazioni locali, nazionali e transnazionali:

- nel settore pubblico;
- nelle imprese e in enti privati;
- nel terzo settore e nelle associazioni e società *no profit*.

8.4. L'ACCESSO

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale *PROVa* occorre possedere un diploma di laurea triennale o una laurea conseguita nell'ordinamento previgente, o un altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Per l'ammissione al corso saranno valutati i cfu già acquisiti o gli esami già sostenuti nel percorso universitario svolto (compresi master e corsi di alta formazione), al fine di stabilire gli eventuali debiti formativi o le abbreviazioni di corso. Per l'iscrizione senza debiti formativi occorre conseguire il riconoscimento di 180 cfu, nei settori disciplinari previsti dall'ordinamento didattico.

8.5. L'ORDINAMENTO DIDATTICO

Vedi alla pagina <http://www.sociologia.uniroma1.it> → lauree → lauree magistrali → offerta didattica → PROVA del sito di Facoltà.

8.6. LA COMMISSIONE ORIENTAMENTO

Di seguito sono indicati i docenti che compongono la Commissione cui ci si può rivolgere per la valutazione del proprio curriculum:

- G. Ricotta, S. Vergati, A. Viteritti

Poiché la composizione della commissione e l'orario di ricevimento dei suoi componenti possono subire variazioni durante l'anno, si rimanda alle informazioni costantemente aggiornate disponibili sul sito della Facoltà [cfr. prg. 2.4].

9. SCIENZE SOCIALI PER LA CITTÀ, L'AMBIENTE, IL TURISMO E LE RELAZIONI INTERCULTURALI (CATRI)

9.1. LA PRESIDENZA E LA SEGRETERIA DIDATTICA

Presidente:	F. Martinelli
Segreteria didattica	
Sede:	Via Salaria, 113 – 1° piano (adiacente aula B14)
Segreteria:	A. Graziani
Tel.:	0649918395
Fax:	068549815
Orari di apertura:	lunedì, mercoledì, giovedì: ore 10.00 - 12.00

9.2. GLI OBIETTIVI FORMATIVI

La laurea magistrale in *Scienze sociali per la città, l'ambiente, il turismo e le relazioni interculturali* (d'ora in poi *CATRI*) vuole formare laureati con un profilo formativo interdisciplinare mirato sulle conoscenze sociologiche nelle seguenti aree: città e comunità locali, ambiente e sostenibilità, turismo e sostenibilità, immigrazione e relazioni interculturali. I curricula della classe di laurea magistrale comprendono:

- attività dedicate all'acquisizione di conoscenze avanzate nei campi principali della teoria sociologica, nonché nei metodi e nelle tecniche proprie della sociologia nel suo complesso, all'acquisizione di competenze avanzate nel campo delle altre scienze sociali e in quello economico-statistico, giuridico-politologico, alla modellizzazione e all'analisi comparata dei fenomeni sociali e culturali;
- l'acquisizione di conoscenze avanzate per la predisposizione e la conduzione di progetti nel campo della ricerca sociale in generale e in quello della pianificazione urbana e territoriale, della conoscenza e dell'intervento sulle comunità locali, sui distretti territoriali, e sulle aree coinvolte da processi di sviluppo turistico o di protezione ambientale;
- attività dedicate all'acquisizione di conoscenze avanzate nei campi principali delle scienze demo-etno-antropologiche nonché nei metodi e nelle tecniche specifiche di analisi, all'acquisizione di competenze avanzate nel campo dell'analisi delle relazioni inter-culturali e della mediazione sociale in genere;
- attività esterne, in relazione a obiettivi specifici, come tirocini formativi presso enti o istituti di ricerca, laboratori, aziende e amministrazioni pubbliche, e soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali.

9.3. LE CAPACITÀ E GLI SBocchi PROFESSIONALI

La laurea magistrale *CATRI* mira a fornire le seguenti capacità professionali:

- una conoscenza avanzata delle discipline sociologiche sulla città, il territorio, l'ambiente, il turismo e le relazioni interculturali, ed un'elevata capacità di analisi e interpretazione dei fenomeni sociali e demo-etno-antropologici connessi;
- una conoscenza avanzata delle discipline di base nell'area delle scienze sociali e delle scienze demo-etno-antropologiche, di quelle economico-statistiche, storiche, e politologiche, compreso lo sviluppo delle identità locali e delle relazioni di genere;
- competenze metodologiche avanzate relative alla misura, al rilevamento, al trattamento dei dati pertinenti la ricerca sociale territoriale, e più in generale all'analisi del funzionamento delle società complesse e in particolare al processo di sviluppo delle aree metropolitane, dei distretti industriali e delle comunità locali specificamente connotate (quartieri, municipalità, gruppi d'età, comunità) e delle relazioni inter-culturali presenti sul territorio;
- conoscenze avanzate delle teorie e dei metodi per l'analisi comparata delle società, dello sviluppo urbano e della pianificazione territoriale;
- capacità di svolgere analisi avanzate degli effetti sociali e culturali dei processi di globalizzazione;
- capacità di operare in strutture di ricerca sociale, o anche di apprendimento, sviluppo e diffusione della conoscenza sociologica e demo-etno-antropologica in ambito nazionale e internazionale, con un elevato grado di autonomia e responsabilità;
- capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e parlata, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

I laureati in questo corso di laurea magistrale potranno esercitare, altresì, funzioni di ricerca, progettazione, gestione e valutazione negli ambiti relativi alla città, ai suoi quartieri e periferie, alle aree metropolitane, alle comunità locali, ai problemi dell'ambiente e del turismo e alle relazioni interculturali. Tra i campi specifici di applicazione professionale vi saranno anche quelli delle aree naturali protette (parchi naturali e ambientali), della gestione dei beni culturali e monumentali, delle località turistiche, dei servizi territoriali e delle politiche conseguenti.

Ai laureati della classe *Scienze sociologiche* (n. 36) sarà garantito l'accesso a questo corso di laurea senza debiti formativi. Il corso si svilupperà su di un percorso comune a tutti gli studenti e su alcuni percorsi specifici finalizzati a singole aree di destinazione professionale.

9.4. L'ACCESSO

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale *CATRI* occorre possedere un diploma di laurea triennale o una laurea conseguita nell'ordinamento previgente, o un altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Per l'ammissione al corso saranno valutati i cfu già acquisiti o gli esami già sostenuti nel percorso universitario svolto (compresi master e corsi di alta formazione), al fine di stabilire gli eventuali debiti formativi o le abbreviazioni di corso. Per l'iscrizione senza debiti formativi occorre conseguire il riconoscimento di 180 cfu, nei settori disciplinari previsti dall'ordinamento didattico.

9.5. L'ORDINAMENTO DIDATTICO

Vedi alla pagina <http://www.sociologia.uniroma1.it> → lauree → lauree magistrali → offerta didattica → CATRI del sito di Facoltà.

9.6. LA COMMISSIONE ORIENTAMENTO

Di seguito sono indicati i docenti che compongono la Commissione cui ci si può rivolgere per la valutazione del proprio curriculum, con i relativi recapiti e orari di ricevimento:

- F. Beato, mercoledì ore 17.00 – 19.00
- G. Di Cristofaro, martedì 13.00 - 14.30
- F. Martinelli, mercoledì 16.00 - 20.00

Poiché la composizione della commissione e l'orario di ricevimento dei suoi componenti possono subire variazioni durante l'anno, si rimanda alle informazioni costantemente aggiornate disponibili sul sito della Facoltà [cfr. prg. 2.4].

10. PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI (*ProPolis*)

10.1. LA PRESIDENZA E LA SEGRETERIA DIDATTICA

Presidente:	P. Calza Bini
Segreteria didattica	
Sede:	Via Salaria, 113 – 1° piano (adiacente aula B14)
Segreteria:	A. Graziani
Tel.:	0649918395
Fax:	068549815
Orari di apertura:	lunedì, mercoledì, giovedì: ore 10.00 - 12.00

10.2. GLI OBIETTIVI FORMATIVI

I laureati in *Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali* (d'ora in poi *ProPolis*) acquisiranno conoscenze avanzate delle scienze sociali (sociologia, antropologia, psicologia sociale), del servizio sociale, delle discipline statistiche, economiche e giuridico-politologiche, anche in chiave inter- e transdisciplinare, che consentano loro un'elevata capacità di rappresentazione ed interpretazione dei fenomeni e problemi sui piani micro, meso e macro, una consolidata capacità tecnica di condurre e guidare programmi di ricerca, ricerca-intervento e valutazione, e un'efficace ed autonoma competenza decisionale e direzionale nei settori di intervento. Questa laurea magistrale si propone inoltre di estendere e sviluppare le conoscenze informatiche e linguistiche, pure contemplate dai piani di studi delle lauree triennali di accesso.

10.3. LE CAPACITÀ E GLI SBocchi PROFESSIONALI

Questa laurea magistrale ha lo scopo di fornire conoscenze e strumenti specificamente volti a soddisfare le esigenze formative di chi dovrà assumere professionalmente ruoli manageriali all'interno dei servizi sociali e socio-sanitari, operando come responsabile di area sociale e socio-sanitaria, come consulente e coordinatore di attività di ricerca, programmazione, monitoraggio e valutazione dei servizi, ivi incluse le funzioni di valutazione e gestione dei fattori di rischio, in esplicito riferimento ai piani sanitari nazionali ed al nuovo assetto partecipativo del sistema integrato dei servizi e dell'assistenza pubblica nonché all'integrazione del sistema italiano di welfare nel più ampio regime di compatibilità e vincoli a livello europeo e comunque sovranazionale.

10.4. L'ACCESSO

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale *ProPolis* occorre possedere diploma di laurea triennale o una laurea conseguita nell'ordinamento previgente, o un altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Per l'ammissione al corso saranno valutati i cfu già acquisiti o gli esami già sostenuti nel percorso universitario svolto (compresi master e corsi di alta formazione), al fine di stabilire gli eventuali debiti formativi o le abbreviazioni di corso. Per l'iscrizione senza debiti formativi occorre conseguire il riconoscimento di 180 cfu, nei settori disciplinari previsti dall'ordinamento didattico.

10.5. L'ORDINAMENTO DIDATTICO

Vedi alla pagina <http://www.sociologia.uniroma1.it> -> lauree -> lauree magistrali -> offerta didattica -> PROPOLIS del sito di Facoltà.

10.6. LA COMMISSIONE ORIENTAMENTO

Di seguito sono indicati i docenti che compongono la Commissione cui ci si può rivolgere per la valutazione del proprio curriculum, con i relativi recapiti e orari di ricevimento:

- N. Stame, mercoledì 10.00 – 13.00
- M. Accorinti, mercoledì ore 16.30 – 18.00

Poiché la composizione della commissione e l'orario di ricevimento dei suoi componenti possono subire variazioni durante l'anno, si rimanda alle informazioni costantemente aggiornate disponibili sul sito della Facoltà [cfr. prg. 2.4].

11. GLI INSEGNAMENTI DEI CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

11.1. LA MAPPA DEGLI INSEGNAMENTI DEI CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

Si rimanda il lettore alle informazioni che potrà trovare sul sito della Facoltà di Sociologia per i singoli Corsi di laurea. In generale va tenuto presente che l'offerta didattica prevede la seguente tipologia di moduli:

MA = modulo autonomo;

MB = modulo base, previsto nei corsi di laurea triennale e mutuato dai corsi di laurea magistrale;

MP = modulo progredito, previsto nei corsi di laurea triennale e mutuato dai corsi di laurea magistrale;

MS = modulo specialistico, previsto nei soli corsi di laurea magistrale.

11.2. I PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI

Le notizie relative ai temi e all'organizzazione didattica dei moduli di insegnamento, nonché ai testi d'esame sono disponibili nelle bacheche e nelle *web-cattedre* [cfr. prg. 2.4.] delle singole cattedre. È infatti attivo un servizio di "bacheca elettronica" *on line*, disponibile sul sito Internet della Facoltà. Sono fornite in tempo reale informazioni sui programmi e sui testi d'esame, sul calendario delle attività didattiche e degli esami, sulle modalità di assegnazione della tesi di laurea, sull'orario di ricevimento dei docenti per ciascuno degli insegnamenti.

PARTE IV - LA DIDATTICA

12. IL CALENDARIO DIDATTICO: LEZIONI, ESAMI, LAUREE

La Facoltà di Sociologia ha deliberato un'organizzazione del calendario didattico tale da consentire:

- l'ordinato svolgimento, senza interruzioni, delle lezioni per ciascuno dei due semestri;
- sette appelli ordinari l'anno per gli esami di profitto, senza sovrapposizione con le lezioni;
- tre sessioni di laurea, anche con sedute simultanee, compatibili ciascuna in una settimana.

CALENDARIO DIDATTICO		
	1° SEMESTRE	2° SEMESTRE
CORSI	<i>dal 2.10.2006 al 16.12.2005</i>	<i>dal 12.3.2007 al 31.5.2007</i>
ESAMI		
- 1 ^a sessione (3 appelli)	<i>dal 8.1.2007 al 10.3.2007 (escluso 19-24.2.2007)</i>	
- 2 ^a sessione (2 appelli)		<i>dal 1.6.2007 al 1.7.2007 dal 18.7.2007 al 31.7.2007</i>
- 3 ^a sessione (2 appelli)		<i>dal 3.9.2007 al 29.9.2007</i>
VACANZE	<i>dal 23.12.2006 al 8.1.2006</i>	<i>dal 5.4.2006 al 10.4.2006</i>

TESI DI LAUREA		
	Discussione della tesi	Presentazione della domanda di laurea
- sessione autunnale 2005/ 06	<i>dal 15 al 21.12.2006</i>	<i>entro il 10.10.2006</i>
- sessione invernale 2005/ 06	<i>dal 19 al 24.2.2007</i>	<i>entro il 20.12.2006</i>
- sessione estiva 2006/ 07	<i>dal 2 al 7.7.2007</i>	<i>entro il 2.5.2007</i>

Si ricorda che, in base all'art. 22, comma 1, del D.R. 531, disponibile sulla *Guida dello studente a.a. 2006-2007* dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza»:

E' considerato **laureando** lo studente che sia in possesso dei seguenti requisiti:

- a) se iscritto ad un Corso di laurea di vecchio ordinamento, aver sostenuto il 96% (arrotondato per difetto) degli esami previsti dal proprio corso di studi entro il 28 febbraio;
- b) se iscritto ad un Corso di laurea di nuovo ordinamento, aver acquisito il 96% (arrotondato per difetto) dei crediti previsti dal proprio corso di studi esclusi i crediti previsti per la prova finale;
- c) se abbia presentato, alla Segreteria Studenti competente, domanda di laurea su carta resa legale mediante l'apposizione di una marca da bollo di € 14,62 nei termini stabiliti dalle Segreterie Didattiche delle Facoltà e la ricevuta di compilazione del questionario AlmaLaurea in base alle procedure descritte sulla pagina web www.uniroma1.it/almalaurea;
- d) versato la tassa di laurea pari ad € 62,00 sul modulo da richiedere presso la Segreteria Studenti;
- e) consegnato la tesi in Segreteria Studenti registrata su supporto magnetico (dischetto o preferibilmente cd), sul quale sarà apposta una targhetta adesiva contenente il nome e cognome dello studente, il numero di matricola, il titolo della tesi nonché il nome e cognome del Professore relatore e la firma di quest'ultimo. E' necessario inoltre segnalare il prodotto software utilizzato per la memorizzazione indicandone anche la versione e la release.

In tal senso, possono fare **domanda di laurea**:

- 1) studenti di **Sociologia laurea quadriennale** che hanno superato **23 esami** alla data di presentazione della domanda;
- 2) studenti di **Sociologia laurea triennale** che hanno acquisito **165 cfu** alla data di presentazione della domanda;
- 3) studenti di **GORU** che hanno acquisito **168 cfu** alla data di presentazione della domanda;
- 4) studenti di **SteSS** che hanno acquisito **164 cfu** alla data di presentazione della domanda.

13. LE AULE

I corsi e gli esami si tengono nelle seguenti sedi:

- Aula Magna – Via Salaria, 113 – piano terra
- Aula Portico – Via Salaria, 113 – piano terra
- Aula B7 – Via Salaria, 113 – piano primo
- Aula B8 – Via Salaria, 113 – piano primo
- Aula B14 – Via Salaria, 113 – piano primo
- Scuola magistrale «Maria Montessori» - Via Livenza, 8
- Aule esterne: da definire

Via Salaria, 113 - Dove si trovano:

	T...	piano terra
le stanze dei docenti:	1...	primo piano
	2...	secondo piano
le bacheche:	A...	piano terra
	B...	primo piano
	C...	secondo piano
le aule:	A...	piano terra
	B...	primo piano

PARTE V - GLI STAGE E I PROGRAMMI EUROPEI

14. LE ATTIVITÀ FORMATIVE ESTERNE (AFE)

Il compito di predisporre e gestire le *Attività formative esterne* (Afe), previste dalla normativa nazionale (legge n. 196/1997 e successivo decreto del 25 maggio 1998 del Ministero del Lavoro) e di Ateneo (Circolare Rettore del 4 novembre 1998 e art. 23 del Manuale del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità), è affidato, dall'anno accademico 1996/97, alla *Commissione stages*.

Gli *stage* sono riservati agli studenti (laureandi con assegnazione della tesi e iscritti all'ultimo anno dei corsi di laurea) e ai laureati della Facoltà (entro i diciotto mesi successivi al termine degli studi). È necessario stipulare una apposita convenzione tra l'istituzione di accoglienza e l'Università, che si fa carico degli oneri assicurativi. È inoltre necessaria la redazione di un progetto formativo in cui vengono definiti gli obiettivi e le modalità dello *stage*. La convenzione è stipulata dal Rettore, quando riguarda l'intero Ateneo, o da un Docente delegato quando riguarda la Facoltà di Sociologia. Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi ai membri della *Commissione stages* nei loro orari di ricevimento.

Per gli studenti dei corsi di laurea triennali la partecipazione a *stage* comporta l'acquisizione di 3 cfu, nell'ambito della categoria di attività formative indicate sotto la voce *Altre attività*, prevista nell'ordinamento didattico del terzo anno dei corsi la laurea di nuovo ordinamento.

Commissione stages

G. Chiodi (coordinatore), S. Capogna, A. Viteritti

Poiché la composizione della commissione e l'orario di ricevimento dei suoi componenti possono subire variazioni durante l'anno, si rimanda alle informazioni costantemente aggiornate disponibili sul sito della Facoltà [cfr. prg. 2.4].

15. I PROGRAMMI EUROPEI DI FORMAZIONE

15.1. La Commissione di Facoltà per i programmi europei

La Facoltà di Sociologia partecipa ai programmi di formazione attivati e coordinati dall'Unione Europea (UE): *Erasmus-Socrates* (borse di studio per i Paesi dell'UE), *Tempus* (borse di studio per i Paesi dell'Europa orientale), *Leonardo* (*stage* per laureandi e laureati presso imprese nei Paesi dell'UE) ed altri di volta in volta attivati.

A coordinare tali programmi il Consiglio di Facoltà ha designato una apposita *Commissione per i programmi europei di formazione e ricerca*. Per il corrente anno accademico il Consiglio della Facoltà di Sociologia ha confermato il prof. A.L. Farro quale coordinatore e rappresentante della Facoltà nella Commissione di Ateneo.

15.2. Le informazioni sui programmi europei

Le informazioni generali sui programmi europei possono essere richieste ai singoli membri della Commissione o presso:

Settore Relazioni Internazionali del Rettorato
Città Universitaria - Palazzo delle Segreterie, scala C - piano terra
lunedì, mercoledì e venerdì: ore 10.00 - 12.00

Responsabile amministrativo di Facoltà: R. Fasano, tel.-fax 0649918451.

Sportello Socrates/Erasmus, c/o Segreteria studenti, Via Salaria, 113 - stanza T061-T062 (Sala del Portico)

Informazioni specifiche sulle singole sedi con le quali sono stati attivati gli scambi devono essere richieste *esclusivamente* ai responsabili degli scambi o ai loro delegati.

15.3. Il programma Erasmus-Socrates

Erasmus-Socrates è un programma dell'UE finalizzato a promuovere attività di cooperazione e di scambio tra le università europee. Gli studenti che partecipano agli scambi hanno l'opportunità di seguire i corsi in un'università straniera senza costi aggiuntivi di iscrizione, di ottenere il riconoscimento degli studi svolti all'estero (esami, tesi di laurea, *stage*, etc.) e di ricevere un piccolo sostegno economico.

I requisiti richiesti per aspirare ad una domanda di mobilità assegnata alla nostra Facoltà sono:

- essere cittadini europei;
- essere iscritti al II o al III anno del Corso di laurea in Sociologia del precedente ordinamento ed al III anno dei nuovi corsi di laurea.

Possono essere considerati "studenti *Erasmus*" anche i cittadini di altri paesi purché residenti permanenti nel paese dell'università di partenza.

<i>Responsabile scientifico:</i>	A.L. Farro –tel. 0649918377
<i>Responsabile operativo:</i>	R. Fasano –tel. 0649918451 Via Salaria, 113 - stanza T061-T062 (Sala del Portico) –bacheca A32bis
<i>Orario di ricevimento:</i>	martedì ore 10.00 - 12.00; mercoledì ore 15.00 - 17.00

Per il corrente anno accademico la Facoltà di Sociologia richiederà l'attivazione di alcune borse fruibili nell'anno accademico successivo, presso Paesi e università che saranno tempestivamente comunicati sul sito della Facoltà [cfr. prg. 2.4.] all'inizio dell'anno accademico.

PARTE VI - IL PRECEDENTE ORDINAMENTO

16. IL CORSO DI LAUREA IN SOCIOLOGIA (PRECEDENTE ORDINAMENTO)

16.1. PREMESSA

Con l'istituzione dei nuovi corsi di laurea triennale **non è più possibile iscriversi** al precedente ordinamento quadriennale del Corso di laurea in *Sociologia*. Gli studenti già iscritti:

1. **hanno il diritto di conseguire la laurea** secondo il precedente ordinamento, fino ad un termine che non è stato stabilito ma che certo sarà assai lontano;
2. **non sono obbligati a transitare** nel nuovo ordinamento;
3. **hanno il diritto di sostenere gli esami** previsti nel loro piano di studio, fino al loro completamento.

Con l'a.a. 2003/04 è giunta a conclusione l'offerta didattica relativa al precedente ordinamento. Nei fatti, ciò significa che la Facoltà può organizzare la sua offerta didattica secondo le esigenze dei nuovi corsi di studio, senza avere più l'obbligo di impartire corsi di 60 ore per studenti del precedente ordinamento. **Essi hanno però il pieno diritto di sostenere gli esami secondo il precedente ordinamento.**

Gli studenti del precedente ordinamento quadriennale, fermo restando quanto riportato al cap. 16.3., **possono sostenere esami per tutti gli insegnamenti** impartiti nella Facoltà di Sociologia, anche se le ore di didattica impartite sono inferiori a 60. Questo significa che per **ogni insegnamento**, quale che sia la sua durata, è previsto un **programma ad hoc** per gli studenti del "vecchio ordinamento", affisso in bacheca e riportato nella *web-cattedra* [cfr. prg. 2.4.].

Gli studenti iscritti al Corso di laurea in *Sociologia* del precedente ordinamento quadriennale possono inoltre transitare ad uno dei nuovi Corsi di laurea triennali attivati nella Facoltà mediante richiesta di passaggio da presentarsi alle Segreterie didattiche dei nuovi corsi di laurea [cfr. il prg. 3.5.6. per le procedure di passaggio al Corso di laurea in *Sociologia* (nuovo ordinamento) e il prg. 4.6. per le procedure di passaggio al Corso di laurea in *Scienze sociali per il governo, l'organizzazione e le risorse umane (GORU)*]. E inoltre possibile ottenere informazioni sulle procedure e la modulistica per il passaggio sul sito della Facoltà [cfr. prg. 2.4.].

A partire dall'a.a. 2002/03 non è più possibile essere iscritti –per effetto di richieste di passaggio/trasferimento con riconoscimento di esami –al precedente ordinamento didattico quadriennale del Corso di laurea in *Sociologia*. L'accesso per passaggio o trasferimento alla Facoltà di Sociologia sarà quindi consentito *solo* verso i corsi di laurea del nuovo ordinamento triennale.

16.2. LA PRESIDENZA E LA SEGRETERIA DIDATTICA

Presidente:	S. Piccone Stella
Segreteria didattica	
Sede:	Via Salaria, 113 – 1° piano (adiacente aula B14) M.T. Ottati – tel. 0649918499
Orari di apertura:	lunedì, mercoledì, giovedì, ore 10.00 - 12.00

16.3. L'ORDINAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SOCIOLOGIA

Per tutte le informazioni relative all'ordinamento didattico del Corso di laurea in *Sociologia* (precedente ordinamento) si rimanda a quanto riportato in proposito nel *Manifesto degli studi della Facoltà di Sociologia 2004-2005* e alla versione digitale dello stesso consultabile e/o scaricabile dal sito della Facoltà [cfr. prg. 2.4.].

16.4. I TUTOR PER GLI STUDENTI

A seguito di un'indagine conoscitiva sugli studenti del precedente ordinamento è stato organizzato un servizio di tutorato, offerto differenziando gli studenti in tre fasce a seconda della loro posizione nel corso degli studi.

TIPO DI STUDENTE	DOCENTE	GIORNO E ORA DI RICEVIMENTO PRESSO LA SEDE DEL DOCENTE
<i>uscente</i>	S. Bernardini A. Cattaneo	vedi sito della Facoltà [cfr. prg. 2.4]
<i>irregolare</i>	M.S. Agnoli A. Fasanella C. Lombardo P. Marconi S. Piccone Stella	
<i>attendista</i>	M. Delle Donne L. Di Pentima G. Moini E. Nocifora G. Rinzivillo B. Spirito S. Vergati A. Viteritti	

16.5. IL VECCHIO ORDINAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SOCIOLOGIA

Gli studenti già iscritti al Corso di laurea in Sociologia prima dell'anno accademico 1991/92 (data dell'entrata in vigore dell'Ordinamento didattico

anch'esso disattivato nell'anno accademico 2001/ 02) possono comunque completare i loro studi sulla base del relativo Ordinamento.

Per il completamento del proprio *curriculum* gli studenti potranno fare riferimento alle seguenti disposizioni:

- a. coloro che non abbiano ancora sostenuto l'insegnamento filosofico (*Storia della filosofia, Storia della filosofia moderna e contemporanea, Filosofia morale o Logica*), pur avendolo indicato nel Piano di studio, possono sostituirlo con *Metodologia delle scienze sociali*;
- b. coloro che *non* abbiano ancora sostenuto l'esame di *Psicologia*, pur avendolo indicato nel Piano di studio, possono sostituirlo con uno dei seguenti insegnamenti (purché non già previsto nel medesimo piano): *Lingua inglese, Istituzioni di diritto pubblico, Economia politica o Statistica sociale*. Nel caso in cui lo studente abbia già sostenuto tutti gli insegnamenti testé indicati può scegliere un insegnamento tra quelli attivati presso la Facoltà;
- c. coloro che non abbiano sostenuto gli esami di *Sociologia rurale e/ o Sociologia urbana*, pur avendoli indicati nel Piano di studio, possono sostituirli con *Sociologia dell'ambiente e/ o con Sociologia urbana e rurale*.

Per le sostituzioni indicate non è necessaria la riformulazione del Piano di studio.

PARTE VII - LA FORMAZIONE POST-LAUREAM

17. I DOTTORATI DI RICERCA

Il corso di Dottorato di ricerca permette di ottenere, se giudicati idonei, il titolo di *dottore di ricerca*. Il corso e il titolo sono nei fatti il primo passo verso una possibile carriera scientifica. Trattandosi di attività inerenti alla ricerca, la gestione dei corsi di Dottorato ricade di norma tra le competenze dei dipartimenti. Ciascuno dei tre dipartimenti ai quali afferiscono docenti della Facoltà di Sociologia [cfr. prg. 1.3.] ha attivato corsi di Dottorato a carattere sociologico: il Dies i corsi di Dottorato in *Ricerca applicata nelle scienze sociali* [cfr. prg. 17.2.] e in *Sistemi sociali e analisi delle politiche pubbliche* [cfr. prg. 17.3.], il Disc quello in *Teoria e ricerca sociale* [cfr. prg. 17.4.], il Rismes quello in *Metodologia delle scienze sociali* [cfr. prg. 17.1.]. Inoltre, la Facoltà di Sociologia con le Facoltà di Economia e Commercio e di Scienze statistiche ha attivato il Dottorato internazionale *SESS - European PhD in Socio-economic and Statistical Studies* [cfr. prg. 17.5.]. Infine la Facoltà di Sociologia è sede consorziata di due dottorati: in *Antropologia, storia medievale, filologia, letterature del Mediterraneo occidentale* [cfr. prg. 17.6.] e in *Storia delle società e delle istituzioni nell'Europa contemporanea* [cfr. prg. 17.7.].

Tutti i corsi di Dottorato hanno la durata di tre anni accademici. Possono presentare domanda di partecipazione ai concorsi di ammissione cittadini italiani e stranieri in possesso di diploma di laurea almeno quadriennale o titolo equipollente. Per l'ammissione ai corsi è necessario superare un esame scritto e un colloquio orale sulle specifiche aree tematiche di ognuno di essi, oltre ad una prova di lingua straniera. Il superamento delle prove dà diritto –nell'ambito dei posti disponibili – alla frequenza dei corsi. I primi classificati possono ottenere una borsa di studio, di durata triennale.

17.1. METODOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI

Coordinatore:	prof. E. Campelli
Segreteria:	c/o RiSMES. F. Sperandio –tel. 0684403351
Bacheca:	Corso d'Italia, 38/ a - 13

Il corso è stato istituito nel 1986, per iniziativa del prof. Gianni Statera, come struttura consorziata fra l'Università degli studi di Roma «La Sapienza» e l'Università degli studi di Firenze. Coordinatori sono stati i proff. Gianni Statera e Alberto Marradi.

Il Collegio dei docenti è costituito dai proff.: Maria Stella Agnoli, Fulvio Beato, Alessandro Bruschi, Enzo Campelli, Giovanni Di Franco, Antonio Fasanella, Roberto Fideli, Mary Fraire, Carmelo Lombardo, Alberto Marradi, Francesco Mattioli, Maria Concetta Pitrone.

Il corso - l'unico in Italia dai contenuti precipuamente metodologici - vuole consentire l'acquisizione di una autonoma capacità di ricerca, attrezzata dal punto di vista della logica formale, dei fondamenti epistemologici, della "consapevolezza" metodologica, delle tecniche di rilevazione, elaborazione e analisi dei dati.

E' previsto un unico curriculum formativo articolato nelle seguenti tematiche: a) elementi di logica, epistemologia e sociologia della conoscenza scientifica; b) matematica per le scienze sociali; c) approcci e teorie nelle scienze sociali e politiche; d) storia dei metodi e delle tecniche di ricerca sociale; e) metodi e tecniche di analisi qualitativa e quantitativa; f) statistica e informatica per la ricerca sociale.

Il primo anno si basa prevalentemente su cicli di seminari specialistici. I successivi due anni sono prevalentemente dedicati allo svolgimento di programmi di ricerca, sotto la guida di uno o più tutori.

Un semestre di formazione può essere seguito all'estero.

Il Dottorato dispone presso l'Università degli studi di Roma «La Sapienza» di 6 posti, di cui 3 coperti da borsa di studio.

17.2. RICERCA APPLICATA NELLE SCIENZE SOCIALI (RASS)

Coordinatore: prof. L. Cannavò
Segreteria: c/o DleS. E. Latini - tel. 0649918533

Il corso, interdipartimentale-interfacoltà, è stato approvato in data 19.11.2003 dal Consiglio del Dipartimento Innovazione e società (DleS) e in data 6.5.2004 dal Senato accademico.

Il dottorato ha un collegio costituito da 15 docenti delle facoltà di Sociologia, Scienze della comunicazione, Economia e Psicologia II, e cioè i proff. G. Anzera, L. Cannavò, G. Chiodi, L. Ditta, L. Frudà, G. Losito, L. Manfra, R. Metastasio, I. Mingo, G. Moini, A. Mussino, F. Pirro, A. Scaringella, M.R. Scarpitti, S. Vergati, cui si aggiungono 3 professori delle università di Lecce, Salerno e Teramo (i proff. M. Longo, V. Cotesta e A. Vardanega) e 3 ricercatori dell'Istat, del Cnr e del Censis (i dott.ri P. Ungaro, B.M. Potì e E. Manna).

Il dottorato ha 5 curricula formativi, intesi come "major": 1. *Tecniche di ricerca sociale applicata*; 2. *Metodi informatici e statistici per la ricerca sociale*; 3. *Analisi micro-meso-macroeconomica*; 4. *Metodologie di valutazione sociale e di management*; 5. *Comunicazione applicata*. La formazione del dottorato avviene mediante cicli seminariali integrati con la progettazione e la realizzazione di specifici progetti di ricerca, attivati presso i dipartimenti concorrenti o in convenzione con enti pubblici di ricerca. Il 40% del tempo di formazione è specializzato in un settore a scelta del corsista; il restante 60% è distribuito nei restanti settori, con un minimo del 10% in ciascuno. Costituiscono debiti formativi supplementari: *Matematica per le scienze sociali*; *Statistica*; *Statistica sociale*; *Informatica statistica*; *Metodologia e tecnica della ricerca sociale*; *Economia politica*; *Sociologia generale*; *Psicologia sociale*.

Il dottorato ha messo in concorso per il corrente a.a. n. 4 borse (di cui 2 finanziate da enti esterni: 1 Regione Lazio - "Romanatura"; 1 Consiglio nazionale delle ricerche - CERIS) e n. 5 posti non coperti da borsa.

17.3. SISTEMI SOCIALI E ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE

Coordinatore: prof. F. Battistelli
Segreteria: c/o DieS E. Latini - tel. 0649918533
Bacheca: Via Salaria, 113 - C2

Il corso vuole consentire l'acquisizione di una formazione specialistica sui problemi che oggi caratterizzano il *policy change* in corso nei paesi dell'area OCSE, in riferimento alle politiche pubbliche e all'interno sia delle amministrazioni sia delle organizzazioni di impresa.

Compongono il Collegio dei docenti studiosi provenienti, oltreché dalla Facoltà di Sociologia, dalle Facoltà di Psicologia, Scienze della Comunicazione e Scienze statistiche, e cioè i proff. Fabrizio Battistelli, Luciano Benadusi, Sandro Bernardini, Ernesto d'Albergo, Rita Di Leo, Carlo Donolo, Marcello Fedele, Enzo Nocifora, Massimo Paci, Stefano Petilli, Tatiana Pipan, Adriana Signorelli.

Sono previsti tre curricula formativi: a) processi e modelli di governance; b) analisi e valutazione delle politiche pubbliche; c) organizzazioni complesse e politiche pubbliche.

Il primo anno si basa su cicli di seminari generali e specialistici, dedicati rispettivamente: a) ai fondamenti dell'analisi delle politiche pubbliche e dell'analisi organizzativa; b) a temi finalizzati nelle aree disciplinari corrispondenti ai curricula. I successivi due anni sono prevalentemente dedicati allo svolgimento di programmi di ricerca sotto la guida di uno o più *tutor*.

Un semestre di formazione può essere seguito all'estero.

Il Dottorato dispone presso l'Università degli studi di Roma «La Sapienza» di 6 posti, di cui 3 coperto da borsa di studio (di cui 1 convenzionata).

17.4. TEORIA E RICERCA SOCIALE

Coordinatore: prof.ssa M.I. Maciotti
Segreteria: c/o DiSC: M. Ferri –tel. 0649918418
Bacheca: Via Salaria, 113 - B57bis

Il Dottorato in *Teoria e ricerca sociale* è stato il primo Dottorato di scienze sociologiche dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza»; da esso sono gemmati gli altri dottorati di ricerca della Facoltà di Sociologia. Esso è formato attualmente da docenti delle Facoltà di Sociologia e di Scienze della Comunicazione.

Compongono il Collegio dei docenti i proff. Roberto Baragona, Ugo Biader Ceipidor, Sergio Brancato, Rita Caccamo, Massimo Canevacci, Angela Cattaneo, Renato Cavallaro, Paolo De Nardis, Laura Ferrarotti, Giovanna Gianturco, Alberto Izzo, Maria I. Maciotti, Franco Martinelli, Gabriella Pinnarò, Ilaria Tani.

Il corso si articola nelle seguenti tematiche: a) teoria e storia; b) ricerca sociale applicata; c) comunicazione, cultura e personalità; d) lavoro e organizzazione; e) territorio, istituzioni e mutamento sociale.

Il primo anno si basa prevalentemente su corsi superiori e su cicli di seminari, con propedeuticità determinate per ogni sezione tematica. I successivi due anni sono prevalentemente dedicati allo svolgimento di programmi di ricerca, sotto la guida di uno o più tutori.

Un semestre di formazione può essere seguito all'estero.

Il Dottorato dispone presso l'Università degli studi di Roma «La Sapienza» di 4 posti, di cui 2 coperti da borsa di studio.

17.5. EUROPEAN PHD IN SOCIO-ECONOMIC AND STATISTICAL STUDIES (SESS)

Coordinatore: prof.ssa E. Koch-Weser
Segreteria: c/o Facoltà di Economia –via del Castro Laurenziano, 9: H. M. Weeks –tel. 0649766952

Il Dottorato internazionale *European PhD in Socio-Economic and Statistical Studies* (SESS, <http://w3.uniroma1.it/sess.europhd/>) è nato nell'a.a. 2001/02 dal consorzio di tre Facoltà dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza» (Economia, Scienze statistiche e Sociologia), che coordina una rete internazionale di università in 7 paesi dell'UE: l'Università degli studi di Roma «La Sapienza», appunto, e Barcelona, Berlin, Bruxelles, Lille, Southampton, Tampere. La rete, finanziata da fondi MIUR-UE, ha dato vita a un dottorato che rilascia titoli internazionali.

La rete opera presso l'Università degli studi di Roma «La Sapienza» tramite il Collegio dei docenti del SESS, provenienti dalle tre Facoltà, i proff. Enrico Accocella, Carla Angela, Enrica Aureli, Maurizio Bonolis, Nicoletta Same, Elke Koch-Weser, Gabriella Salinetti, Enrico Todisco. La finalità del Dottorato è preparare manager e ricercatori per università, centri di ricerca ed enti economici internazionali e sovranazionali, dotati di preparazione omogenea e capaci di un approccio metodologico integrato, che si misurino sul piano tecnico e decisionale con temi quali le dinamiche di popolazione in Europa, i processi di globalizzazione, gli studi organizzativi e di *management*, l'analisi del livello e della qualità della vita, la povertà, i gruppi vulnerabili, la programmazione dei servizi sociali, gli indicatori statistici per le politiche pubbliche, la progettazione, direzione e conduzione di ricerche sociali, le metodologie di valutazione, la valutazione sociale d'impatto delle tecnologie.

Due semestri di formazione si svolgono *obbligatoriamente* all'estero, nei centri operativi della rete SESS. La dissertazione di tesi può essere preparata presso l'Università degli studi di Roma «La Sapienza» o all'estero.

Il Dottorato dispone presso l'Università degli studi di Roma «La Sapienza» di 4 posti, di cui 2 coperti da borsa di studio.

17.6. ANTROPOLOGIA, STORIA MEDIEVALE, FILOLOGIA, LETTERATURE DEL MEDITERRANEO OCCIDENTALE

Coordinatore: prof. A.M. Morace
Sede amministrativa: Dipartimento di Studi filosofici, etnoantropologici, artistici e filologici –Università degli studi di Sassari
Sedi consorziate: Università di Cagliari, Viterbo; Istituto superiore regionale etnografico di Nuoro, Regione autonoma della Sardegna, C.n.r. Istituto sui rapporti italo-iberici di Cagliari
Coordinatore unità locale: prof.ssa Gioia Di Cristofaro

17.7. STORIA DELLE SOCIETÀ E DELLE ISTITUZIONI NELL'EUROPA CONTEMPORANEA

<i>Coordinatore:</i>	prof. A. Riosa
<i>Sede amministrativa:</i>	Dipartimento di Storia della società e delle istituzioni (DSSI) – Università degli studi di Milano
<i>Segreteria:</i>	c/ o DSSI: G. Crudele - tel. 0250318900
<i>Sedi consorziate:</i>	Roma «La Sapienza», Napoli «Federico II», Sassari, Udine
<i>Unità locale:</i>	prof. Luciano Zani

18. I MASTER

I Master sono titoli di studio *post-lauream* specificamente intesi ad offrire una preparazione professionale avanzata. Si distinguono in Master di I livello (accessibili a quanti siano in possesso di laurea almeno triennale) e Master di II livello (riservati a chi sia in possesso di laurea quadriennale del precedente ordinamento o di laurea magistrale del nuovo ordinamento).

18.1. BISOGNI SOCIALI E PROGETTAZIONE DELL'ABITARE

Direttore:	prof. F. Beato
Segreteria:	c/o RiSMES G. D'Ambrosi –tel. 0684403336
	<i>e-mail:</i> giorgia.dambrosi@uniroma1.it

Il Master, di II livello, si inserisce nelle attività dell'ateneo federato ADESSO [cfr. prg. 1.5.]. Esso nasce come progetto interuniversitario ed interfacoltà, cui aderisce CITERA (Centro Interdipartimentale Territorio Edilizia Restauro Architettura dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza») che opera nel campo della ricerca e della progettazione architettonica ed urbanistica, nonché il CITYLAB (Laboratorio interdisciplinare sulla vulnerabilità sociale e la sicurezza urbana) dell'Università degli studi Firenze. Esiste inoltre la disponibilità a costituirsi come partner del progetto da parte del CERAM dell'Università di Nizza «Sophia-Antipolis», della Facoltà di Economia aziendale dell'Università di Santiago di Compostela e del Dipartimento di Scienze della terra dell'Università delle Isole Baleari. Su scala comunale e nazionale è in atto la costruzione del partenariato attivo rispettivamente con gli enti locali territoriali e le associazioni nazionali dei costruttori che rappresentano il tramite indispensabile per promuovere un efficace rapporto con il mondo aziendale, imprenditoriale e professionale.

Il Master è finalizzato alla professionalizzazione di architetti, sociologi, progettisti, amministratori pubblici e privati, sui temi della progettazione dell'abitazione e sui bisogni sociali che emergono nelle società tardo moderne in relazione ai fabbisogni abitativi. Le competenze di cui intende promuovere l'apprendimento riguardano tre campi specifici:

- a) la metodologia dell'analisi territoriale, gli strumenti di conoscenza del territorio e delle sue specificità, i metodi di analisi dei fabbisogni sociali, e gli strumenti di lettura delle trasformazioni che avvengono nelle popolazioni umane;
- b) la metodologia e la tecnica della progettazione abitativa, la conoscenza delle dinamiche sociali e culturali che presiedono alle forme dell'insediamento umano sul territorio, gli elementi specifici di conoscenza delle peculiarità abitative delle popolazioni;
- c) la normativa che presiede all'impegno istituzionale nel campo dell'abitazione, della residenzialità primaria e secondaria, gli ambiti di competenza locale e nazionale nel campo della pianificazione urbana e le norme che regolano l'intervento professionale nel campo della progettazione abitativa.

Il Master, di durata annuale, è riservato ad un massimo di 36 partecipanti e prevede quattro tipi di attività didattiche: 1) lezioni frontali; 2) seminari tematici; 3) visite didattiche; 4) attività di laboratorio.

Per essere ammessi alla frequenza dei corsi occorre aver superato una o più prove selettive, che possono produrre esoneri parziali. La didattica ha carattere intensivo, ed il calendario verrà periodicamente concordato con i corsisti allo scopo di consentire la frequenza anche ai professionisti ed agli occupati in genere.

Le attività formative hanno la durata di 800 ore complessive. 400 ore saranno dedicate alle attività d'aula, siano esse lezioni o seminari tematici. Le restanti 400 ore saranno dedicate alle visite didattiche e alle attività di laboratorio. I corsisti che ne facciano esplicita richiesta potranno altresì utilizzare periodi di stage in azienda della durata di 400 ore (dieci settimane). In questo senso il master stipula convenzioni con studi professionali, amministrazioni pubbliche, aziende, centri di ricerca e di progettazione.

18.2. COMPETENZA: VALORIZZARE LE RISORSE UMANE

Direttore:	prof. L. Benadusi
Coordinatore:	dott.ssa A. Viteritti
Segreteria:	dott. M. Manariti
	tel. 063222686 – e-mail: m.manariti@fitinerariformativi.it

Il Master, di II livello, di cui è promotore la Facoltà di Sociologia dell'Università «La Sapienza» di Roma, ha l'obiettivo di formare professionalità adeguate a gestire i cambiamenti sul piano culturale e strutturale in atto nell'ambito dello sviluppo e della gestione delle risorse umane, operando in realtà aziendali, nella pubblica amministrazione, nel terzo settore e nelle relative attività di consulenza. Tali professionalità potranno essere spese sia nelle o per le funzioni specifiche di GRU sia, più ampiamente, in tutte le posizioni organizzative che implicino in misura rilevante compiti di animazione, coordinamento e gestione di gruppi di lavoro. Esse potranno essere utili anche per operare nell'ambito delle agenzie di mediazione sul mercato del lavoro, ivi compresi i nuovi centri, pubblici e privati, per l'impiego.

A tal fine il programma del Master si propone di fornire le necessarie conoscenze sociologiche, psicologiche, economiche, giuridiche, etiche e manageriali, combinandole con momenti di esperienza professionale guidata.

Il raggiungimento di questi obiettivi verrà perseguito attraverso metodologie formative innovative, tarate sul target di riferimento e sulle concrete situazioni nelle quali i partecipanti saranno coinvolti.

L'accesso al Master è riservato ai possessori di laurea conseguita in base al Vecchio Ordinamento o Laurea Magistrale in Sociologia, Psicologia, Scienze della Formazione, Scienze della Comunicazione, Economia, Giurisprudenza, Scienze Politiche, Lettere e Filosofia, Statistica, Architettura, Ingegneria, ed anche in altre Facoltà purché trattasi di lauree affini o, comunque, i candidati siano in possesso delle conoscenze minime necessarie. In ogni caso essi debbono aver conseguito la votazione minima di 90/110.

L'articolazione delle attività del Master prevede l'utilizzo di cinque differenti metodologie formative che, complessivamente, raggiungono 1500 ore di insegnamento e a cui corrispondono 60 crediti formativi universitari.

Le cinque diverse metodologie formative costituiscono un sistema integrato finalizzato a far maturare nei partecipanti al Master una complessa varietà di conoscenze e di competenze. In particolare, si prevedono attività di formazione in aula, di partecipazione a convegni e/o seminari, esperienze guidate di lavoro (tramite Stage), attività di approfondimento teorico e di riflessione sulle pratiche (tramite lo Studio individuale e il Project Work).

Il percorso formativo di aula si articola nei seguenti ambiti disciplinari:

- gli scenari di trasformazione della società, dei mercati del lavoro e delle organizzazioni;

- le competenze e le conoscenze tra formazione e lavoro;
- la leadership e le dinamiche di gruppo;
- il ciclo delle RU: selezione, formazione, sviluppo, valutazione e retribuzione delle risorse umane;
- la progettazione organizzativa e la divisione del lavoro;
- la comunicazione interna, la trasparenza e l'equità;
- la normativa sui rapporti di lavoro.

Durante il percorso formativo verranno proposte testimonianze di manager e di professionisti operanti in organizzazioni di diverso tipo per approfondire i temi trattati nei singoli moduli e per favorire un proficuo rapporto tra teoria e pratica, tra allievi e mondo del lavoro.

18.3. MANAGEMENT DEL GOVERNO LOCALE (MAGOL)

Direttore:	prof. M. Fedele
Segreteria:	A. Bellioni
	ore 10.00 – 12.00
	tel. 0649918406
e-mail:	infomagol@polity.it
Sito internet:	www.magol.it

Il Master, di II livello, è promosso ed organizzato da *Polity* - osservatorio del Dies [cfr. prg. 1.4.1.] sulle politiche pubbliche -, in collaborazione con il Corso di Laurea in *Scienze sociali per il governo l'organizzazione e le risorse umane (GORU)*. Mira alla formazione di *manager per le amministrazioni locali* con competenze nel campo delle politiche pubbliche, dell'organizzazione, delle risorse umane e della comunicazione. A conclusione del Master, gli allievi dovranno possedere capacità di gestire, promuovere, monitorare e implementare servizi e politiche locali.

Il corso è indirizzato a quanti già svolgono una attività nelle amministrazioni locali e a laureati che intendono operare nel settore pubblico, nella consulenza, in organizzazioni che erogano servizi di interesse collettivo, in associazioni di rappresentanza, in istituti di ricerca e nel Terzo Settore.

Per l'ammissione è richiesto il possesso di una laurea magistrale o di una laurea conseguita secondo il previgente ordinamento universitario presso qualunque Facoltà italiana e con un voto di laurea che non dovrà essere inferiore a 99/110. È richiesta inoltre una conoscenza di base della lingua inglese.

È un corso a numero programmato, il quale prevede la formazione di non più di 45 studenti. Si articola in 750 ore, così suddivise: 300 ore di didattica frontale, 200 ore di laboratorio ed *e-learning*, 125 ore di *stage* presso amministrazioni locali e società di consulenza che lavorano con la P.A e 125 ore per la preparazione della prova finale. Gli obiettivi formativi del corso sono perseguiti attraverso un'offerta didattica articolata in "formazione di base" e "formazione avanzata". La "formazione di base" ha la finalità di omogeneizzare le conoscenze degli allievi. La "formazione avanzata" ha lo scopo di fornire competenze specialistiche sulle problematiche del *change management* nelle politiche pubbliche, nell'organizzazione, nelle risorse umane e nella comunicazione.

Il titolo conseguito viene rilasciato dalla Università degli studi di Roma «La Sapienza» e prevede l'attribuzione di 60 crediti formativi, che potranno essere riconosciuti secondo i criteri stabiliti dalla normativa vigente.

18.4. MANAGEMENT DELL'EDUCAZIONE: STRUTTURE FORMATIVE, INNOVAZIONE, APPRENDIMENTO (MAESTRIA)

Direttore: prof. L. Benadusi
Coordinatore: dott.ssa M.G. Musso
Segreteria: c/ o DleS: M.G. Galosi –tel. 0649918534

Il Master, di II livello, è promosso dal Dipartimento Innovazione e società (DleS) [cfr. prg. 1.4.1.] ed è finalizzato alla professionalizzazione delle risorse umane che operano nel mondo della Scuola e del Sistema Formativo integrato.

Il corso è indirizzato a tutti gli operatori impegnati *nella gestione di strutture e di politiche a livello locale*, in una prospettiva di consolidamento dell'autonomia delle scuole e di sviluppo delle attività di *network management* dell'educazione e della formazione.

Il Master prevede attività di aula, autoistruzione e *project work*. Comprende, pertanto, moduli formativi *generalisti*, atti a potenziare competenze di gestione di strutture e di politiche a livello locale (micro e meso) e moduli *ad hoc* volti a formare soprattutto competenze specifiche, di seguito indicate, per la leadership e per il management scolastico e di rete. Le attività si svolgeranno presso le strutture della Facoltà di Sociologia e presso le strutture di partner convenzionati.

Il corso ha durata biennale per consentire la sua fruizione a partecipanti impegnati in attività lavorative. Infatti si prevede una articolazione delle attività didattiche che valorizza l'organizzazione di incontri formativi pomeridiani (fascia oraria 16.30 –20.30) alternati a giornate *full immersion* prevalentemente organizzate di sabato.

L'ordinamento didattico è suddiviso in quattro fasi, a loro volta ulteriormente articolate in sottofasi, in cui si prevede una alternanza di formazione in aula (con la formazione *Base* e *Avanzata*), sul lavoro (tramite *Stage*) e di riflessione sulle pratiche e sulla propria storia professionale (tramite il *Project Work* e lo *Studio guidato a casa e Formazione a distanza*).

18.5. MANAGEMENT ED INNOVAZIONE NELLE AZIENDE SANITARIE (MIAS)

Direttore: prof.ssa T. Pipan
Segreteria: c/ o DleS: M.G. Galosi –tel. 0649918534

Il Master, di II livello, è promosso dalla Facoltà di Sociologia e dal Dipartimento Innovazione e società (DleS) [cfr. prg. 1.4.1.], con l'obiettivo di impartire una formazione avanzata nell'area dell'organizzazione e della gestione delle aziende sanitarie.

Il programma del Master si propone di fornire le necessarie conoscenze sociologiche, economiche, giuridiche, etiche, manageriali e finanziarie, per comprendere e gestire appieno il processo di aziendalizzazione subito dalla Sanità Pubblica. In particolare il Master è finalizzato alla diffusione dei valori propri di un approccio manageriale nella gestione dell'azienda sanitaria.

L'accesso al Master è riservato a persone munite di laurea in Sociologia, Scienze della comunicazione, Economia, Medicina, Giurisprudenza, Scienze politiche, Statistica, Ingegneria e con votazione minima di 90/110. Saranno ammessi alle selezioni candidati laureati con il vecchio ordinamento e laureati di secondo livello con il nuovo ordinamento.

Il processo di selezione consta di due fasi: preselezione e prove di selezione. La *preselezione* consiste nell'analisi, sulla base dei criteri stabiliti dalla Commissione di Selezione, della scheda informativa che ogni candidato è tenuto a compilare all'atto dell'invio della domanda di ammissione. La *selezione* consiste in un colloquio motivazionale con la Commissione. La graduatoria finale dei candidati sarà ottenuta sommando i punteggi di preselezione e dal punteggio ottenuto dal colloquio con delibera in seduta plenaria della Commissione di Selezione in base ai criteri adottati dalla Commissione stessa.

Il corso ha durata annuale e prevede un impegno complessivo di 1500 ore. L'articolazione didattica prevede tre differenti momenti didattici cui corrispondono differenti obiettivi formativi, nella logica che partendo dall'apprendimento conduce all'applicazione per culminare nell'implementazione. In questo senso una attività di *training on the job (stage o project work)* segue il percorso formativo d'aula e relativa attività di studio individuale. Il periodo di *training on the job* si svolgerà presso aziende sanitarie pubbliche e private dislocate su tutto il territorio nazionale.

18.6. METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE (METRIS)

Direttore pro-tempore: prof. A. Fasanella
Segreteria: c/o RiSMES G. D'Ambrosi - tel. 0684403336

Il Master, di II livello e in via di istituzione, si propone di fornire una preparazione specialistica nel campo della metodologia e delle tecniche della ricerca sociale empirica. Il corso intende formare operatori in grado di progettare e realizzare compiutamente attività di ricerca applicata su specifiche problematiche di rilevanza sociale.

L'obiettivo formativo è rappresentato dall'acquisizione e dalla capacità di uso consapevole e critico di fondamentali risorse cognitive, relative a:

- (1) la dotazione teorico-concettuale necessaria a una corretta impostazione del disegno della ricerca sociale;
- (2) le procedure di operativizzazione delle dimensioni concettuali teoricamente rilevanti ai fini della ricerca;
- (3) le procedure di raccolta dei dati;
- (4) le tecniche di analisi dei dati;
- (5) l'interpretazione teorica dei dati.

Il titolo si consegue avendo assolto obblighi didattici per complessivi 60 crediti formativi universitari (cfu), ripartiti secondo un piano didattico che prevede non meno di 1500 ore di lavoro da parte di ciascun allievo. L'attività didattica è articolata in moduli a carattere teorico ed applicativo.

Il Master ha durata annuale e viene organizzato in base a un percorso didattico avente carattere unitario, strutturato su 60 cfu formativi e della durata complessiva minima di 1500 ore. I 60 cfu sono articolati secondo 6 moduli didattici (48 cfu) e una Prova finale (12 cfu).

18.7. NETWORK MANAGEMENT. GESTIONE DI RETI PER L'INCLUSIONE SOCIALE (MANEMA)

Direttore:	prof. M. Fedele
Segreteria:	A. Bellioni ore 10.00 – 12.00 tel. 0649918406
e-mail:	infomagol@polity.it
Sito internet:	www.magol.it

Il Master, di I livello, è promosso ed organizzato da Polity - osservatorio del DieS [cfr. prg. 1.4.1.] sulle politiche pubbliche -, in collaborazione con il Corso di Laurea in *Scienze sociali per il governo l'organizzazione e le risorse umane (GORU)*. Mira alla formazione di *competenze professionali nell'ambito delle nuove politiche del welfare*. A conclusione del Master, gli allievi dovranno possedere capacità di gestire, promuovere, monitorare e implementare servizi e politiche basate sul lavoro di rete.

Il corso è indirizzato a quanti già svolgono una attività nelle amministrazioni locali, ad operatore del Terzo Settore e a laureati che intendono operare nel settore pubblico, nella consulenza, in organizzazioni che erogano servizi di interesse del welfare locale.

Per l'ammissione è richiesto il possesso di una laurea triennale, con un voto di laurea che non dovrà essere inferiore a 99/110. È richiesta inoltre una conoscenza di base della lingua inglese.

Il titolo conseguito viene rilasciato dalla Università degli studi di Roma «La Sapienza» e prevede l'attribuzione di 60 crediti formativi, che potranno essere riconosciuti secondo i criteri stabiliti dalla normativa vigente.

19. I CORSI DI ALTA FORMAZIONE

I corsi di Alta Formazione costituiscono un nuovo tipo di offerta nella formazione di secondo livello, nato in seguito alla riforma universitaria. Questi corsi, a differenza dei Master, non determinano l'attribuzione di un titolo di studio ma possono prevedere l'attribuzione di crediti, eventualmente riconoscibili in un corso di Master, purché coerenti con le caratteristiche del Master stesso. In questo caso, i crediti utili riconoscibili ai fini del completamento di un corso di Master, con corrispondente riduzione del carico formativo dovuto, non possono essere in numero superiore a 20 crediti.

L'istituzione di un corso di Alta Formazione è deliberata dai Consigli di Facoltà su proposta della Facoltà stessa o su proposte deliberate dai Dipartimenti ed Istituti. Gli studenti che abbiano provveduto al pagamento ed alla frequenza riceveranno alla fine del corso un attestato di frequenza rilasciato dal Direttore della struttura proponente.

19.1. ANTROPOLOGIA CULTURALE DELLE SOCIETÀ COMPLESSE

Direttore: prof.ssa Gioia Di Cristofaro
Segreteria: c/ o DiSC: L. Visconti –tel. 0684403347

1. Obiettivi formativi

Il corso è in partenariato con la Scuola di Dottorato in Antropologia ed epistemologia della complessità dell'Università degli studi di Bergamo e la Struttura complessa di Medicina preventiva delle migrazioni, del turismo e dermatologia tropicale dell'Istituto S. Gallicano di Roma. Esso vuole proporsi come uno strumento di approfondimento e di riflessione critica sulla contemporaneità. Le nuove frontiere che si aprono nella società e le sfide che la società contemporanea pone all'individuo, rendono infatti sempre più necessarie e pertinenti le metodologie della ricerca antropologica in ogni ambito professionale e culturale. Il corso è rivolto sia a coloro che operano in strutture o istituzioni pubbliche o private con competenze e responsabilità in ambito socio-culturale, sia a quanti intendano proseguire percorsi di studio e di ricerca nel settore delle scienze sociali.

2. Struttura del corso

Le attività verteranno sulle seguenti tematiche:

- nuovi campi di ricerca teorica e metodologica in ambito antropologico;
- le sfide che la contemporaneità pone all'analisi culturale;
- le nuove forme di mobilità (turismo, migrazioni, diaspore, *peacekeeping*, volontariato);
- mass media e ridefinizione e/ o negazione delle identità culturali;
- ambiente, territorio (emergenze, catastrofi);
- patrimonio e identità culturali;
- antropologi/ antropologhe al lavoro: valori, aspettative e differenze di genere;
- cultura, salute, immigrazione / problematiche medico-culturali della *Human Mobile Population*.

3. Ammissione al corso

Il Corso è aperto ai laureati in tutte le discipline in possesso di laurea di 1° livello o laurea magistrale, o di laurea conseguita secondo l'ordinamento precedente il D.M. 509/ 1999.

Il numero degli ammessi al Corso non potrà essere inferiore alle 20 unità e superiore alle 35.

4. Durata del Corso

La durata del corso è di 250 ore, suddivise in:

- 100 h. di didattica in aula comprendenti lezioni frontali e di tipo seminariale (presentazione di ricerche, workshop, etc.);
- 100 h. di studio individuale;
- 50 h. di progettazione del report finale da discutere alla conclusione del Corso.

5. Costi

Il costo del corso è di € 2.000,00.

19.2. MANAGEMENT PUBBLICO E DEI SERVIZI

Direttore:	prof. Paolo De Nardis
Segreteria:	c/ o DiSC: L. Visconti –tel. 0684403347

Il corso, realizzato dalla Facoltà di Sociologia in partnership con Ernst & Young Business School, intende rispondere alle mutate esigenze di professionalità della dirigenza pubblica, sottoposta a molteplici sollecitazioni, sia di tipo legislativo che sociale e organizzativo.

Destinatari ideali sono sia coloro che già operano all'interno delle organizzazioni pubbliche con ruoli dirigenziali intermedi, sia tutti coloro che sono motivati ad acquisire conoscenze e sviluppare capacità di tipo manageriale da applicare nei diversi contesti professionali e organizzativi, di tipo privato o *no profit*, particolarmente orientati ai servizi di pubblico interesse.

In considerazione della trasversalità degli obiettivi proposti, il corso è aperto ai laureati in tutte le discipline, in possesso di laurea di 1° livello o laurea magistrale ovvero di laurea conseguita secondo l'ordinamento precedente il D.M. 509/ 1999. Possono inoltre essere iscritti coloro che siano in possesso di titolo di studio conseguito presso Università straniere, secondo i principi di equipollenza stabiliti ai sensi dell'art. 332 del T.U. 31 agosto 1933, n. 1592 e successive integrazioni. Il numero degli ammessi non può essere inferiore a 25 unità e non superiore a 35. A fronte di un numero di domande eccedenti i posti disponibili, verrà istituita un'apposita Commissione con il compito di pervenire ad una graduatoria degli ammessi.

Il corso è articolato in quattro macro aree, concepite come "mappatura" delle principali tematiche e problematiche connesse alle finalità indicate. Tali macro aree sono:

- *management istituzionale*: norme, regolamenti, leggi di riferimento, coordinate legislative a livello nazionale ed internazionale;
- *management gestionale*: modelli d'organizzazione, *project management* e strumenti per la gestione, la valutazione ed il controllo;
- *management relazionale*: valori e atteggiamenti personali nell'esercizio del ruolo professionale, modelli e strumenti di gestione delle risorse umane, comunicazione, *teamworking*, *leadership*;
- *management operativo*: l'utilizzo delle *new information technologies*, applicazioni di strumenti per il *project management*, *time management*, etc.

Ai fini delle esigenze di aggiornamento scientifico e pratico dei partecipanti, il Corso si avvale del contributo di docenti della Facoltà di Sociologia e di

esperti esterni di comprovata capacità, proposti - in particolare - dal partner Ernst & Young Business School.

La durata complessiva del Corso è di 400 ore. La frequenza al Corso è obbligatoria. L'attestato di frequenza, con riconoscimento di 16 cfu, non potrà essere rilasciato a chi avrà superato - per qualsiasi motivo, comprese cause di forza maggiore - il 20% delle ore di assenza.

Il costo complessivo è di € 2.500,00. L'importo complessivo - compatibilmente con esigenze di carattere amministrativo - potrà essere rateizzato, secondo modalità che verranno tempestivamente comunicate.

19.3. MANAGEMENT SANITARIO

Direttore: prof. Paolo De Nardis
Segreteria: c/o DiSC: L. Visconti –tel. 0684403347

Il corso è realizzato dalla Facoltà di Sociologia in partnership con Iri Management SpA.

Destinatari ideali del corso sono tutti gli operatori sanitari a livello medico, infermieristico e amministrativo, di strutture pubbliche o private, che ricoprono ruoli dirigenziali di tipo intermedio, interessati a sviluppare un approccio culturale di tipo innovativo, quale momento propedeutico per accompagnare consapevolmente i processi di cambiamento in atto e partecipare attivamente alla elaborazione di nuove proposte e nuove modalità di intervento sulle proprie realtà di riferimento.

Possono inoltre essere fruitori efficaci del Corso tutti quei soggetti che, inseriti all'interno di strutture pubbliche o private, si trovano comunque ad interagire - a diverso titolo - con le organizzazioni sanitarie, purché motivati ad acquisire conoscenze e a sviluppare capacità di tipo gestionale, comunicativo e relazionale.

In considerazione della trasversalità degli obiettivi proposti, il Corso è aperto ai laureati in tutte le discipline, in possesso di laurea di 1° livello o laurea magistrale ovvero di laurea conseguita secondo l'ordinamento precedente il D.M. 509/1999. Possono inoltre essere iscritti coloro che siano in possesso di titolo di studio conseguito presso Università straniera, secondo i principi di equipollenza stabiliti al sensi dell'art. 332 del T.U. 31 agosto 1933, n. 1592 e successive integrazioni.

Il numero degli ammessi non può essere inferiore a 25 unità e non superiore a 35. A fronte di un numero di domande eccedenti i posti disponibili, verrà istituita un'apposita Commissione con il compito di pervenire ad una graduatoria degli ammessi.

Ai fini delle esigenze di aggiornamento scientifico e pratico dei partecipanti, il Corso si avvale del contributo di docenti della Facoltà di Sociologia e di esperti esterni di comprovata capacità, proposti - in particolare - dal partner Iri Management SpA.

La durata complessiva del Corso è di 400 ore. La frequenza al Corso è obbligatoria. L'attestato di frequenza, con riconoscimento di 16 cfu, non potrà essere rilasciato a chi avrà superato - per qualsiasi motivo, comprese cause di forza maggiore - il 20% delle ore di assenza.

Secondo quanto ufficialmente indicato dal Ministero della Salute, la frequenza a un corso post laurea esonera - per lo stesso anno a cui si riferisce il corso - dall'obbligo ECM (tale frequenza viene resa cioè equipollente al totale dei crediti formativi richiesti per l'anno di riferimento).

PARTE VIII - I DOCENTI DEI CORSI DI LAUREA TRIENNALE E I LETTORI DI LINGUA

N.B.: Laddove le informazioni non fossero complete, si rimanda alle indicazioni presenti sul sito della Facoltà e sulle *web cattedre* di riferimento.

Le sedi dei docenti sono tre, indicate di seguito come:

- Via Salaria, 113 indicata come **Salaria**
- Corso d'Italia, 38/ a indicata come **Italia**
- Via Volturmo, 42 indicata come **Volturmo**

Via Salaria, 113 - Dove si trovano:

le stanze dei docenti:	T...	piano terra
	1...	primo piano
	2...	secondo piano
le bacheche:	A...	piano terra
	B...	primo piano
	C...	secondo piano
le aule:	A...	piano terra
	B...	primo piano

20. I DOCENTI

COGNOME E NOME		SEDE - STANZA	TELEFONO	FAX	E-MAIL
ACCORINTI Marco	docente esterno	Italia –34	0684403334		marco.accorinti@uniroma1.it
AGNOLI Maria Stella	prof. ordinario	Italia –27	0684403327	0684403346	stella.agnoli@uniroma1.it
ANDREONI Amos	ricercatore –IUS/ 07	Salaria –128	0649918381		andreoni.a@iscalinet.it
ARCHIBUGI Daniele	docente esterno	Cnr: Via dei Taurini, 19	0649937838		daniele.archibugi@cedrc.cnr.it
ATTILI Grazia	prof. ordinario	Italia –38	0684403338	0684403346	grazia.attili@uniroma1.it
BARRERA Pietro	docente a contratto				
BATTISTELLI Fabrizio	prof. ordinario	Salaria –273	0649918437	0649918399	giuseppe.ricotta@uniroma1.it
BEATO Fulvio	prof. ordinario	Italia –30	0684403330	0684403346	fulvio.beato@uniroma1.it
BECELLONI Giovanni	docente esterno	Salaria - 269	0649918498	0649918498	giovanni.bechelloni@uniroma1.it
BENADUSI Luciano	prof. ordinario	Salaria - 269	0649918498		luciano.benadusi@uniroma1.it
BENNATO Davide	docente esterno		0649918450		davide.bennato@uniroma1.it
BERNARDINI Sandro	prof. straordinario	Salaria –T039	068552631		s.bernardini@forumassessorati.org
BONOLIS Maurizio	prof. ordinario	Italia –32	0684403332	0684403346	bonolis@uniroma1.it
BROCCOLINI Alessandra	docente esterno	Salaria –T015	0649918351		alessandrabroc@iscalinet.it
CALZA BINI Paolo	prof. ordinario	Italia –34	0684403334	0684403346	paolo.calzabini@uniroma1.it
CAMPELLI Enzo	prof. ordinario	Italia –40	0684403340	0684403346	enzo.campelli@uniroma1.it
CANNAVÒ Leonardo	prof. ordinario	Salaria –138	0649918543		leonardo.cannavo@uniroma1.it
CANNIZZO Donatella	docente esterno	Salaria - 269	0649918498	0649918498	donatella.cannizzo@uniroma1.it
CAPORELLO Elisabetta	ricercatore –SPS/ 07	Italia –34	0684403334		elisabetta.caporello@uniroma1.it

COGNOME E NOME		SEDE - STANZA	TELEFONO	FAX	E-MAIL
CARCHEDI Francesco	docente esterno	Italia –22	0684403322		sxcarc@in.it
CAROCIA Francesca	docente esterno				lenina@interfree.it
CATEMARIO Armando	docente esterno	Salaria – T015	0649918348		armando.catemario@uniroma1.it
CATTANEO Angela	ricercatore –SPS/ 07	Salaria – T036	0649918402		angela.cattaneo@uniroma1.it
CAVARRA Roberto	ricercatore –SPS/ 07	Salaria – 111	0649918376		roberto.cavarra@uniroma1.it
CENSI Antonietta	prof. associato	Salaria – T038/ B	0649918399	0649918498	antonietta.censi@uniroma1.it
CERRETI Claudio	prof. straordinario	Salaria – 101	0649918378		claudio.cerreti@uniroma1.it
CHIARENZA Franco	docente esterno	Salaria – T014	0649918367		chiarenz@in.it
CHIODI Guglielmo	prof. ordinario	Salaria – 102	0649918541	0649918541	guglielmo.chiodi@uniroma1.it
CIAMPI Lucia	ricercatore –SPS/ 07	Italia –24	0684403324	0684403346	lucia.ciampi@uniroma1.it
CIPOLLINI Roberta	ricercatore –SPS/ 07	Italia –27	0684403327	0684403346	roberta.cipollini@uniroma1.it
COLAFATO Michele	prof. associato	Italia –28	0684403328		michele.colafato@uniroma1.it
COLLICELLI Carla	docente esterno		0686091258	0686211367	c.collicelli@censis.it
CONGI Gaetano	prof. associato	Italia –40	0684403330	0684403346	gaetano.congi@uniroma1.it
CONSOLI Francesco	docente esterno	Salaria – T038/ B	3334427060		francesco.consoli@uniroma1.it
d' ALBERGO Ernesto	prof. associato	Salaria – 102	0649918396		e.dalbergo@polity.it
DE NARDIS Paolo	prof. ordinario	Salaria - T040	0649918500		paolo.denardis@uniroma1.it
DE VINCENZO Augusto	prof. associato	Volturno, 42	0649380254	0649380240	augusto.devincenzo@uniroma1.it
DEL SORDO Federico	docente esterno	Volturno, 42			federico.delsordo@uniroma1.it
DEL TERRA Laura	docente esterno	Salaria – 269	3396070467		deltterra@in.it

COGNOME E NOME		SEDE - STANZA	TELEFONO	FAX	E-MAIL
DELLE DONNE Marcella	prof. associato	Salaria – T038	0649918398		marcella.delledonne@uniroma1.it
DEVASTATO Giovanni	docente esterno	Italia – 22	0684403322		gdevasta@in.it
DI CRISTOFARO Gioia	prof. straordinario	Salaria – T015	0649918351		gioia.dicristofaro@uniroma1.it
DI NAPOLI Mario	docente esterno	Salaria – T014	0649918367	0649918453	mdinapoli@in.it
DI PENTIMA Lorenza	ricercatore – M-PSI/ 05	Italia – 38	0684403341	0684403346	lorenza.dipentima@uniroma1.it
DITTA Leonardo	docente esterno	Salaria – 102	0649918541	0649918541	ditta@dep.eco.uniroma1.it
DI VITO Antonietta	docente esterno	Salaria – T015	0649918351		antonietta.divito@iscali.it
FABIANO Mauro Antonio	ricercatore – SPS/ 07	Italia – 28	0684403328		mauroaf@email.it
FARRO Antimo Luigi	prof. associato	Salaria – 112	0649918377		antimoluigi.farro@uniroma1.it
FASANELLA Antonio	prof. associato	Italia – 23	0684403323	0684403346	antonio.fasanella@uniroma1.it
FASSARI Lia	ricercatore – SPS/ 08	Salaria – 269	0649918399		letteria.fassari@uniroma1.it
FATARELLA Riccardo	docente esterno		3939863838		riccardo.fatarella@uniroma1.it
FEDELE Marcello	prof. ordinario	Salaria – 272	0649918443		m.fedele@polity.it
FRAIRE Mary	prof. associato	Italia – 33	0684403333	0684403346	mary.fraire@uniroma1.it
IZZO Alberto	prof. ordinario	Salaria – 182	0649918393		alberto.izzo@uniroma1.it
LIPARI Domenico	docente esterno	Salaria - 269	0649918498	0649918498	mlipari@ormez.it
LOMBARDO Carmelo	prof. associato	Italia – 23	0684403323	0684403346	carmelo.lombardo@uniroma1.it
MAGNANI Marco	docente esterno	Italia - 22	0684403341		bdvmag@in.it
MANFRA Luigi	ricercatore – SECS-P/ 02	Italia – 24	0684403324	0684403346	lmanfra@uniroma1.it
MARANGON Massimiliano	docente esterno	Salaria – T015	0649918351		massimiliano.marangon@uniroma1.it

COGNOME E NOME		SEDE - STANZA	TELEFONO	FAX	E-MAIL
MARCONI Pio	prof. ordinario	Italia –33	0684403333		pio.marconi@uniroma1.it
MARTINELLI Franco	prof. ordinario	Salaria – 112	0649918378		franco.martinelli@uniroma1.it
MAUCERI Sergio	ricercatore –SPS/ 07	Italia –29	0684403329		sergio.mauceri@uniroma1.it
MAZZA Carmelo	docente a contratto	Salaria – 273	0649918437		cm.ioa@cbs.dk
MAZZELLA Pierluigi	docente esterno				
MELOTTI Umberto	prof. ordinario	Salaria - T040	330687866	0649918401	melotti@uniroma1.it
MEROLLA Maria Luisa	ricercatore - M-STO/	Salaria – T014	0649918367	0649918453	marilisa.merolla@uniroma1.it
MIGALE Lia	prof. associato	Salaria – T013	0649918455		lia.migale@uniroma1.it
MOINI Giulio	ricercatore –SPS/ 11	Salaria – 271	0649918406		g.moini@polity.it
MUSSO Maria Giovanna	prof. associato	Salaria - T036	0649918402		mariagiovanna.musso@uniroma1.it
NOBILE Stefano	ricercatore –SPS/ 07	Italia - 24	0684403324	0684403346	stefano.nobile@uniroma1.it
NOCIFORA Vincenzo	prof. associato	Italia –31	06552059	06552114	Soc. del turismo: info@turismatic.it Org. serv. soc.: info@socialwork.it
NUZZACI Antonella	docente esterno	Salaria - 269	0649918498	0649918498	a_nuzzaci@hotmail.com
PACI Massimo	prof. ordinario	Salaria - 128	0649918379		massimo.paci@uniroma1.it
PATRONO Mario	prof. ordinario	Salaria – 128	0649918381		mario.patrono@uniroma1.it
PELLEGRINI Claudio	prof. associato	Salaria – T013	0649918455		claudio.pellegrini@uniroma1.it
PELLEGRINI Fulvio	docente esterno	Salaria – T013	0649918455		f.pellegrini@uniroma1.it
PICCONE STELLA S.	prof. ordinario	Salaria – 274	0649918470		piccone@uniroma1.it
PIERACCIONI Luigi	docente esterno	Salaria - 129	0649918390	0678052352	a.muratori@agliacarne.it

COGNOME E NOME		SEDE - STANZA	TELEFONO	FAX	E-MAIL
PIERI Luigi	docente esterno	Italia –33	0684403333	0684403346	luigi.pieri@cheapnet.it
PIPAN Tatiana	prof. associato	Salaria –273	0649918437		tatiana.pipan@uniroma1.it
PIRANI Bianca Maria	ricercatore –SPS/ 08	Salaria –T038	0649918398		biancamaria.pirani@in.it
PIRRO Fabrizio	ricercatore –SPS/ 09	Salaria - T128	0649918381		fabrizio.pirro@uniroma1.it
RINZIVILLO Guglielmo	ricercatore –SPS/ 07	Salaria –T036	0649918500		guglielmo.rinzivillo@uniroma1.it
SAMMARCO Giovanna	docente esterno	Italia –22	0684403322		giovasam@ibero.it
SCARINGELLA Angela	ricercatore –INF/ 01	Salaria –142	0649918391	068840439	angela.scaringella@uniroma1.it
SCHIRRIPA G. D.	docente esterno	Salaria –T015	0649918351		pinoschirripa@uniroma1.it
SPADA Celestino	docente esterno		0637517494		spacel@iscali.it
SPINELLI Elena	docente esterno	Italia –22	0684403322		spipos@openaccess.it
SPIRITO Bruno	ricercatore –SPS/ 07	Salaria –165	0649918445		brunospirito@ibero.it
STAME Nicoletta	prof. ordinario	Italia - 32	0684403332	0684403346	nicoletta.stame@uniroma1.it
TABASSO Edoardo	docente esterno	Salaria - 269	0649918498	0649918498	tabasso@esseffeci.org
TEDESCHINI Federico	prof. associato	Salaria –272	068415748		tedeschini@hotmail.com
TRAINA Salvatore	docente esterno	Italia –38	0684403341		psicolsociale@hotmail.com
TRAPANESE Enzo Vittorio	prof. associato	Italia –28	0684403328		enzovittorio.trapanese@uniroma1.it
TRAVAGLIA Guido	docente esterno	Italia –38	0684403341	0684403346	guido.travaglia@uniroma1.it
URSINO Carmelo	docente esterno	Salaria –272	0649918443		m.marchetti@capitalalavoro.it
VERGATI Stefania	prof. associato	Salaria –180	0649918446	068549815	stefania.vergati@uniroma1.it
VITERITTI Assunta	ricercatore –SPS/ 08	Salaria –270	0649918498	0649918498	assunta.viteritti@uniroma1.it

COGNOME E NOME		SEDE - STANZA	TELEFONO	FAX	E-MAIL
ZANI Luciano	prof. ordinario	Salara – T014	0649918367		luciano.zani@uniroma1.it

21. I LETTORI DI LINGUA

COGNOME E NOME		SEDE - STANZA	TELEFONO	FAX	E-MAIL
CUNEO Cristina		Salara - T036	0649918402		
DEL POZO TOQUERO Florinda		Salara - T036	0649918402		
GILMARTIN Michael John		Salara - 125/ A	0649918387		
LUKIANOWICZ Andrea Giorgio		Salara - 125/ A	0649918387		
VUILLEMIN Elizabeth		Salara - T036	0649918402		